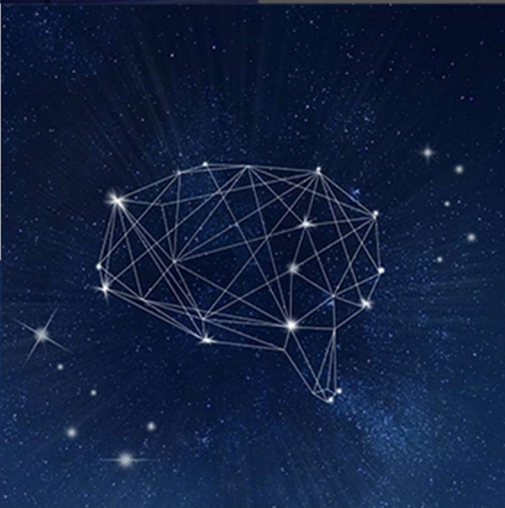




**Bilancio d'esercizio e
bilancio consolidato
per l'esercizio chiuso**

al 31 dicembre 2025



Indice

- *Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.....pag. 1*
- *Schemi Bilancio consolidato del Gruppo..... pag. 30*
- *Note al Bilancio consolidato..... pag. 36*
- *Schemi Bilancio separato di Itway S.p.A..... pag. 94*
- *Note al Bilancio separato di Itway S.p.A..... pag. 100*

Allegati:

- *Attestazioni del bilancio d'esercizio e consolidato ai sensi dell'art.81-ter del Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni*
- *Relazione del Collegio Sindacale*
- *Relazioni della Società di Revisione*

Relazione degli Amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

Organi sociali

Consiglio di amministrazione

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

Nome e cognome	Carica
Giovanni Andrea Farina	Presidente e Amministratore Delegato
Cesare Valenti	Consigliere delegato
Valentino Bravi	Consigliere indipendente
Piera Magnatti	Consigliere indipendente
Viola Ferretti	Consigliere indipendente

Collegio sindacale

(scadenza approvazione bilancio al 31 dicembre 2025)

Nome e cognome	Carica
Rita Santolini	Presidente
Alessandro Mengozzi	Sindaco effettivo
Stefano Cortesi Siboni	Sindaco effettivo

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato Sonia Passatempi (Direttore Amministrativo del Gruppo) quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili delle società del Gruppo Itway.

Società di revisione

Analisi S.p.A.

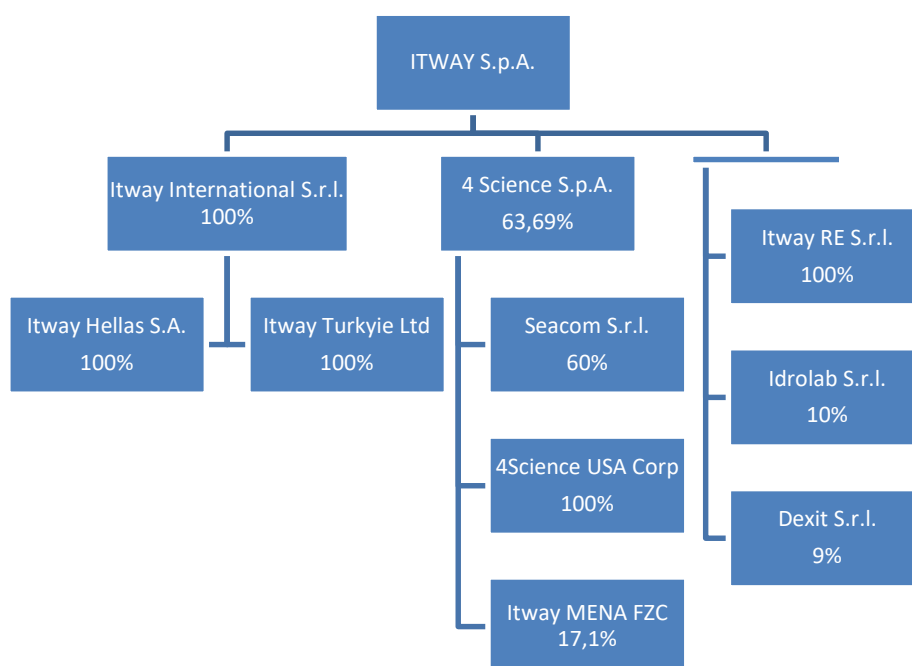
L'incarico di revisione è stato conferito dall'Assemblea ordinaria del 2 luglio 2018 per il novennio scadente con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2026 e, ai sensi della normativa vigente, non può essere rinnovato.

Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario

Ai sensi della normativa vigente, si rende noto che la Relazione sugli Assetti Proprietari e sul Governo Societario, approvata dal Consiglio di Amministrazione della Itway S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”), è a disposizione del pubblico presso la sede amministrativa, sita in Ravenna, via Braille 15, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com, alla sezione Investor Relation.

Attività e Struttura del Gruppo

La struttura del Gruppo Itway al 31 dicembre 2025 è la seguente:



La Società ha la sede legale a Milano in Viale A. Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna in Via L. Braille 15.

Struttura della Relazione sulla gestione

La presente Relazione sulla gestione è redatta unitariamente e relativamente al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato di Itway S.p.A.

Andamento del Gruppo e del mercato di riferimento

I principi contabili, i criteri di valutazione ed i principi di consolidamento a cui si è fatto riferimento per la redazione della Relazione sulla gestione e dell'allegato Bilancio al 31 dicembre 2025 sono, come nell'esercizio precedente, i principi contabili internazionali, definiti come IFRS. In particolare, tali principi richiedono previsioni (*"Forward looking statements"*), come indicato nel prosieguo della presente relazione, in particolare nella sezione "Evoluzione prevedibile della gestione" e come dettagliato nelle Note al bilancio. Nel contesto di incertezza economica sotto illustrata, si segnala che tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischiosità ed incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Posizionamento sul mercato

Il Gruppo è posizionato nel modello **Digital Product Engineering e Digital Transformation**.

L'ingegneria del prodotto digitale e la trasformazione digitale, sebbene entrambe incentrate sull'uso della tecnologia digitale, si riferiscono a diversi aspetti della strategia digitale di un'organizzazione. L'ingegneria del prodotto digitale si riferisce al processo di progettazione, sviluppo, test, implementazione e manutenzione di prodotti digitali o software che offrono valore agli utenti finali. D'altra parte, la trasformazione digitale si riferisce all'integrazione della tecnologia digitale in tutti gli aspetti di un'azienda o organizzazione, cambiando radicalmente il modo in cui opera e offre valore ai propri clienti. Questo trasferimento avviene concentrandosi su segmenti di business a più alto valore aggiunto, attraverso le 4 Business Unit:

- Cyber Security – cyber resiliency & Infrastructure
- Cyber Safety
- Cybersecurity products (VAD & PS)
- Data Science

Il Gruppo Itway nel corso del 2025 ha continuato ad investire nei mercati della Cybersecurity, Artificial Intelligence (AI), Cyber Safety e Big Data, mercati che non sono separati ma tutti connessi e correlati.

Aree delle Business Unit, e le società del Gruppo a cui afferiscono:

- **Itway S.p.A.:**

- BU Cybersecurity: è specializzata in IT services (consulenza, progettazione e system integration) in ambito cyber resiliency, cyber security IT e OT, SOC-NOC, Managed Security Services (MSS) e Governance Risk Compliance (GRC);
- BU Cyber Safety: sicurezza sul lavoro nel cosiddetto segmento EH&S (Environment, Health & Safety), attraverso l'uso potente della Intelligenza artificiale (IA) con lo *state of the art* del *Deep Learning*.
- **Itway international S.r.l.** con le sue controllate **Itway Turchia e Itway Hellas**:
 - BU Cybersecurity products (VAD & PS): opera come *Value Added Distributor con associati Project Services*, nella vendita di prodotti specializzati di Cyber Security e Group Collaboration security (software e hardware), servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza e progettazione tecnica, servizi di pre e post vendita.
- **4Science S.p.A.** con anche le sue controllate **4Science USA e Seacom**:
 - BU Data Science: opera realizzando servizi, soluzioni e prodotti di Digital Repository, Data Science, Data Management e dei Big Data.

Certificazione ESG

Nel corso dell'esercizio, il Gruppo ha intrapreso un importante percorso di crescita in ambito di sostenibilità attraverso la redazione, su base volontaria, del primo **Bilancio ESG (Environmental, Social, Governance)** relativo all'anno fiscale 2024 e che viene rinnovato anche nel 2025. L'investimento nasce dalla volontà del management di rafforzare la trasparenza verso gli stakeholder e di fornire una rappresentazione chiara e strutturata delle performance ambientali, sociali e di governance dell'azienda. La decisione di pubblicare un bilancio ESG, pur non essendo ancora un obbligo normativo, testimonia l'impegno del Gruppo nell'anticipare i futuri requisiti europei (CSRD) e nel consolidare un approccio proattivo alla sostenibilità. Il documento offre una sintesi delle politiche adottate, delle iniziative avviate e dei risultati raggiunti, con particolare attenzione all'efficienza energetica, al benessere dei dipendenti, all'etica aziendale e al rapporto con le comunità locali. L'adozione del bilancio ESG rappresenta quindi non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un fattore competitivo, in grado di rafforzare la reputazione aziendale, creare valore condiviso e orientare le strategie future verso modelli di business sempre più responsabili e sostenibili.

Contesto generale dell'economia ed andamento del mercato ICT

L'andamento dell'economia tiene conto del prolungarsi dello scenario internazionale estremamente complesso legato e determinato dal perdurare della guerra in Ucraina, dalla guerra in Medio Oriente, dallo shortage di materie prime, dai costi dell'energia, purtroppo ancora molto elevati, dall'inflazione che, pur ripiegando, si mantiene una sorvegliata speciale. A questo si aggiunga che con le elezioni del nuovo Presidente degli Stati Uniti d' America, Donald J. Trump, gli obiettivi annunciati in campagna elettorale, Make America Great Again (MAGA), con decisioni dirompenti in merito al trading proveniente dall'estero con l'attuazione/minaccia

di una politica di dazi molto impattante, fatta di stop&go e back&forward, porta ad avere una turbolenza nell'economia di cui tenere conto.

Di seguito, una analisi dei principali indicatori macroeconomici del periodo in esame, delle aree geografiche d'interesse:

ITALIA

Contesto macroeconomico generale

Nel corso del 2025 l'economia italiana ha proseguito in una fase di **crescita moderata**, all'interno di un contesto internazionale caratterizzato da elevata incertezza geopolitica e da un progressivo riequilibrio delle dinamiche inflazionistiche. Secondo le principali istituzioni statistiche e di analisi economica, il Prodotto Interno Lordo nazionale ha registrato nel 2025 un incremento contenuto, pari a circa **+0,5%**, in rallentamento rispetto agli anni precedenti ma in linea con lo scenario di normalizzazione ciclica dell'economia italiana (Fonte Istat).

La crescita è stata sostenuta prevalentemente dalla **domanda interna**, in particolare dai consumi privati e dagli investimenti, mentre il contributo della domanda estera netta è risultato complessivamente negativo, anche in ragione del rallentamento del commercio internazionale e delle persistenti tensioni nelle relazioni commerciali globali (Fonte Istat).

Andamento dei consumi e del mercato del lavoro

Nel 2025 i **consumi delle famiglie** hanno mostrato una dinamica moderatamente positiva, favorita dal recupero graduale del potere d'acquisto, dall'andamento favorevole dell'occupazione e dal rallentamento dell'inflazione. Tuttavia, la crescita dei consumi si è mantenuta su ritmi contenuti, riflettendo un clima di prudenza delle famiglie e una propensione al risparmio ancora superiore ai livelli pre-pandemici (Fonti Istat, Il Sole24ore).

Il **mercato del lavoro** ha continuato a evidenziare una buona tenuta. L'occupazione è cresciuta a un ritmo superiore a quello del Prodotto Interno Lordo e il tasso di disoccupazione si è ulteriormente ridotto, attestandosi su valori prossimi al 6%, confermando una situazione di sostanziale stabilità occupazionale a livello nazionale (Fonte Istat).

Investimenti, PNRR e condizioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2025 gli **investimenti fissi lordi** hanno registrato una crescita significativa, sostenuta in larga misura dall'avanzamento dei progetti connessi al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** e dagli interventi per la transizione digitale ed energetica. In particolare, il completamento e l'accelerazione di numerose opere infrastrutturali hanno rappresentato un importante fattore di supporto all'attività economica, sebbene con differenze settoriali nel grado di effettiva realizzazione (Fonti Istat, EY.com).

Dal punto di vista monetario e finanziario, il 2025 è stato caratterizzato da un **progressivo allentamento delle pressioni inflazionistiche** e da una fase di stabilizzazione dei tassi di interesse, dopo il ciclo restrittivo degli anni precedenti. Ciò ha contribuito a un parziale miglioramento delle condizioni di accesso al credito per famiglie e imprese, pur in un contesto ancora selettivo e attento al rischio (Fonti Banca d'Italia, ecb.europa.eu).

Inflazione e prezzi

L'**inflazione** nel 2025 ha continuato a ridursi, grazie principalmente alla normalizzazione dei prezzi dei beni energetici e delle materie prime e a una dinamica della domanda interna più contenuta. Le stime indicano un tasso di inflazione medio intorno all'**1,5–1,7%**, valore compatibile con un quadro di stabilità dei prezzi e con il progressivo ritorno verso l'obiettivo di medio periodo definito dalla Banca Centrale Europea (Fonti Istat).

Fattori di rischio e prospettive

Permangono tuttavia **elementi di incertezza** legati all'evoluzione dello scenario geopolitico internazionale, alle politiche commerciali delle principali economie mondiali e alla sostenibilità delle finanze pubbliche nel medio periodo. In tale contesto, lo scenario macroeconomico italiano del 2025 può essere descritto come caratterizzato da una **stabilità fragile**, con una crescita moderata soggetta a rischi al ribasso, ma supportata da fondamentali occupazionali e inflazionistici complessivamente favorevoli.

EUROZONA

Nel corso del 2025 l'economia dell'Eurozona si è sviluppata in un contesto di **crescita moderata**, condizionata da un quadro internazionale ancora incerto e da un progressivo riequilibrio delle politiche monetarie. Il Prodotto Interno Lordo dell'area euro ha registrato un incremento contenuto, indicativamente compreso tra **+0,9% e +1,3%**, con andamenti differenziati tra i Paesi membri.

Nel complesso, lo scenario macroeconomico dell'Eurozona nel 2025 è stato caratterizzato da stabilità e crescita contenuta, ma anche da rischi e incertezze prevalentemente orientati al ribasso, che richiedono alle imprese un approccio attento e prudente nella definizione delle proprie strategie operative.

USA

Nel corso del 2025 l'economia degli Stati Uniti ha evidenziato una crescita moderata, sostenuta dagli investimenti tecnologici e dalla tenuta della domanda interna, pur in un contesto di crescente incertezza macroeconomica. L'inflazione si è mantenuta su livelli superiori all'obiettivo della Federal Reserve, anche a causa delle tensioni geopolitiche e dei costi energetici, inducendo un orientamento monetario prudente e tassi di interesse ancora restrittivi. Il mercato del lavoro ha mostrato segnali di graduale raffreddamento, senza tuttavia sfociare in dinamiche recessive. Le politiche commerciali e tariffarie hanno rappresentato un ulteriore fattore di pressione sui costi, mentre il comparto dei servizi avanzati e dell'IT ha continuato a dimostrarsi resiliente. Nel complesso, il quadro macroeconomico USA del 2025 si caratterizza per crescita contenuta, inflazione ancora da consolidare e un'elevata attenzione alla stabilità finanziaria (Fonte CBO).

MERCATO ICT

Nel 2025 il mercato ICT italiano ha confermato un andamento di crescita moderata ma strutturale, con un incremento stimato intorno al +4,5% e un valore complessivo di circa 44 miliardi di euro, secondo le analisi di Assinform e Assintel, nonostante un contesto macroeconomico ancora caratterizzato da incertezza. La domanda si è concentrata in misura prevalente sui servizi ICT, che rappresentano il principale motore di sviluppo del settore, riflettendo l'esigenza delle imprese di esternalizzare competenze specialistiche e garantire continuità operativa. In tale ambito, il cloud computing ha mantenuto tassi di crescita sostenuti, favorito da modelli ibridi e dalla crescente attenzione alla sicurezza e alla sovranità del dato, mentre la cybersecurity si è confermata come investimento prioritario, anche in risposta all'aumento degli attacchi informatici e delle normative in materia di protezione delle informazioni. L'evoluzione del mercato evidenzia una chiara transizione da logiche di fornitura infrastrutturale a modelli basati su servizi gestiti ad elevato valore aggiunto, rafforzando il ruolo strategico di operatori specializzati in soluzioni cloud, sicurezza e gestione integrata dei sistemi informativi, in linea con il posizionamento del Gruppo.

Si conferma che **questo decennio sta registrando un trend positivo per il settore dell'ICT**. Dopo un'accelerazione nel 2024, anche nel 2025 il ritmo di crescita è stato sopra il 3%. Per il momento, confortati dagli analisti, non abbiamo motivo di ritenere che gli aspetti di incertezza del contesto in cui viviamo avranno impatti decisi sulle tecnologie high-tech e sulle supply chain. Gli investimenti in tecnologie ICT in Italia rimangono robusti grazie anche all'avanzamento del PNRR, all'introduzione di Transizione 5.0 e al rilancio dei crediti d'imposta. L'adozione delle soluzioni più innovative, come IA, Cloud, Big Data, IoT e Cybersicurezza, proseguirà con effetti positivi attesi anche oltre il 2026 (Fonti Anitec-Assinform, Assintel e AgID).

Il Conto economico sintetico consolidato:

Di seguito è esposto il conto economico sintetico consolidato al 31 dicembre 2025, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
(migliaia di Euro)		
	Gruppo Itway	Gruppo Itway
Ricavi		
Ricavi di vendita	68.606	56.700
Altri proventi operativi	1.382	1.978
Totale ricavi	69.988	58.678
Costi operativi		
Costi per prodotti	54.730	44.625
Costi del personale	8.157	7.171
Altri costi ed oneri operativi	5.029	4.604
Totale costi operativi	67.916	56.400
Risultato operativo lordo (EBITDA)*	2.072	2.278
Ammortamenti e svalutazioni	1.177	988
Risultato operativo (EBIT)*	895	1.290
Oneri finanziari netti	(1.158)	(782)
Risultato prima delle imposte	(263)	508
Imposte sul reddito	(480)	(43)
Risultato netto	(743)	465

**la definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente relazione.*

Nell'esercizio 2025 i ricavi del Gruppo si incrementano (Y/Y) di quasi il 20%.

Gli indici reddituali registrano un rallentamento: il Margine operativo lordo (EBITDA) vede una tenuta ed è pari a circa 2,1 milioni di Euro (circa 2,3 milioni di Euro nel 2024) che rettificato di una posta straordinaria di circa 0,2 milioni di Euro, porterebbe l'EBITDA adj. a 2,3 milioni di Euro; il Risultato operativo (EBIT) è positivo per circa 900 mila Euro, ma in diminuzione rispetto al 2024. Il risultato netto dell'esercizio è pari a Euro -743 mila (+465 mila Euro nell'esercizio precedente).

L'incremento dei costi è principalmente legato **agli importanti investimenti in corso**, e, in particolare, è collegato alla crescita del costo del personale che continua a crescere dal 2023 (oltre il 130% cumulato) e dei collaboratori. Il numero degli addetti passa da 89 unità (31 dicembre 2023) a 137 unità (31 dicembre 2025) ed è relativo all'inserimento nel Gruppo di personale qualificato con alta specializzazione e professionalità, con un incremento in due esercizi di 48 unità fra, account manager senior, account manager junior, project manager, sviluppatori, service desk, cybersecurity consultant, sistemisti e backoffice, così come previsto nei piani di investimento della società.

Il settore dove opera il Gruppo è noto per il **perenne skill shortage** che lo caratterizza; da oltre 20 anni, la crescita di mercato si scontra con la mancanza di competenze tecniche specialistiche.

Itway ha dimostrato e dimostra, grazie ad una solida reputazione, una grande capacità di attrarre preparati professionisti già noti nel mercato ed anche di attrarre giovani talenti in erba da formare ed addestrare attraverso i programmi di formazione di Itway.

L'inserimento e l'addestramento di nuove risorse in maniera così importante ha inevitabilmente portato ad una fase di minore efficienza interna nella capacità di erogazione di ricavi, anche se in importante crescita (circa 20%), causa appunto l'assorbimento delle risorse senior nell'addestramento e nel trasferimento di know-how verso i nuovi ingressi.

Questa fase di minor efficienza e ridotta capacità produttiva è in miglioramento costante progressivo e si stima possa raggiungere la migliore efficienza economica nel breve-medio termine.

Anche se non abbiamo clienti o fornitori in Ucraina, non ha certamente giovato il generale clima di incertezza dovuta alla guerra in corso da 4 anni. Il recente conflitto Israele-Hamas ed i recentissimi scambi reciproci di attacchi tra Israele e Iran, avendo un fornitore israeliano ma anche con direzione negli USA, ci fa aumentare l'attenzione; come descritto in precedenza dovremo fare attenzione alla turbolenza dei mercati dovuti ai dazi annunciati e/o attuati. Alla data odierna i volumi non subiscono contrazioni.

Nonostante queste difficoltà oggettive il valore degli ordini ricevuti nel 2025 è in crescita in tutte le Business Unit del gruppo rispetto all'esercizio precedente.

Andamento dei settori: Cyber Security Products (VAD + PS)

Attraverso il settore Cyber Security Products VAD + PS, il Gruppo opera in Grecia e in Turchia, come *Value Added Distributor con associati Project Services*, nella vendita di prodotti specializzati di Cyber Security e Collaboration security (software e hardware), servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza e progettazione tecnica, servizi di pre e post-vendita.

Relativamente alla controllata al 100% Itway International S.r.l. si informa che la società, controlla il 100% di Itway Turchia e Itway Hellas ed è una holding operativa avendo firmato il contratto distribuzione Zimbra a livello EMEA. La Partnership con **Zimbra** entra in una Business Unit del Gruppo Itway specializzata, con circa 30 anni di esperienza, nell'area Cybersecurity VAD e PS ed in continua crescita. Le società hanno una «specializzazione operativa e di prodotto», con margini attesi in linea con quelli realizzati storicamente, che, grazie alle sinergie ed economie di «scopo» e «dimensionali» sta consentendo di rendere maggiormente profittevole la divisione.

Di seguito sono esposti i principali indicatori economici di questo settore, confrontati con i valori dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024
In migliaia di Euro		
Totale Ricavi	57.445	46.239
Margine operativo lordo (EBITDA)*	3.214	2.608
Risultato Operativo (EBIT)*	3.049	2.495
Risultato prima delle imposte	2.569	2.287
Risultato dell'esercizio	2.254	1.984

* la definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente Relazione

Di seguito viene disaggregata l'analisi per società:

Come sopra descritto **Itway International** è Value Added Distributor di Zimbra. Zimbra è un **software collaborativo (groupware)** basato su software open source pensato per facilitare e rendere più efficace il lavoro cooperativo da parte di gruppi di persone **in piena sicurezza informatica**. Itway International ha iniziato a distribuire Zimbra nello scorso esercizio e nel 2025 ha realizzando ricavi per oltre 2 milioni di euro.

Itway Turchia opera già da qualche anno in una fase economica complessa per via della perdurante svalutazione e delle politiche economico-monетarie messe in campo dal governo centrale, nonché dei posizionamenti geopolitici internazionali legati alle scelte politiche effettuate dal Governo turco. In particolare, le politiche fiscali messe in atto dal governo turco nel corso dell'anno hanno avuto un impatto piuttosto negativo sulla capacità di spesa delle aziende. Nonostante questo, nel 2025 l'economia turca ha continuato a crescere, con un incremento del PIL stimato intorno al **+3,5 / +3,6%**, sostenuto prevalentemente dalla domanda interna e dagli investimenti, pur in un contesto di politiche monetarie e fiscali restrittive finalizzate al contenimento dell'inflazione. In tale scenario, il **settore ICT e dei servizi correlati** si è confermato tra i comparti più dinamici, con tassi di crescita (circa 7-8%), superiori alla media dell'economia turca, trainati dai processi di **digitalizzazione delle imprese**, dallo sviluppo dei servizi digitali e dall'e-commerce. Le esigenze di efficienza operativa, sicurezza dei sistemi e gestione di infrastrutture complesse stanno favorendo una domanda crescente di **soluzioni cloud, servizi gestiti e cybersecurity**, in particolare nei settori industriali, finanziari e dei servizi. L'evoluzione del mercato evidenzia opportunità selettive per operatori specializzati ad **elevato valore aggiunto**, capaci di integrare tecnologie e servizi continuativi in un contesto caratterizzato da volatilità macroeconomica e crescente attenzione al rischio, in linea con il posizionamento del Gruppo.

Sebbene ci siano oggettive difficoltà del sistema paese che impongono una grande attenzione, **Itway Turchia si conferma un top player** nel mercato della Cyber security turco; **i risultati del 2025 superano la crescita del settore ICT Turco, continuando a svilupparsi ed espandersi a livello di volumi sia in Euro (+17,9%) sia in valuta locale (+48.5%)** rispetto allo scorso esercizio. Il risultato netto è altresì influenzato da differenze su cambi registrati nel periodo dalla

controllata che vende e acquista, utilizzando come valuta di conto, il dollaro americano e che nel 2024 aveva ottenuto risultati nettamente migliori rispetto al 2025.

Itway Hellas, la controllata greca, ha registrato nel periodo una **crescita in termini di fatturato pari al 31,2%** aumentando le proprie quote di mercato. La Società, specializzata nella Cyber security, continua a crescere, anno dopo anno. Nel 2025 la crescita dell'economia greca, sostenuta da investimenti e domanda interna, ha generato **opportunità selettive anche nel settore ICT**, in particolare nei progetti legati alla **digitalizzazione delle infrastrutture**, alla modernizzazione dei servizi e all'attuazione dei programmi finanziati dai fondi europei **Recovery and Resilience Facility (PNRR europeo)**. Gli investimenti pubblici e privati hanno mostrato una crescente attenzione verso **soluzioni cloud, servizi digitali gestiti e cybersecurity**, anche in risposta alle esigenze di efficienza operativa, resilienza dei sistemi e adeguamento normativo. L'evoluzione del contesto evidenzia una domanda orientata a **fornitori specializzati ad elevato valore aggiunto**, capaci di integrare tecnologie, competenze e servizi continuativi, creando un quadro favorevole per operatori attivi nella gestione integrata dei sistemi informativi e della sicurezza, in linea con il posizionamento del Gruppo.

Per sostenere la crescita di fatturato e l'introduzione di nuovi vendor sono stati fatti investimenti sul team tecnico con conseguente **incremento dei costi del personale (+6,4%)**, cosa che non ha impedito il **miglioramento di EBITDA ed EBIT, cresciuti rispettivamente del 22,4% e del 25,8%**.

Andamento dei settori: Attività della Capogruppo e altri settori in Scale-up

La società capogruppo **Itway S.p.A** è una Holding di partecipazioni operativa ed è divisa in due settori di attività: **Corporate e Operativo**.

Settore Corporate:

- svolge attività di **direzione delle società del Gruppo**; si occupa di gestione amministrativa e finanziaria, organizzazione, pianificazione strategica e controllo operativo, sistema e certificazioni di qualità ISO-9001, 27001, 45001, IEC 62443-4-2, processo di budget, gestione delle risorse umane, affari generali, affari legali, gestione del marcomm, sistemi informativi societari e delle operazioni di finanza straordinaria delle società del Gruppo. In sintesi, il settore Corporate si occupa della governance strategica, operativa e della gestione finanziaria e del capitale umano del Gruppo.

Settore Operativo:

- Sono operative due Business Unit nella holding: **Cyber Security e Cyber Safety**.
 - **Cyber Security- Cyber Resiliency**: si occupa di consulenza, progettazione, system integration; in sintesi **IT Services** in ambito Cyber Security IT e OT, in particolare su Cyber Risk Management, GDPR, Cyber Resiliency;
 - **Cyber Safety**: con il prodotto brevettato e di proprietà **ICOY™®** opera nel mercato della sicurezza sul lavoro nel cosiddetto segmento EH&S (Environment,

Health & Safety). Questa Business Unit, oggetto di importanti investimenti su un prodotto estremamente innovativo, è in fase avanzata di start up.

Partecipazioni:

- **4Science S.p.A** con le sue controllate **Seacom S.r.l.** e **4Science USA Corp.** è la Business Unit **Data Science**, specializzata in servizi e soluzioni di Data Science e Data Management per il mercato dei digital repository della ricerca scientifica, dei beni culturali e dei Big Data. 4 Science è in Scale-up.

Di seguito è esposto il conto economico sintetico confrontato con i valori dello stesso periodo dell'esercizio precedente, contenente i dati del settore di **Attività della Capogruppo e altri settori in scale-up**:

(migliaia di Euro)	31/12/25	31/12/24
Ricavi	12.543	12.439
Risultato operativo lordo (EBITDA) *	(1.142)	(330)
Risultato operativo (EBIT) *	(2.154)	(1.205)
Risultato prima delle imposte	(2.832)	(1.779)
Risultato dell'esercizio	(2.997)	(1.519)

* la definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente Relazione

I margini economici negativi sono principalmente attribuibili a quanto precedentemente indicato in riferimento all'investimento effettuato per ampliare l'organico del gruppo con professionisti specializzati nel settore che ha comportato un incremento del costo del lavoro, a fronte del quale i ricavi consuntivati non sono stati sufficienti a raggiungere l'equilibrio.

In **Itway S.p.A** sono proseguite le attività delle due Business Unit, **Cyber security e Cyber safety**. Come commentato in precedenza si è avuto l'ingresso di nuovo personale tecnico e commerciale e la pipeline delle opportunità è in forte crescita.

Business Unit Cyber security: è stata creata una nuova linea di prodotti chiamata "Itway Cyber Security & Cyber Resiliency 360 TM" che risponde alle problematiche del nuovo mercato definito di Cyber Risk Management ampliato al Cyber Resiliency meglio definito ora grazie al Cyber Resiliency Act di emanazione UE.

Si è investito in ambito OT Security (*Operational Technology*), in particolare lo sviluppo della "Soluzione di Machine Learning on Edge per la sicurezza in ambienti OT" serve a rilevamento di anomalie di sicurezza (es. malware, comando "anomalo", ecc.) in contesti OT (Stabilimenti produttivi, produzione energia, e tanto altro) on premise. Il prodotto è stato chiamato **Itway EdgeCYBER TM**. Questa BU ha chiuso il 2025 con una crescita dei ricavi non in linea con il budget, ma con una pipeline ordini 2026 che fa ben sperare circa la crescita nel nuovo anno.

Business Unit Cyber safety: in ICOY, ottenuto il brevetto in Italia, sempre assistiti da Bugnion S.p.A., si è presentata domanda di brevetto Europeo ed ora si è in attesa dell'accettazione

(Patent Pending). La linea **ICOY CRANE** si è arricchita di nuove funzionalità e questo ha consentito di dare inizio ai primi piani di acquisto con il principale cliente. Sono iniziate le vendite di **ICOY MOVER**, sia nel settore metallurgico e siderurgico che nel settore dei servizi di logistica – movimentazione merce.

Si è investito nella realizzazione di un nuovo prodotto, **ICOY GUARDIAN**, che, applicato a livello di struttura dello stabilimento industriale in corrispondenza degli angoli ciechi, **permette di avvertire i muletti e /o i pedoni che si stanno avvicinando all'angolo**, che incontreranno un ostacolo e di prestare molta attenzione. Questa **BU ha chiuso il 2025 con una crescita dei ricavi del 167% rispetto al 2024.**

Passando al bilancio separato della Capogruppo Itway S.p.A. di seguito si espone il conto economico sintetico di questa società, che include i componenti economici infragruppo:

	31/12/2025	31/12/2024
(migliaia di €uro)		
Totale Ricavi	7.218	6.977
Margine operativo lordo (EBITDA)*	304	767
Risultato Operativo (EBIT)*	(283)	269
Risultato prima delle imposte	(126)	488
Risultato del periodo	(271)	603

* la definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nelle Note di commento al Bilancio consolidato allegato alla presente Relazione

Lo sviluppo delle Business Unit che fanno capo a Itway è **cresciuto nei ricavi**, in aumento, come commentato in precedenza e sono state oggetto d'importanti investimenti con EBITDA positivo ed EBIT e Risultato del periodo leggermente negativi.

Gruppo 4Science S.p.A.:

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 vede i ricavi complessivi in crescita del 5,3%, con i **ricavi di prodotti e servizi che crescono del 17,1% rispetto all'esercizio 2024**, mentre i costi generali hanno registrato un aumento di circa il 7,7%. L'EBITDA si attesta a +64,8 mila Euro contro i -24,7 mila Euro del 2024, l'EBIT si attesta sui -398 mila Euro ed il risultato dell'esercizio risulta essere pari a -435 mila Euro.

La crescita dei ricavi, in particolare di prodotti e servizi, pur in presenza di un contenuto aumento delle spese operative, è stata tale da generare un miglioramento del Margine Lordo Operativo rispetto al precedente esercizio, sia in valore che in percentuale sui ricavi, questo a testimoniare il miglioramento dell'efficienza operativa, uno degli obiettivi prefissati all'inizio del presente esercizio.

L'incremento di costi nell'esercizio appena conclusosi è principalmente correlato agli **investimenti in corso sul personale secondo i piani di crescita previsti dalla società** in vista degli obiettivi di ricavi dei prossimi anni.

Considerando che l'azienda basa il proprio valore sulla capacità di erogare servizi, il principale investimento riguarda la crescita del personale il cui costo è aumentato di 292 mila Euro, in quanto **si è passati da 44 unità (dato puntuale al 31 dicembre 2024) a 46 unità (dato puntuale**

Relazione degli amministratori sulla gestione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025

al **31 dicembre 2025**), mentre il dato medio passa da 40 (anno 2024) a 43 (anno 2025). L'incremento di costi del 2025 è stato originato dall'inserimento di personale qualificato con un aumento di 3 unità (numero medio) fra project manager, analyst, sviluppatori, service desk analyst e sistemisti, così come previsto nei piani di investimento della società che, dopo gli importanti inserimenti nel corso del 2022 e 2023, si avvia ora ad un mantenimento 'fisiologico' delle proprie risorse.

L'inserimento e l'addestramento di nuove risorse comporta sempre una fase di minore efficienza interna, sia nella capacità di erogazione di ricavi (impatto sui valori di ricavi maturati), sia nell'efficacia nell'erogare tali servizi (impatto sulla marginalità dei ricavi maturati) la cui causa va ricercata nell'assorbimento delle risorse senior, nell'addestramento e nel trasferimento di know-how verso i nuovi ingressi, così come nella juniority del personale inserito in organico. Abbiamo però iniziato, come detto poco sopra, la fase del recupero di efficienza operativa, così come testimoniato dal **rapporto ricavi servizi/numero addetti, passato dai 58,6k/addetto del 2024 ai 65,7k del 2025**.

È utile ricordare che l'expertise tecnico e di dominio necessari per operare efficacemente in 4Science sono particolarmente specialistici e non facilmente reperibili sul mercato, da qui la necessità di importanti investimenti in formazione. Questo processo formativo proseguirà ancora, seppure in forma minore, anche per tutto il 2026, mentre l'efficienza e capacità produttiva andranno a migliorare ulteriormente nel corso del prossimo esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2025 **l'ammontare degli ordinativi è stato pari a 3.050 mila Euro in crescita del 18,2%** rispetto ai 2.579 mila Euro del 2024. Un dato questo che testimonia lo sviluppo dei mercati CRIS e GLAM, frutto degli investimenti fatti negli scorsi esercizi fiscali ed ancora oggi in corso.

Fanno parte di questo importante ammontare di ordini anche un **cospicuo valore di commesse** che la società si è aggiudicata tramite le **operation USA**, conseguenti all'apertura di **4Science USA Corporation** avvenuta agli inizi del 2023.

Oltre a 4Science USA Corporation, 4Science S.p.A. **controlla Seacom s.r.l.** (partecipata al 60%), acquisita il 4 marzo 2024. Seacom S.r.l. è specializzata nella consulenza e nell'integrazione di soluzioni IT avanzate, con un forte orientamento all'innovazione e all'utilizzo di tecnologie open source. L'azienda affianca imprese e pubbliche amministrazioni nei percorsi di trasformazione digitale, supportandole nella progettazione, implementazione e gestione di infrastrutture tecnologiche moderne, scalabili e sicure.

Le principali aree di competenza di Seacom includono il data management e la valorizzazione dei dati, con soluzioni che permettono di raccogliere, organizzare e analizzare grandi volumi di informazioni in modo efficiente. In ambito cloud e cloud native, l'azienda progetta architetture distribuite e containerizzate, favorendo flessibilità, resilienza e rapidità di rilascio dei servizi. Un altro pilastro è il DevSecOps, dove Seacom integra pratiche di sviluppo, sicurezza e operation per migliorare la qualità del software e accelerare i cicli di delivery.

La società opera anche nel campo della cybersecurity, implementando sistemi di protezione avanzata e governance della sicurezza, e nelle piattaforme di collaboration e digital workplace, migliorando produttività e comunicazione aziendale. Negli ultimi anni ha inoltre sviluppato competenze in ambito intelligenza artificiale e automazione, aiutando le organizzazioni a sfruttare modelli predittivi e processi intelligenti.

Grazie a un approccio consulenziale e orientato ai risultati, Seacom si propone come partner tecnologico capace di accompagnare i clienti lungo tutto il ciclo di vita dei progetti digitali, garantendo affidabilità, performance e innovazione continua.

Personale

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell'esercizio 2025 è stato di 137 unità, così come il dato puntuale alla fine dell'esercizio 2025 anch'esso di 137 unità. L'incremento di 13 unità medie rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente è dovuto all'inserimento di risorse prevalentemente tecniche e commerciali.

La suddivisione per categoria professionale è la seguente, comparata con i dati dell'esercizio precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>		<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>	
Dirigenti	6	7	(1)	6	6	-
Quadri	24	17	7	26	19	7
Impiegati	107	100	7	105	113	(8)
Totale	137	124	13	137	138	(1)

Posizione finanziaria netta

Si riporta di seguito il dettaglio della Posizione finanziaria netta del Gruppo:

	31/12/2025	31/12/2024
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	477	1.227
Crediti finanziari	-	-
Attività finanziarie correnti	588	1.219
Passività finanziarie correnti	(2.128)	(1.723)
Obbligazioni convertibili	-	-
Posizione finanziaria netta corrente	(1.063)	723
Attività finanziarie non correnti	23	23
Passività finanziarie non correnti	(3.599)	(4.619)
Posizione finanziaria netta non corrente	(3.576)	(4.596)
Posizione finanziaria netta totale	(4.639)	(3.873)

e la posizione finanziaria netta della Capogruppo:

	31/12/2025	31/12/2024
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	46	319
Crediti finanziari	-	-
Passività finanziarie correnti	(1.053)	(592)
Passività finanziarie correnti verso società controllate	(1.797)	(826)
Obbligazioni convertibili	-	-
Posizione finanziaria netta corrente	(2.804)	(1.099)
Attività finanziarie non correnti	-	-
Passività finanziarie non correnti	(1.959)	(2.223)
Posizione finanziaria netta non corrente	(1.959)	(2.223)
Posizione finanziaria netta totale	(4.763)	(3.322)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi più dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo al 31 dicembre 2025 è influenzata, in particolare, dagli investimenti effettuati dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio per le attività di ricerca e sviluppo e dall'aumento dei crediti commerciali.

Alla chiusura dell'esercizio il totale dei finanziamenti residui erogati da 4Science S.p.A. nel 2022 a favore della capogruppo Itway S.p.A. è pari a 826 mila Euro, mentre il residuo del finanziamento di 1,34 milioni di Euro erogato nel luglio 2025 è pari a 896 mila Euro. Tali finanziamenti sono compresi nella posizione finanziaria netta della Capogruppo ed ammontano a totali 1,797 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31/12/2024), comprensivi anche degli interessi maturati sui finanziamenti pari a 75 mila Euro.

Alla data della presente relazione l'ammontare di tali finanziamenti risulta essere pari a 1,2 milioni di Euro, di cui 300 mila Euro circa è rappresentato dal saldo del finanziamento erogato nel 2025.

Prospetto di raccordo tra dati della Capogruppo e Consolidati

Di seguito si riporta la tabella di raccordo del Patrimonio netto consolidato e del risultato consolidato con i relativi dati della Capogruppo:

	2025			2024		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Risultato netto della Capogruppo	(271)	-	(271)	603	-	603
Risultati conseguiti dalle partecipate	439		439	435	-	435
Eliminazione dei dividendi e altre rettifiche di consolidamento	(911)		(911)	(911)	-	(573)
Risultato netto Consolidato	(743)	-	(743)	465	-	465

	2025			2024		
	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale	Attività ricorrenti	Attività non ricorrenti	Totale
Patrimonio netto della Capogruppo	9.289	-	9.289	10.417	-	10.417
Eliminazione delle partecipazioni nelle società controllate e rettifiche di consolidamento	3.939	-	3.939	2.778	-	2.778
Patrimonio netto Consolidato	13.228	-	13.228	13.195	-	13.195

Gestione dei rischi

Il Gruppo è esposto ai rischi finanziari derivanti dalla situazione congiunturale a livello mondiale. Il Gruppo non è composto da aziende energivore ed ha valutato gli impatti legati al potenziale aumento dei costi energetici come sostenibili; inoltre, la sede di Ravenna si è dotata, nel 2024, di un impianto fotovoltaico con scambio sul posto, da 20 kWp (mentre i consumi medi sono di circa 5-6 kWh); l'energia in eccesso viene venduta al GSE secondo le modalità dello "scambio sul posto".

I rischi legati al noto conflitto tra la Russia e l'Ucraina, il conflitto Israele-Hamas con gli scambi di reciproci attacchi tra Israele, Iran e Libano, le possibili tensioni finanziarie legate alla questione dei dazi ed i possibili effetti che tali emergenze potrebbero avere sull'economia globale, relativamente al Gruppo ed ai business di riferimento, nel processo di formazione del bilancio, sono stati valutati dal Management al fine di verificare se vi potessero essere potenziali impatti in relazione all'andamento del business stesso.

Il Gruppo non intrattiene attualmente relazioni dirette con la Russia e l'Ucraina ed i relativi mercati; non esistono flussi finanziari che coinvolgono direttamente l'operatività del Gruppo che risultino espressi o regolati dalle valute estere russe ed ucraine.

Il Gruppo ha valutato gli impatti legati ad un fornitore israeliano (con direzione negli USA) e il management continua ad osservare con attenzione ogni possibile evoluzione. Come descritto in precedenza dovremo fare attenzione alla turbolenza dei mercati dovuti ai dazi annunciati e/o attuati.

Il Gruppo è esposto al rischio di tasso su alcuni finanziamenti bancari di medio termine relativi alla Capogruppo nonché, in particolare, ad un finanziamento bancario di medio termine contratto dalla controllata 4Science regolato a tasso variabile. Tenuto conto dell'ammontare di tali finanziamenti e della loro durata, il Gruppo non ha ritenuto necessario porre in essere operazioni di copertura mediante strumenti finanziari derivati.

Il Gruppo utilizza come moneta di conto e per le proprie attività di acquisto e vendita principalmente l'Euro, e in via residuale il Dollaro statunitense, nonché la Lira turca in relazione alla controllata con sede in Turchia. Per l'analisi e la gestione dei rischi finanziari, si fa rinvio alle Note al Bilancio consolidato.

Il Management continuerà a monitorare tutti gli scenari e gli eventuali impatti connessi a tali eventi.

Valutazione sulla continuità aziendale

Dal punto di vista finanziario al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha una posizione finanziaria netta corrente negativa per 1,06 milioni di Euro e una posizione finanziaria netta complessiva negativa per circa 4,6 milioni di Euro (**Ebitda/PFN ratio 2025=2,2**).

La **situazione debiti nei confronti dei fornitori** è la seguente: per Euro 2,3 milioni scaduti da 0-30 giorni in regolare gestione del pagamento, per Euro 2,1 milioni oltre i 30 giorni in gestione. Per nessuna delle posizioni scadute sono state ricevute lettere di messa in mora e non sono iniziate attività di recupero legale dei crediti.

Si comunica inoltre la **situazione dei crediti nei confronti dei clienti**: vi sono Euro 5,2 milioni di crediti scaduti da 0-30 giorni in regolare gestione degli incassi ed Euro 1,3 milioni oltre i 30 giorni incassati successivamente alla data del periodo o in gestione. Il Gruppo inoltre ha debiti scaduti verso l'erario per euro 1,38 milioni circa e verso istituti previdenziali per euro 0,35 milioni circa, altre posizioni a debito di natura tributaria sono invece attualmente già oggetto di rateazione. Stante quanto sopra il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, pur ravvisando significative incertezze sulla capacità della Società di operare come entità in funzionamento per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi a causa della situazione finanziaria sopra descritta.

Alla data di redazione della presente relazione i debiti scaduti del Gruppo verso l'erario sono a pari a Euro 1,8 milioni, i debiti scaduti verso gli istituti previdenziali sono pari a Euro 0,28 milioni mentre lo scaduto fornitori è pari ad Euro 0,99 milioni scaduti da 0-30 giorni in regolare gestione di pagamento e per Euro 2,19 milioni oltre i 30 giorni in gestione.

Le valutazioni effettuate tengono conto, oltre che dei risultati economico-finanziari conseguiti nell'esercizio 2025, anche delle previsioni contenute nel Piano Industriale 2026-2029, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che individua le azioni necessarie per garantire una situazione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario per l'intero arco di piano.

Gli elementi essenziali **del piano industriale 2026-2029** approvato dal CdA, sono:

- 1) Valorizzazione, crescita e consolidamento della Business Unit (BU) Cyber Security Products VAD + PS;
- 2) Valorizzazione, crescita e sviluppo delle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety e Data science grazie anche ai recenti sviluppi sul progetto IPAC;
- 3) Autofinanziamento, anche attraverso l'incasso, progressivo dei crediti vantati nei confronti delle controllate Grecia e Turchia, alla data pari a circa 2 milioni di Euro;
- 4) Ricorso al sistema creditizio per finanziare gli investimenti effettuati e previsti nelle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety.
 - a. SIMEST (Gruppo CDP) erogazione di 1,43 milioni di Euro;
 - b. Ulteriori erogazioni da parte di altri istituti;
- 5) Ulteriori strumenti di finanza strutturata a supporto della crescita. E' prevista la convocazione di un'assemblea straordinaria per deliberare l'attribuzione di una delega al CdA ad aumentare a richiesta, a pagamento, in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione, il capitale sociale per un importo massimo di euro 5 milioni e ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant fino allo stesso ammontare, entro un periodo di 5 anni;
- 6) Regolarizzazione dei debiti scaduti, anche facendo ricorso, per i debiti tributari, a forme di regolarizzazione mediante rateazione, così come previsto dalle norme vigenti.

Inoltre, gli amministratori stanno valutando anche eventuali operazioni straordinarie di valorizzazione sugli asset significativi del Gruppo.

Il Piano considera, inoltre, il completamento degli investimenti già realizzati o in corso di realizzazione.

Le BU Cyber security & Cyber Resiliency e Cyber safety, come abbiamo descritto, hanno avuto e stanno attuando importanti investimenti nello sviluppo dei prodotti (Itway Cyber security ed Icoy) e, pur necessitando ancora di supporto finanziario, hanno prodotto un più che significativo incremento dei ricavi di vendita prodotti e servizi che anche nel prosieguo del 2026 prevedono ricavi in ulteriore crescita, confermati dal trend (funeling, pipeline e fatturato) dei primi cinque mesi del 2026.

La BU Data Science vede protagonista la società 4Science e le sue controllate. 4Science è una società in crescita, ora finanziariamente autonoma e con un trend positivo previsto (funeling, pipeline e fatturato) nel primo semestre 2026. A maggio 2025 il CdA ha deliberato un aumento di capitale riservato a soggetti che hanno manifestato la volontà ad entrare, come investitori,

nell'azionariato di questa società. L'aumento di capitale è stato attuato con la procedura di ABB ed a luglio 2025 sono stati raccolti 1,75 milioni di Euro.

Lo sviluppo atteso delle varie business unit del gruppo, con il necessario sostegno finanziario, e le successive previsioni di generazione di flussi finanziari, così come esplicitati all'interno del piano industriale, è previsto possano consentire lo sviluppo delle linee di business in start up e in scale up e confermare la recuperabilità degli investimenti nelle attività di sviluppo di nuovi prodotti iscritti tra le attività immateriali e il riassorbimento delle attività per imposte anticipate, tra le quali anche quelle correlate alle perdite fiscali riportabili, nonché la regolarizzazione dei debiti scaduti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Itway S.p.A.

Nei mesi che seguiranno il Gruppo continuerà le proprie attività di sviluppo nei propri mercati di riferimento: Cyber security, Data Science e Cyber Safety. Il rafforzamento della struttura tecnico commerciale, come sopra commentato porterà una accelerazione nella crescita.

BU Cyber Security & Resiliency

La suite Itway Cyber Security & Resiliency 360™ rappresenta l'evoluzione della nostra offerta in ambito sicurezza. È un portafoglio completo di servizi gestiti attivi 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, integrato con soluzioni tecnologiche di ultima generazione e progettato per supportare aziende di qualsiasi dimensione nella prevenzione, nel rilevamento e nella gestione proattiva delle minacce informatiche.

Particolare attenzione è stata rivolta al potenziamento dei servizi NOC/SOC e all'introduzione di modelli di Managed Security Provider (MSP) ad alte prestazioni, in grado di garantire copertura continua, capacità di risposta tempestiva e presidio costante su dati e infrastrutture critiche.

Per rafforzare e rendere ancora più distintiva l'offerta sono stati formalizzati accordi di partnership con aziende tecnologiche di assoluto rilievo:

- **Radiflow** si rivolge invece al mondo OT e ICS, ossia alle reti industriali e di automazione. La sua forza sta nella capacità di scoprire tutti gli asset connessi in ambienti produttivi, di valutarne i rischi e di monitorarne le anomalie senza interferire con i processi operativi. In settori come energia, manifatturiero o trasporti, dove l'interruzione della produzione è critica, Radiflow aiuta a garantire continuità operativa e ad aumentare la

resilienza delle infrastrutture contro cyberattacchi che potrebbero compromettere macchinari e impianti.

- **Quest Software** si colloca in un ambito più gestionale e infrastrutturale. Le sue soluzioni sono orientate a supportare la governance dell'IT ibrido, dalla migrazione e amministrazione di Active Directory e Azure AD, al backup e disaster recovery, fino alla gestione degli endpoint e del cloud. L'utilità per le aziende sta nella possibilità di ridurre complessità e costi operativi, aumentando la capacità di recupero dopo incidenti e semplificando la transizione da ambienti legacy a infrastrutture moderne.
- **Silverfort** si concentra sulla protezione degli accessi e delle identità in tempo reale, intervenendo direttamente sui processi di autenticazione. La piattaforma consente di estendere controlli avanzati come l'autenticazione multi-fattore (MFA) e le policy adattive a tutte le risorse aziendali, inclusi sistemi legacy, ambienti ibridi e infrastrutture che normalmente non supportano questi meccanismi, senza richiedere modifiche o installazioni invasive. Attraverso l'analisi comportamentale e il controllo continuo degli accessi, Silverfort è in grado di individuare tentativi anomali, bloccare attività sospette e prevenire attacchi basati su credenziali compromesse o movimenti laterali all'interno della rete. In questo modo completa le soluzioni di identity governance, introducendo un livello di sicurezza operativo e immediato durante l'utilizzo delle identità.
- **Axonius** si concentra invece sulla gestione degli asset di sicurezza. La sua piattaforma raccoglie informazioni da centinaia di fonti diverse per costruire un inventario completo e sempre aggiornato di dispositivi, applicazioni, utenti e servizi cloud. Da questa visibilità emergono automaticamente le lacune di copertura – ad esempio un endpoint senza antivirus, un account non monitorato, un SaaS non gestito – e l'organizzazione può così intervenire rapidamente. È uno strumento prezioso per eliminare i "punti ciechi" che spesso rappresentano il primo vettore di attacco.
- **ResilientX** lavora sul fronte dell'esposizione esterna e della gestione del rischio dei fornitori. La sua piattaforma consente di avere una fotografia chiara di ciò che l'azienda espone su Internet – domini, IP, infrastrutture cloud, API – e di monitorare nel tempo eventuali vulnerabilità. Parallelamente, con i moduli di terze parti (TPRM), è possibile valutare e controllare il livello di sicurezza dei partner e dei fornitori, un tema oggi centrale per conformarsi a normative come NIS2 o DORA e per prevenire incidenti derivanti dalla supply chain.
- **Fortinet** infine rappresenta uno dei player storici della sicurezza di rete. I suoi firewall di nuova generazione sono integrati in un ecosistema più ampio, il Security Fabric, che unisce protezione perimetrale, sicurezza degli endpoint, soluzioni di SD-WAN, SASE e controllo centralizzato. La forza di Fortinet è la completezza: un'azienda può coprire gran parte delle proprie esigenze di sicurezza, dal data center alle filiali, dagli accessi remoti al cloud, con una suite coerente di tecnologie in grado di dialogare tra loro e semplificare la gestione.
- **ExaGrid** opera nell'ambito della protezione del dato e della cyber resilienza, offrendo una soluzione avanzata di storage per backup. La tecnologia di *tiered backup storage* combina una cache ad alte prestazioni per backup e ripristini rapidi con un repository

isolato e deduplicato per la conservazione a lungo termine, progettato per resistere anche ad attacchi ransomware.

- **Gyala** rappresenta un'eccellenza italiana nel campo della cyber resilience automatizzata e si posiziona come complemento alle soluzioni di monitoraggio OT. La sua piattaforma basata su AI rileva anomalie e attiva in tempo reale contromisure automatiche su infrastrutture IT, OT e IoT, riducendo drasticamente i tempi di risposta agli attacchi e garantendo continuità operativa.

Nel contesto della crescente digitalizzazione del settore industriale, della diffusione dell'Industrial IoT e della progressiva convergenza tra sistemi IT e OT – fattori che rendono le infrastrutture produttive sempre più esposte agli attacchi informatici – Radiflow e Gyala coprono due livelli distinti e complementari della sicurezza: da un lato la visibilità e il monitoraggio non invasivo degli ambienti OT, dall'altro la capacità di reazione automatica e resilienza attiva alle minacce; in questo scenario, Itway ha siglato accordi strategici con Radiflow e Gyala, leader nelle rispettive aree tecnologiche, le cui soluzioni consentono di proteggere asset critici come centrali elettriche, impianti industriali, reti di distribuzione e sistemi di trasporto, garantendo monitoraggio continuo, gestione delle vulnerabilità, risposta agli incidenti e continuità operativa.

L'approccio di Radiflow e Gyala si integrano perfettamente con la visione di Itway, consentendoci di proporre al mercato una protezione realmente completa, che va dall'infrastruttura IT fino alla fabbrica digitale e copre sia la visibilità degli ambienti OT sia la capacità di reazione automatizzata alle minacce. Parallelamente, la nostra strategia di crescita si fonda su un forte investimento nello sviluppo tecnologico proprietario. In questa prospettiva nasce Itway EdgeCYBER™, una soluzione avanzata di machine learning on edge progettata specificamente per la sicurezza degli ambienti OT. La piattaforma elabora i dati direttamente sul campo, analizza i comportamenti macchina tramite algoritmi di intelligenza artificiale, rileva in tempo reale anomalie e minacce e sfrutta tecniche di apprendimento federato per migliorare costantemente i modelli senza trasferire all'esterno dati sensibili.

Il risultato è un sistema flessibile e intelligente, conforme alle normative più recenti in materia di protezione dei dati e di cyber security industriale. Queste iniziative, insieme alle partnership con Radiflow e Gyala, sono in piena coerenza con l'entrata in vigore della direttiva europea NIS2, che dal 18 ottobre 2024 introduce nuovi e stringenti obblighi di sicurezza e governance digitale per un'ampia gamma di soggetti pubblici e privati.

Itway si sta quindi posizionando come partner qualificato per accompagnare le imprese nell'adeguamento alla normativa e nell'adozione di un approccio strutturato e proattivo alla gestione del rischio cyber. Siamo convinti che la combinazione tra partnership tecnologiche di eccellenza, competenze consulenziali, presenza capillare sul territorio e capacità di innovazione interna costituisca il vero motore della nostra crescita e il valore distintivo che offriamo ai nostri clienti.

BU Cyber Safety

La Business Unit Cyber Safety, interamente dedicata al prodotto proprietario ICOY, si sta mostrando come uno dei pilastri strategici di sviluppo del Gruppo. Il primo semestre del 2025 ha visto un deciso incremento degli ordinativi, accompagnato da numerosi segnali di interesse

che confermano la rilevanza della nostra proposta e il forte bisogno, da parte delle imprese, di soluzioni evolute per la sicurezza dei lavoratori. Il piano industriale procede quindi secondo le attese, con una traiettoria di crescita in linea con il budget.

Grazie ad una squadra commerciale dedicata, composta da figure di alto profilo, stiamo acquisendo commesse significative presso alcuni dei più grandi gruppi industriali italiani. Parallelamente sono partite le prime vendite indirette e collaborazioni con operatori specializzati nella sicurezza sul lavoro, un modello che ci permette di raggiungere più capillarmente il mercato e di consolidare la nostra presenza nei settori a più alto rischio infortunistico.

Il percorso di go-to-market è sostenuto da una strategia di marketing e comunicazione strutturata: il lancio del marchio ICOY e del sito ufficiale ha dato visibilità al progetto, mentre le partnership istituzionali con associazioni di settore, unite alla collaborazione con INAIL, ci hanno consentito di legittimare ulteriormente la nostra posizione e di integrare le migliori pratiche nel nostro sviluppo tecnologico.

Dal punto di vista tecnico, la piattaforma ha già raggiunto traguardi di grande rilievo, come la certificazione di ICOY MOVER al Performance Level E, Categoria 3, che ne attesta l'idoneità per contesti industriali ad alto rischio. Al contempo, stiamo portando avanti lo sviluppo delle due principali configurazioni: ICOY MOVER, focalizzato sul rilevamento dinamico dei rischi, e ICOY GUARDIAN, dedicato alla supervisione statica di aree sensibili.

Guardando al futuro, ICOY si inserisce pienamente in una tendenza globale che vede convergere sicurezza e produttività. Così come messo in luce dagli studi di settore, l'applicazione di intelligenza artificiale e visione artificiale non solo riduce drasticamente i rischi per i lavoratori, ma offre un potenziale significativo in termini di efficientamento dei processi e ottimizzazione dei flussi operativi. La nostra ambizione è quindi duplice: contribuire in modo concreto alla riduzione degli infortuni sul lavoro e al tempo stesso diventare un fattore abilitante per la competitività industriale delle imprese italiane ed europee.

Nei prossimi mesi proseguiremo con investimenti mirati in ricerca, partnership strategiche e sviluppo commerciale, con l'obiettivo di estendere la diffusione di ICOY al mercato internazionale e di posizionare la Business Unit Cyber Safety come punto di riferimento nella nuova frontiera della sicurezza integrata: un modello che unisce prevenzione, protezione e produttività.

4Science S.p.A.

BU Data Science:

L'anno 2025 si chiude con un buon backlog di ordini e con prospettive interessanti di crescita legate soprattutto al mercato internazionale ed in particolare a quello statunitense.

Gli investimenti importanti in formazione sui nuovi ingressi di personale effettuati nel corso degli scorsi esercizi, oltre alla riorganizzazione delle operazioni già intrapresa nel corso dei precedenti esercizi e che hanno impattato in modo significativo sull'efficienza delle operation, hanno

cominciato a portare i primi effetti positivi alla nuova struttura operativa, sia per quanto riguarda la crescita dei ricavi che il recupero di marginalità.

E' proprio grazie agli investimenti fatti su personale qualificato che la società rappresenta oggi, a livello mondo, uno dei principali service provider della piattaforma DSpace con un ruolo di guida all'interno dello steering committee americano che ne definisce gli sviluppi e le evoluzioni future; questo ruolo di guida, assieme alla accresciuta capacità produttiva della nostra software factory, ci consentirà di potere crescere sia sul mercato internazionale che nazionale.

Anche il mercato USA, che ha già dato significativi risultati nel corso del 2025, rappresenta una grossa opportunità per consentire alla società di crescere e consolidare le proprie quote di mercato a livello mondiale. Anche per **Seacom** l'anno 2025 si è chiuso con un buon backlog di ordini; questo ci permette di prevedere un'ulteriore crescita dei ricavi e dei margini per l'anno 2026, così come si stima che l'attività che è in corso di completamento per l'integrazione di Seacom S.r.l. nel gruppo Itway porti a sviluppare sinergie congiunte e ad aumentare l'efficienza operativa della società. La traiettoria dei risultati in crescita lascia confidenti nel raggiungimento degli obiettivi previsti per il 2026.

Itway International S.r.l. (Itway Turkiye Ltd. e Itway Hellas S.A.)

BU Cyber security Products VAD + PS

Fatto salvo il grave deterioramento della situazione medio orientale, non si ravvisano fattori significativi che possano in qualche modo rallentare la nostra costante crescita nel prosieguo del 2026.

Si manterrà particolare attenzione alla situazione valutaria in Turchia, come già avvenuto in passato, così come si dovrà aumentare il portafoglio prodotti per ridurre il rischio concentrazione vendor, il tutto associato ad una gestione vigile dei costi operativi soprattutto in Grecia, dove sono stati fatti investimenti in persone specializzate.

Ci aspettiamo che le attività di distribuzione a valore aggiunto con servizi di progettazione proseguano in modo importante nella loro crescita, con un'attenzione costante alla difesa dei margini, che sono in aumento, e alla gestione del circolante.

I mercati di riferimento in Grecia ed in Turchia in cui operiamo sono in una fase di significativo sviluppo e la prospettiva è quella di crescere organicamente grazie ai tassi di incremento previsti dai vendor che rappresentiamo, all'incremento della nostra market share e alla introduzione di nuove linee di prodotto, come ad esempio Keysight, Claroty e Thales oltre ad altre linee per il mercato dello storage e del cloud back-up, quali Commvault e Treelix.

L'obiettivo resta quello di conservare dei buoni tassi di crescita, sia come ricavi che come redditività, in linea con il Business Plan, e di confermare il posizionamento strategico di leadership nella Cyber security in Grecia e Turchia.

Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e di seguito riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	0	0	228	0
Itway S.p.A. vs Fartech S.r.l.	76	20	0	34
TOTALE	76	20	228	34

Itway S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nella definizione ed adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'esercizio si segnalano investimenti in attività di sviluppo di nuovi prodotti e servizi, in particolare nelle business unit sopra descritte, per un totale di Euro 1,07 milioni (rispetto ad Euro 1,7 milioni nell'esercizio precedente), capitalizzati nelle immobilizzazioni immateriali.

Azioni proprie

La Capogruppo al 31 dicembre 2025 possiede n. 203.043 azioni proprie (pari all'1,91% del capitale sociale), per un valore nominale pari a 101.522 Euro ed un costo d'acquisto complessivo delle azioni detenute in portafoglio pari a 320 mila Euro (pari all'importo riflesso nella "Riserva per azioni proprie" portata a deduzione del Patrimonio netto d'esercizio e consolidato).

Partecipazioni detenute dagli Amministratori

La seguente tabella riepiloga le partecipazioni nella Società Capogruppo detenute da Amministratori, Sindaci, Direttori generali e loro coniugi e figli minori, sia direttamente che tramite società controllate, fiduciarie od interposta persona. Si precisa che i dati vengono aggiornati attraverso comunicazioni intercorse tra i Soci e la Società.

Cognome e Nome	Possedute al 31/12/2024	Numero azioni		Possedute al 31/12/2025
		Acquistate	Vendute	
Giovanni Andrea Farina (*)	3.184.259	-	-	3.184.259
Gavioli Anna Rita (**)	179.412	-	-	179.412
Valenti Cesare	1.012.284	-	-	1.012.284
Totale	4.375.955	-	-	4.375.955

(*) Partecipazione detenuta in parte tramite la Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.

(**) coniuge di G. Andrea Farina

Si precisa che l'azionista che supera il 10% del Capitale Sociale è soltanto Giovanni Andrea Farina anche per il tramite della Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.

Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio

Per quanto riguarda la proposta di destinazione del risultato riportato nel bilancio d'esercizio della Società, si propone di riportare a nuovo la perdita.

Ravenna, 30 giugno 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina

GRUPPO ITWAY
BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 2025

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Euro migliaia

	Note	Esercizio al	
		31 dicembre 2025 Gruppo Itway	31 dicembre 2024 Gruppo Itway
Ricavi di vendita *	1	68.606	56.700
Altri proventi operativi *	2	1.382	1.978
Costi per prodotti *	3	(54.730)	(44.625)
Costi per servizi *	4	(4.239)	(4.152)
Costi del personale	5	(8.157)	(7.171)
Altri oneri operativi	6	(790)	(452)
Risultato operativo lordo (EBITDA) **		2.072	2.278
Ammortamenti e svalutazione	7	(1.177)	(988)
Risultato operativo (EBIT) **		895	1.290
Proventi finanziari *	8	1	39
Oneri finanziari	8	(1.113)	(960)
Altri oneri e proventi finanziari	8	(46)	139
Oneri e proventi per chiusura e cessione partecipazioni	8	-	-
Risultato prima delle imposte		(263)	508
Imposte dell'esercizio	9	(480)	(43)
Risultato dell'esercizio		(743)	465
Attribuibile:			
Azionisti della controllante		(584)	641
Interessenze di terzi		(159)	(176)
Risultato per azione			
<u>Da attività in funzionamento:</u>			
Base	10	(0,06)	0,06
Diluito	10	(0,06)	0,06

* Relativamente ai rapporti con le parti correlate si rimanda alla Nota 32.

** La definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nel successivo paragrafo “Presentazione del bilancio”.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Euro migliaia</i>	Esercizio chiuso al	
	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
	Gruppo Itway	Gruppo Itway
Risultato dell'esercizio	(743)	465
Componenti riclassificabili a Conto Economico:		
Utile/Perdite derivanti dalla conversione del bilancio di controllata estera	(854)	(189)
Componenti non riclassificabili a Conto Economico:		
Utili/(Perdite) attuariali piani a benefici dipendenti	18	44
Altre variazioni	9	(7)
Risultato complessivo	(1.570)	313
Attribuibile:		
Azionisti della controllante	(1.427)	489
Interessenze di terzi	(143)	(176)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

<i>Euro migliaia</i>	Note	Esercizio chiuso al	
		31/12/25	31/12/24
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	11	1.471	1.160
Avviamento	12	3.376	3.376
Altre attività immateriali	13	6.354	6.150
Diritti d'uso	14	2.690	2.579
Partecipazioni	15	603	603
Attività per imposte anticipate	16	2.477	2.431
Attività finanziarie non correnti	34	23	23
Altre attività non correnti	17	16	18
Totale		17.010	16.340
Attività correnti			
Rimanenze	18	2.266	617
Crediti commerciali	19	25.395	26.007
Altre attività correnti	20	1.727	1.183
Cassa e disponibilità liquide	21	477	1.227
Attività finanziarie correnti	34	588	1.219
Totale		30.453	30.253
Totale attività		47.463	46.593
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale e riserve		12.113	11.517
Risultato dell'esercizio		(584)	641
Totale Patrimonio netto del Gruppo	22	11.529	12.158
Capitale sociale e riserve delle minoranze			
Risultato dell'esercizio delle minoranze		1.858	1.213
		(159)	(176)
Totale Patrimonio netto		13.228	13.195
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	23	1.009	920
Debiti commerciali non correnti	24	-	10
Fondi per rischi ed oneri	25	13	13
Passività per imposte differite	16	181	181
Passività finanziarie non correnti	26	3.599	4.619
Totale		4.802	5.743
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	27	2.129	1.723
Debiti commerciali correnti	28	19.825	19.703
Debiti tributari	29	4.605	3.744
Altre passività correnti	30	2.874	2.485
Totale		29.433	27.655
Totale passività		34.235	33.398
Totale patrimonio netto e passività		47.463	46.593

* Relativamente ai rapporti con parti correlate si rimanda alla Nota 32.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato

Euro migliaia	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) cumulati				Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN di Gruppo e di terzi
			Riserva da sovrapp. Azioni e altre operazioni	Riserva legale	Riserva volontaria	Altre riserve					
Saldo al 01/01/2024 IAS8 (*)	5.308	(320)	20.349	485	4.792	(12.707)	(6.014)	(275)	11.618	1.094	12.712
	-	-	-	-	-	(207)	-	-	(207)	-	(207)
Saldo 01/01/2024 riesposto	5.308	(320)	20.349	485	4.792	(12.914)	(6.014)	(275)	11.411	1.094	12.505
Aumenti di capitale	-	-	315	-	-	-	-	-	315	135	450
Variazione di perimetro	-	-	(58)	-	-	-	-	-	(58)	(15)	(73)
Totale operazioni con i soci	-	-	257	-	-	-	-	-	257	120	377
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(275)	-	275	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	641	641	(176)	465
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2024:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	42	-	-	42	2	44
Altre variazioni	-	-	-	-	-	(6)	-	-	(6)	(1)	(7)
Differenze cambio da conversione bilancio in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(187)	-	(187)	(2)	(189)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	36	(187)	641	490	(176)	313
Saldo al 31/12/2024	5.308	(320)	20.606	485	4.792	(13.153)	(6.201)	641	12.158	1.037	13.195

(*): correzione di errore di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come meglio specificato nel paragrafo "Principi contabili – principi generali"

Euro migliaia	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Utili (perdite) cumulati				Riserva di traduzione	Risultato dell'esercizio	PN di Gruppo	PN di terzi	PN di Gruppo e di terzi
			Riserva da sovrapp. Azioni e altre operazioni	Riserva legale	Riserva volontaria	Altre riserve					
Saldo al 01/01/2025	5.308	(320)	20.606	485	4.792	(13.153)	(6.201)	641	12.158	1.037	13.195
Aumenti di capitale	-	-	1.115	-	-	-	-	-	1.115	635	1.750
Oneri su aumenti di capitale (IAS32)	-	-	-	-	-	(94)	-	-	(94)	(53)	(147)
Variazione di perimetro	-	-	(222)	-	-	-	-	-	(222)	222	-
Totale operazioni con i soci	-	-	893	-	-	(94)	-	-	799	804	1.603
Destinazione del risultato dell'esercizio	-	-	-	30	-	611	-	(641)	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	(584)	(584)	(159)	(743)
<i>Altri componenti del Risultato Complessivo al 31 dicembre 2025:</i>											
Utili/(perdite) attuariali su benefici ai dipendenti	-	-	-	-	-	9	-	-	9	9	18
Altre variazioni	-	-	-	-	-	9	-	-	9	-	9
Differenze cambio da conversione bilancio in valuta estera	-	-	-	-	-	-	(861)	-	(861)	7	(854)
Risultato complessivo	-	-	-	-	-	18	(861)	(584)	(1.427)	(143)	(1.570)
Saldo al 31/12/2025	5.308	(320)	21.499	515	4.792	(12.618)	(7.062)	(584)	11.529	1.698	13.228

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

<i>Euro migliaia</i>	Esercizio chiuso al	
	31/12/25	31/12/24
Risultato "Netto Gruppo Itway"	(743)	465
<u>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</u>		
Componenti economiche non monetarie	65	(215)
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	139	126
Ammortamenti attività immateriali	829	667
Ammortamento diritti d'uso	209	196
Accantonamento ai fondi svalutazione crediti	86	22
Accantonamento a fondi rischi	-	-
Accantonamento benefici ai dipendenti al netto dei versamenti vso ist. previd.	291	265
Imposte	481	43
<u>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</u>	1.357	1.569
Pagamenti di benefici a dipendenti	(184)	34
Variazione dei crediti commerciali ed altre attività correnti	614	(5.541)
Variazione delle rimanenze	(1.647)	219
Variazione dei debiti commerciali ed altre passività correnti	841	4.672
Effetti deconsolidamento Itway Iberica	-	-
Imposte pagate	-	-
<u>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</u>	(376)	(616)
<u>Cash flow da attività operativa (A)</u>	981	953
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	(1.951)	(2.468)
(Investimenti)/Disinvestimenti in altre partecipazioni e attività finanziarie	(35)	(108)
Variazione dei debiti commerciali ed altre passività non correnti	(10)	(120)
Investimento per aggregazione aziendale in Seacom S.r.l.	-	(1.050)
Variazione disponibilità liquide per aggregazione Seacom S.r.l.	-	151
<u>Cash flow da attività di investimento (B)</u>	(1.996)	(3.595)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie correnti	405	832
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie non correnti	(1.020)	932
Aumento capitale sociale	1.734	183
Altre differenze	-	-
<u>Cash flow da attività di finanziamento (C)</u>	1.119	1.947
Variazione netta della riserva di traduzione di valute non Euro	(854)	(187)
<u>Cash flow da attività cedute (D)</u>	-	-
<u>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</u>	(750)	(882)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	1.227	2.109
<u>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo</u>	477	1.227

Gli oneri finanziari pagati nell'esercizio ammontano ad Euro 1.045 mila (Euro 839 mila nell'esercizio precedente).

NOTE AL BILANCIO CONSOLIDATO

INFORMAZIONI GENERALI

Itway S.p.A. (la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia.

La Società ha la propria sede legale a Milano in Viale Achille Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna in Via L. Braille 15.

Itway S.p.A. è a capo di un gruppo che opera nel settore dell'IT attraverso la progettazione, produzione e distribuzione di tecnologie e soluzioni nel comparto della cybersecurity, cloud computing, big data e Artificial Intelligence. Il gruppo, da quasi 30 anni rappresenta il punto di riferimento nell'ambito delle soluzioni e servizi della digital transformation.

Valutazione sulla continuità aziendale

Il bilancio consolidato del Gruppo Itway al 31 dicembre 2025 riporta un risultato pari a -743 mila Euro, di cui per euro -584 mila di pertinenza del gruppo, mentre il bilancio della Capogruppo chiude con un risultato netto di -271 mila Euro.

Dal punto di vista finanziario al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha una posizione finanziaria netta corrente negativa per 1,06 milioni di Euro e una posizione finanziaria netta complessiva negativa per circa 4,6 milioni di Euro (Ebitda/PFN ratio 2025=2,2).

La situazione debiti nei confronti dei fornitori è la seguente: per Euro 2,3 milioni scaduti da 0-30 giorni in regolare gestione del pagamento, per Euro 2,1 milioni oltre i 30 giorni in gestione. Per nessuna delle posizioni scadute sono state ricevute lettere di messa in mora e non sono iniziate attività di recupero legale dei crediti.

Si comunica inoltre la situazione dei crediti nei confronti dei clienti: vi sono Euro 5,2 milioni di crediti scaduti da 0-30 giorni in regolare gestione degli incassi ed Euro 1,3 milioni oltre i 30 giorni incassati successivamente alla data del periodo o in gestione. Il Gruppo inoltre ha debiti scaduti verso l'erario per euro 1,38 milioni circa e verso istituti previdenziali per euro 0,35 milioni circa, altre posizioni a debito di natura tributaria sono invece attualmente già oggetto di rateazione.

Stante quanto sopra il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, pur ravvisando significative incertezze sulla capacità della Società di operare come entità in funzionamento per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi a causa della situazione finanziaria sopra descritta.

Alla data di redazione della presente relazione i debiti scaduti del Gruppo verso l'erario sono a pari a Euro 1,8 milioni, i debiti scaduti verso gli istituti previdenziali sono pari a Euro 0,28 milioni mentre lo scaduto fornitori è pari ad Euro 0,99 milioni scaduti da 0-30 giorni in regolare gestione di pagamento e per Euro 2,19 milioni oltre i 30 giorni in gestione.

Le valutazioni effettuate tengono conto, oltre che dei risultati economico finanziari conseguiti nell'esercizio 2025, anche delle previsioni contenute nel Piano Industriale 2026 2029, approvato dal Consiglio di

Amministrazione, che individua le azioni necessarie per garantire una situazione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario per l'intero arco di piano.

Gli elementi essenziali del piano industriale 2026-2029 approvato dal CdA, sono:

- 1) Valorizzazione, crescita e consolidamento della Business Unit (BU) Cyber Security Products VAD + PS;
- 2) Valorizzazione, crescita e sviluppo delle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety e Data science grazie anche ai recenti sviluppi sul progetto IPAC;
- 3) Autofinanziamento, anche attraverso l'incasso, progressivo dei crediti vantati nei confronti delle controllate Grecia e Turchia, alla data pari a circa 2 milioni di Euro;
- 4) Ricorso al sistema creditizio per finanziare gli investimenti effettuati e previsti nelle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety.
 - a. SIMEST (Gruppo CDP) erogazione di 1,43 milioni di Euro;
 - b. Ulteriori erogazioni da parte di altri istituti;
- 5) Ulteriori strumenti di finanza strutturata a supporto della crescita. È prevista la convocazione di un'assemblea straordinaria per deliberare l'attribuzione di una delega al CdA ad aumentare a richiesta, a pagamento, in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione, il capitale sociale per un importo massimo di euro 5 milioni e ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant fino allo stesso ammontare, entro un periodo di 5 anni;
- 6) Regolarizzazione dei debiti scaduti, anche facendo ricorso, per i debiti tributari, a forme di regolarizzazione mediante rateazione, così come previsto dalle norme vigenti;

Inoltre, gli amministratori stanno valutando anche eventuali operazioni straordinarie di valorizzazione sugli asset significativi del Gruppo.

Il Piano considera, inoltre, il completamento degli investimenti già realizzati o in corso di realizzazione.

Le BU Cyber security & Cyber Resiliency e Cyber safety, come abbiamo descritto, hanno avuto e stanno attuando importanti investimenti nello sviluppo dei prodotti (Itway Cyber security ed Icoy) e, pur necessitando ancora di supporto finanziario, hanno prodotto un più che significativo incremento dei ricavi di vendita prodotti e servizi che anche nel prosieguo del 2026 prevedono ricavi in ulteriore crescita, confermati dal trend (funeling, pipeline e fatturato) dei primi cinque mesi del 2026.

La BU Data Science vede protagonista la società 4Science e le sue controllate. 4Science è una società in crescita, ora finanziariamente autonoma e con un trend positivo previsto (funeling, pipeline e fatturato) nel primo semestre 2026. A maggio 2025 il CdA ha deliberato un aumento di capitale riservato a soggetti che hanno manifestato la volontà ad entrare, come investitori, nell'azionariato di questa società. L'aumento di capitale è stato attuato con la procedura di ABB ed a luglio 2025 sono stati raccolti 1,75 milioni di Euro.

Lo sviluppo atteso delle varie business unit del gruppo, con il necessario sostegno finanziario, e le successive previsioni di generazione di flussi finanziari, così come esplicitati all'interno del piano industriale, è previsto possano consentire lo sviluppo delle linee di business in start up e in scale up e confermare la recuperabilità degli investimenti nelle attività di sviluppo di nuovi prodotti iscritti tra le attività immateriali e il riassorbimento delle attività per imposte anticipate, tra le quali anche quelle correlate alle perdite fiscali riportabili, nonché la regolarizzazione dei debiti scaduti.

PRINCIPI CONTABILI

Principi generali

Nei prospetti contabili consolidati e nei dati comparativi il Gruppo ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dal Gruppo.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024, salvo i nuovi principi contabili entrati in vigore nel presente esercizio come meglio specificato in seguito che, tuttavia, hanno avuto un impatto trascurabile sul bilancio del Gruppo. Tali principi richiedono stime che, nel contesto di incertezza economica attuale, hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Occorre, inoltre, precisare che nel corso della redazione del presente bilancio è stato riscontrato un errore aritmetico nel calcolo delle attività per imposte anticipate di pertinenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Tale errore è stato corretto nel presente bilancio, ai sensi dello IAS 8, applicando il metodo retrospettivo con imputazione tra le riserve di patrimonio netto dell'impatto relativo alla correzione di errore di competenza dei precedenti esercizi. L'errore in oggetto ammonta ad euro 207 mila ed ha comportato una corrispondente riduzione, alla data del 1° gennaio 2024 (data di apertura del bilancio comparativo), delle riserve di patrimonio netto e delle attività per imposte anticipate.

Presentazione del bilancio

Per una migliore facilità di lettura, i prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria e di conto economico consolidati, conto economico consolidato complessivo, il rendiconto finanziario consolidato, il prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato ed i dati inseriti nelle note sono espressi in migliaia di Euro, tranne quando diversamente indicato. In alcuni casi le tabelle potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti all'esposizione in Euro migliaia.

I prospetti contabili consolidati sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025 è comparata con i saldi dell'esercizio precedente, chiuso al 31 dicembre 2024;

- nel conto economico consolidato la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2025 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente;
- il conto economico consolidato complessivo recepisce quelle variazioni di patrimonio netto che, non avendo pertinenza con le operazioni con i soci, non hanno effetto sul risultato dell'esercizio;
- per il rendiconto finanziario consolidato è utilizzato il metodo indiretto;
- l'EBITDA (Risultato operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa e del Gruppo. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance del Gruppo in quanto non è influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento e svalutazione. L'EBITDA è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, delle svalutazioni relative a crediti sorti prima dell'esercizio comparativo, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;
- l'EBIT (Risultato operativo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. È definito come Utile/Perdita al netto delle svalutazioni di attività immateriali e materiali ed al lordo degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Criteri di consolidamento

I prospetti contabili consolidati includono i bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle società da essa controllate al 31 dicembre 2025 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento integrale è sintetizzabile come indicato di seguito.

I dati contabili delle società controllate acquisite dal Gruppo sono contabilizzati utilizzando il metodo del costo di acquisizione, in base al quale, secondo quanto disposto dall'IFRS 3 - Aggregazioni Aziendali:

- le attività e le passività della società acquisita vengono valutate al *fair value* alla data di acquisizione;

- l'eccesso del costo di acquisizione rispetto al *fair value* della quota di pertinenza del Gruppo nelle attività nette della società acquisita è contabilizzato come avviamento.

Tale avviamento, come indicato più in dettaglio successivamente, viene periodicamente, almeno una volta in ogni esercizio, riesaminato per verificarne i presupposti di recuperabilità tramite i flussi di cassa futuri generati dall'investimento sottostante.

I maggiori valori delle attività e passività acquisite per effetto della loro iscrizione al *fair value* alla data di acquisizione rispetto ai valori riconosciuti ai fini fiscali vengono considerati ai fini dello stanziamento di imposte differite.

Gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzati nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, sono eliminati.

Consolidamento di imprese estere con valuta differente dall'Euro

I saldi di bilancio del controllato estere sono convertiti in Euro applicando il cambio di fine periodo per le attività e le passività. Per la conversione delle voci di conto economico è utilizzato il cambio medio del periodo. Le differenze cambio emergenti dalla conversione sono imputate al conto economico complessivo e alla voce Riserva di traduzione del patrimonio netto consolidato.

In particolare, i saldi di Itway Turkiye sono espressi in Lira Turca mentre quelli di 4Science USA sono espressi in Dollaro americano.

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in Euro dei valori delle società del Gruppo al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2025		31 dicembre 2024	
	Cambio medio	Cambio puntuale	Cambio medio	Cambio puntuale
Nuova Lira Turca	44,8161	50,4838	35,5734	36,7372
Dollaro americano	1,13	1,175	1,0824	1,0389

Area di consolidamento

I prospetti contabili consolidati del Gruppo Itway includono i saldi relativi alla Capogruppo Itway S.p.A. e alle società controllate.

Si riporta di seguito l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
Itway Hellas S.A.	Agiou Ioannou Str , 10 Halandri, Atene	846.368	-	100%	100%
Itway Turkiye Ltd.	Eski Uscudar Yolu NO. 8/18, Istanbul	1.500.000 *	-	100%	100%
Itway RE S.r.l.	Via L. Braille 15, Ravenna	10.000	100%	-	100%
4Science S.p.A.	Via A. Papa, 30, Milano	66.664	63,69%	-	63,69%
Seacom S.r.l.	Via A. Gramsci 5, Navacchio, Cascina (PI)	34.500	-	60%	38,21%
Itway International S.r.l.	Via A. Papa, 30, Milano	10.000	100%	-	100%
4Science USA Corp.	251 Little Falls Drive, 19808 Wilmington, DE, USA	150.000 **	-	100%	63,69%

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

** il valore è espresso in Dollaro americano (US dollar)

Nel dicembre 2025 si è concluso il processo di liquidazione della società Itway France SAS, che quindi non è più presente all'interno del perimetro di consolidamento.

Le partecipazioni di minoranza, valutate al costo in quanto non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono riportate di seguito:

DENOMINAZIONE	SEDE	CAPITALE SOCIALE €	% di possesso diretto	% di possesso indiretto	% di possesso complessivo
Dexit S.r.l.	Via G. Gilli 2 – Trento	700.000	9%	-	9%
Idrolab S.r.l.	Via dell'Arrigoni, 220 - Cesena FC	52.500	10%	-	10%
Itway MENA FZC	PO Box 53314, HFZ, Sharjah, United Arab Emirates	35.000*	-	17,1%	17,1%

* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

La redazione del bilancio consolidato, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio:

- ☐ valutazione delle partecipazioni e dell'avviamento;
- ☐ valutazione delle rimanenze di magazzino e dei crediti maturati per commesse in corso di esecuzione;
- ☐ valutazione del fondo svalutazione crediti;
- ☐ valutazione delle attività fiscali differite;
- ☐ valutazione dei benefici ai dipendenti;
- ☐ valutazione dei fondi per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico d'esercizio.

In riferimento all'avviamento, esso è riferito principalmente alle CGU rappresentate dalla controllata Itway Hellas e dalla controllata Seacom S.r.l., quest'ultima a decorrere dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 successivamente all'acquisizione del controllo da parte del Gruppo.

Ai fini della verifica di un'eventuale perdita di valore dell'avviamento iscritto in bilancio il Gruppo ha adottato la metodologia già descritta al paragrafo "Perdite di valore". Il valore recuperabile è stato determinato sulla base del calcolo del valore d'uso. I flussi di cassa delle cash generating unit attribuibili a ciascun avviamento sono stati desunti dal Business Plan approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Quale tasso di sconto è stato utilizzato il costo medio del capitale (WACC) pari al 8,5% per la CGU costituita da Itway Hellas e al 8,1% per la CGU costituita da Seacom., calcolato in modo puntuale in coerenza con gli anni precedenti e con forte attenzione ai fattori di rischio e incertezza dell'attuale mercato. È stata, inoltre, eseguita un'analisi di sensitività sul risultato dell'impairment test in corrispondenza della variazione dei principali parametri finanziari di riferimento (Wacc, g rate, EBITDA del terminal value). La valutazione di eventuali perdite di valore delle attività (Avviamenti), per le cui conclusioni si rimanda a quanto esposto alla nota 12 "Avviamento", è stata effettuata con riferimento al 31 dicembre 2025.

Di seguito sono riepilogati i processi di valutazione e le stime/assunzioni ritenute suscettibili, qualora gli eventi futuri prefigurati non dovessero realizzarsi, in tutto o in parte, di produrre effetti significativi sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo Itway.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda il successivo paragrafo "perdite di valore – impairment").

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili	2%
Mobili di ufficio	12%
Computers e macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Sistemi telefonici elettronici	20%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico, rispettivamente tra gli altri proventi e altri oneri operativi.

Leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16- 'Leases', il Gruppo riconosce per tutti i contratti di leasing, a eccezione di quelli a breve termine, quindi entro i 12 mesi, e di quelli relativi ad attività di modesto valore, un diritto d'uso alla data di inizio del leasing, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso. I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico lungo la durata del leasing. I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (impairment loss) e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del leasing. Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di leasing rilevate e sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore. La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando un tasso stimato pari al tasso marginale, quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili di leasing rimangono contabilizzati a conto economico come costo di competenza del periodo. Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. Ogni pagamento di leasing è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario. Il costo finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione, se è ragionevolmente certo non essere esercitato. I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali

identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore (*impairment test*), come indicato nel paragrafo successivo "Perdite di valore". Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate.

Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Tali avviamenti sono stati allocati, in sede di acquisizione, alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentate dalle singole società (Legal Entity) cui si riferiscono.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo del Gruppo, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa; l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

I costi sostenuti per lo sviluppo prodotti sono capitalizzati quando è dimostrata la possibilità tecnica e la capacità tecnica del Gruppo di completare l'attività immateriale, vi sia l'intenzione di completarla per l'utilizzo futuro o la vendita e vi sia la capacità di usare o vendere l'attività immateriale.

Eventuali costi sostenuti per attività immateriali sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti, qualora sprovvisi dei requisiti sopra menzionati.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- licenze software e diritti simili: sulla base della stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa;
- marchi: 10 esercizi;
- costi di sviluppo: 5-8 esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: 3 esercizi.

Perdite di valore ("*Impairment*")

Almeno ad ogni data di bilancio d'esercizio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di

beni (c.d. cash generating unit), scontati utilizzando un tasso al netto delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le cash generating units sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese collegate o *Joint venture* sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte inizialmente al costo ed adeguate al *fair value* alla data di bilancio con contropartita il conto economico complessivo. Qualora non siano disponibili quotazioni in un mercato attivo ed il *fair value* non possa essere determinato in modo attendibile sono valutate al costo di acquisizione, rettificato di eventuali perdite di valore, in quanto rappresenta la migliore approssimazione del *fair value*.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate quando l'entità diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento e sono classificate inizialmente in base alle successive modalità di misurazione: costo ammortizzato, fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI (FVOCI) o fair value rilevato nel conto economico d'esercizio (FVTPL). La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la società applica per la loro gestione. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al FVOCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto Solely Payments of Principal and Interest o SPPI test).

La valutazione iniziale delle attività finanziarie avviene al fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non valutata al fair value rilevato nell'utile o perdita d'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria, ad eccezione dei crediti commerciali che

non hanno una significativa componente di finanziamento, i quali sono contabilizzati al prezzo dell'operazione, come definito nell'IFRS 15.

La valutazione successiva delle attività finanziarie avviene secondo i seguenti criteri:

Costo ammortizzato

Un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment test. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico d'esercizio quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

un'attività finanziaria è valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Gli interessi attivi, le perdite e le riprese di valore sono contabilizzati nel conto economico d'esercizio, mentre le variazioni di fair value sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico d'esercizio.

Fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL)

Tale categoria comprende le attività detenute per la negoziazione (acquisite per la vendita nel breve termine), le attività finanziarie designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico d'esercizio, o le attività finanziarie che devono essere obbligatoriamente valutate al fair value. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non soddisfano l'SPPI test sono classificate e valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, indipendentemente dal modello di business. Le attività finanziarie al FVTPL sono iscritte nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette di fair value sono contabilizzate nel conto economico d'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, l'entità può scegliere in maniera irrevocabile di presentare nelle altre componenti di conto economico complessivo le successive variazioni del fair value dell'investimento in uno strumento rappresentativo di capitale che non è né posseduto per negoziazione, né un corrispettivo potenziale rilevato in un'operazione di aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore netto di realizzo. Il costo è determinato, ove possibile, al costo specifico di acquisto, altrimenti secondo il metodo del costo medio

ponderato. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai valori correnti dei prodotti alla chiusura dell'esercizio, meno i costi stimati necessari per realizzarne la vendita.

Il valore delle giacenze obsolete e a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza magazzino.

Crediti commerciali

▪ **Crediti verso clienti**

I crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value.

Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso ed il valore di iscrizione iniziale.

Il suddetto ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo; tasso quest'ultimo rappresentato dal saggio che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo).

L'impairment dei crediti è determinato sulla base del modello delle expected credit losses previsto dall'IFRS 9, utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici.

Tale modello di valutazione è applicato utilizzando l'approccio semplificato che prevede per i crediti commerciali l'adozione di alcune semplificazioni al fine di evitare che l'entità debba monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale di impairment descritto nell'IFRS 9 (*general deterioration method*). La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato è *lifetime* e si basa sulla suddivisione dei crediti per classi di rischio. Sono stabilite differenti percentuali di svalutazione raggruppando i crediti in base ai giorni di ritardo nel pagamento dei crediti commerciali e ad altri indicatori di rischio.

Le perdite di valore dei crediti sono rilevate nel Conto Economico d'esercizio alla voce "Altri oneri operativi".

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della corrispondente voce contabilizzata tra le attività.

Le operazioni di cessione dei crediti a titolo pro-soluto, per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale.

▪ **Lavori in corso su ordinazione**

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con ragionevolezza, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti ed acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, essa viene valutata nei limiti dei costi che probabilmente saranno recuperati (“zero profit”). I costi di commessa sono rilevati nell’esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo, tramite accantonamento a specifico fondo.

Cassa e Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie possedute dalla Capogruppo sono iscritte al costo, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed esposte in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati a patrimonio netto.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico d’esercizio quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il TFR per la quota maturata ante il 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l’ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società italiane con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando il Gruppo ha un’obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all’obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all’obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l’effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati

attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi e oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al costo ammortizzato, nel caso in cui gli stessi hanno una scadenza entro l'esercizio successivo il valore di iscrizione sarà pari al valore nominale, in quanto gli effetti generati dal costo ammortizzato non sono ritenuti significativi. Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al costo ammortizzato, nel caso in cui gli stessi hanno una scadenza entro l'esercizio successivo il valore di iscrizione sarà pari al valore nominale, in quanto gli effetti generati dal costo ammortizzato non sono ritenuti significativi.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati e le relative attività/passività sono rilevate al *fair value*. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la stessa è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura che formalmente non soddisfano le condizioni per la contabilizzazione del *hedge accounting* sono rilevate a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono;
- l'entità trasferisce l'attività finanziaria, ovvero:
 - trasferisce i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria (sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non è stato mantenuto il controllo dell'attività);
 - oppure mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume l'obbligazione contrattuale di pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari in un accordo in cui (i) l'entità non ha l'obbligazione di corrispondere importi ai beneficiari finali a meno che incassi importi equivalenti dall'attività originaria; (ii) le condizioni del contratto di trasferimento impediscono all'entità di vendere o di impegnare l'attività originaria salvo quando questa è a garanzia dell'obbligazione a corrispondere flussi finanziari ai beneficiari finali; (iii) l'entità ha l'obbligazione di trasferire qualsiasi flusso finanziario che incassa per conto dei beneficiari finali senza un ritardo rilevante.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, oppure adempiuto, cancellata o scaduto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore con termini contrattuali sostanzialmente diversi, deve essere contabilizzato come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria. Analogamente, una variazione sostanziale dei termini di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa (sia essa attribuibile o no alle difficoltà finanziarie del debitore) deve essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria.

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono rilevati come segue:

La *vendita di beni e prestazioni di servizi* è contabilizzata in base all'IFRS 15. Tale principio entra in vigore per negli esercizi sociali che iniziano in data 1^a gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:

1. identificazione del contratto con il cliente;
2. identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
3. determinazione del prezzo;
4. allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Si è fatto uso dell' "espediente pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa, in quanto tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Dividendi - La distribuzione del dividendo agli azionisti della Società è riconosciuta come una passività nel bilancio nel periodo in cui essa viene approvata dall'Assemblea dei soci.

I dividendi ricevuti sono rilevati come un'attività nel bilancio e come un provento nel conto economico d'esercizio solo quando:

- a) sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento del dividendo;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno all'entità;
- c) l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

La Capogruppo Itway S.p.A. e le sue controllate italiane, ad eccezione di Seacom S.r.l., hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, la responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel "Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Itway".

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alle legislazioni fiscali vigenti nei Paesi in cui il Gruppo opera.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base al metodo patrimoniale (*liability method*), sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo. Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. In particolare, nella determinazione dei risultati fiscali imponibili futuri sono stati presi in considerazione i risultati di Budget ed i Piani coerenti con quelli utilizzati ai fini del *test di impairment*.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Operazioni in valuta estera

La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Itway è l'Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività in valuta sono

iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

Le immobilizzazioni iscritte al costo storico in valuta estera sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Utile per azione

L'utile per azione base è rappresentato dall'utile netto dell'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie, tenuto conto della media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

L'utile per azione diluito si ottiene attraverso la rettifica della media ponderata delle azioni in circolazione, per tener conto di tutte le azioni ordinarie potenziali con effetto di diluizione (es. emissione di prestiti obbligazionari convertibili, di diritti di opzione, warrant, ecc.).

Principi contabili di recente emanazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per l'anno 2025 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2025 ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di recente emanazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2025

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2025 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- Modifiche allo IAS 21 - Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio: impossibilità di cambio. Tali modifiche chiariscono quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, di conseguenza, quando non lo è. Quando una valuta non è scambiabile con un'altra, tali modifiche definiscono le modalità di determinazione del tasso di cambio da applicare. Le modifiche precisano inoltre l'informativa che deve essere fornita quando una valuta non è scambiabile.

Non si sono verificati impatti significativi sul Bilancio del Gruppo, correlati ai nuovi principi entrati in vigore.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

Di seguito sono indicati i nuovi principi contabili o modifiche ai principi, applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2025, la cui applicazione anticipata è consentita. Il Gruppo ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente bilancio.

- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7: modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari. Le principali modifiche riguardano chiarimenti sulla data di eliminazione contabile

(“derecognition”) di una passività finanziaria, nuove linee guida per valutare se i flussi finanziari contrattuali di un’attività finanziaria sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e interessi maturati sull’importo del capitale da restituire, chiarimenti sul trattamento contabile delle attività finanziarie con elementi di non rivalsa e nuovi obblighi informativi.

- Modifiche all’IFRS 9 e all’IFRS 7: Contratti collegati all’energia elettrica dipendente dalla natura.
- Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS – Volume 11. Le principali modifiche riguardano: (i) Modifiche all’IFRS 1.B5-B6 per assicurare la coerenza con quanto indicato nella sezione 6.4 dell’IFRS 9, inserendo specifici rinvii (“criteri di ammissibilità dell’hedge accounting” al posto di “condizioni per l’hedge accounting”); (ii) Modifica all’IFRS 7.B38 per sostituire il rinvio all’IFRS 7.27A (paragrafo non più esistente) con rinvio all’IFRS 13.72-73. Allineamento della terminologia (“input non osservabili” al posto di “input non basati su dati di mercato osservabili”); (iii) Modificato l’IFRS 9.2.1(b)(ii) per chiarire che, in caso di eliminazione contabile di una passività per leasing, deve essere applicato anche l’IFRS 9.3.3.3 (rilevazione dell’impatto nell’utile/(perdita) dell’esercizio), (iv) Modificato l’IFRS 10.B74 per chiarire che la sola capacità di dirigere il soggetto che opera per conto dell’investitore non è un indicatore sufficiente per identificare un “de facto agent”; (v) Modificato lo IAS 7.37 per eliminare il riferimento al “metodo del costo” per la valutazione delle partecipazioni, che non è più definito nei principi contabili IFRS con la conseguente limitazione nel rendiconto finanziario della rilevazione dei soli flussi di cassa intercorsi (es. dividendi e anticipazioni).

Inoltre, sono presenti alcuni nuovi principi e modifiche emessi dallo IASB ma non ancora omologati dall’UE al 31 dicembre 2025. Tra essi rientrano:

- l’IFRS 14, il cui processo di omologazione rimane sospeso;
- l’IFRS 18, applicabile dal 1° gennaio 2027 e già pubblicato in Gazzetta Ufficiale - il nuovo principio introduce alcuni obblighi di informativa da riportare nelle note esplicative al bilancio in caso di utilizzo di indicatori di performance che rientrano tra i cosiddetti Management-defined Performance Measures, fornendo agli investitori informazioni più trasparenti e comparabili sui risultati finanziari delle società.
- l’IFRS 19, relativo alle entità controllate prive di “public accountability”; vari emendamenti, tra cui quelli riguardanti le operazioni di vendita o conferimento di attività tra un investitore e una collegata o joint venture, le modifiche all’IFRS 19, gli emendamenti allo IAS 21 relativi alle valute in iperinflazione, nonché aggiornamenti non soggetti a omologazione relativi a esempi illustrativi di diversi principi IFRS.

-

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale, non si ritiene che i Principi Contabili, le interpretazioni e le modifiche di Principi Contabili sopra elencate possano avere impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo; tuttavia, una valutazione approfondita è in corso di valutazione da parte del management.

Altre informazioni

Con riferimento all’informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, se significative vengono indicate separatamente negli schemi di bilancio.

Altre informazioni richieste ai sensi dell'art. 114 del D.lgs n.58/98 (TUF)

Nelle note del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2025 che seguono, in ciascun paragrafo vengono riportate le seguenti ulteriori informazioni:

- Nota 34: la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- Note 27-30 e 34: le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- Nota 32: le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
- Nota 27: l'eventuale mancato rispetto dei covenant, dei negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.
- Nota 36: lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 68.606 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Ricavi da vendita prodotti	36.421	29.756
Ricavi da prestazioni di servizi	32.185	26.944
Totale	68.606	56.700

Quanto sopra esposto evidenzia un incremento dei ricavi delle società del Gruppo di circa 11,9 milioni di Euro (+21%).

2. Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 1.382 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Contributi spese di pubblicità e marketing	59	82
Contributi in c/esercizio	79	94
Sopravvenienze attive	99	235
Altri ricavi e proventi vari	1.145	1.567
Totale	1.382	1.978

La voce altri ricavi e proventi include principalmente gli incrementi di immobilizzazioni immateriali per lo sviluppo di prodotti e altri ricavi vari conseguiti dalle società controllate.

3. Costi per prodotti (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e merci)

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Acquisti di prodotti e licenze	53.199	43.485
Costi per servizi rivenduti	1.404	1.002
Altri acquisti	127	138
Totale	54.730	44.625

L'aumento dei costi per prodotti è strettamente connesso all'aumento dei ricavi di vendita.

4. Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Compensi Amministratori della capogruppo e relativi oneri	509	638
Compensi Amministratori delle controllate e relativi oneri	163	128
Compensi ai Collegi Sindacali	105	105
Compensi alla società di revisione	122	102
Consulenze e collaborazioni	1.557	1.430
Provvigioni e oneri agenti	68	25
Pubblicità e Fiere	411	406
Servizi, corsi e assistenza a clienti	28	225
Telefoniche	68	48
Assicurazioni	177	140
Utenze elettriche, acque e gas	22	25
Viaggi e rappresentanza	617	340
Costi specialista, IR e servizio titoli	102	94
Altre spese e servizi	290	446
Totale	4.239	4.152

Si precisa che nella tabella sono evidenziati i compensi fissi e variabili spettanti agli organi sociali deliberati dalle Assemblee delle società del Gruppo, comprensivi degli oneri previdenziali ed accessori relativi.

5. Costi del personale

La composizione del costo del personale nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Stipendi	5.936	5.091
Oneri sociali	1.616	1.497
Trattamento di fine rapporto	326	296
Altri costi del personale	279	287
Totale	8.157	7.171

Nel prospetto che segue è evidenziata la consistenza media del numero dei dipendenti del Gruppo per categoria di appartenenza, nonché quella puntuale alla chiusura dell'esercizio, confrontate con l'anno precedente:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>		<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>	
Dirigenti	6	7	(1)	6	6	-
Quadri	24	17	7	26	19	7
Impiegati	107	100	7	105	113	(8)
Totale	137	124	13	137	138	(1)

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo registrato nel corso dell'esercizio è stato di 137 unità rispetto alle 124 unità dell'esercizio precedente. Il dato puntuale alla fine dell'esercizio è stato pari a 137 unità sostanzialmente invariato rispetto alle 138 unità dell'esercizio precedente. L'incremento del numero medio è dovuto all'inserimento di risorse tecniche e commerciali.

6. Altri oneri operativi

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Locazione immobili, uffici e autovetture	206	151
Accantonamenti per svalutazione crediti	86	22
Oneri straordinari e sopravvenienze	149	20
Altri oneri	349	259
Totale	790	452

Il costo per locazioni rilevato nell'esercizio 2025 si riferisce ai costi dei leasing di breve termine (esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16) oltre ai pagamenti variabili del leasing (indicizzazioni e simili).

7. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Ammortamento delle attività materiali	139	126
Ammortamento delle attività immateriali	829	667
Ammortamento per diritti d'uso	209	195
Totale	1.177	988

8. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Proventi finanziari da Istituti Finanziari	1	24
Proventi da partecipazioni	-	15
Altri proventi	-	-
Totale proventi finanziari	1	39
Oneri Finanziari verso Istituti Finanziari	(390)	(407)
Commissioni bancarie	(87)	(147)
Altri oneri	(636)	(406)
Totale oneri finanziari	(1.113)	(960)
Utili/(Perdite) su cambi	(18)	139
Altri oneri finanziari	(6)	-
Svalutazione società controllata liquidata	(22)	-
Risultato controllate con metodo PN	-	-
Altri proventi e oneri finanziari	(46)	139
Oneri e proventi per chiusura e cessione partecipazioni	-	-
Totale	(1.158)	(782)

L'incremento degli oneri finanziari è dovuto ai costi dei finanziamenti accesi nell'esercizio mentre il decremento più significativo dei proventi è relativo alla variazione delle differenze cambio, realizzate prevalentemente dalla controllata turca e legate all'andamento del corso della valuta locale rispetto all'andamento del dollaro, utilizzato come moneta di conto, per il saldo di una parte rilevante delle transazioni commerciali.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono analizzate nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Imposte correnti	(510)	(178)
Imposte differite (anticipate)	284	127
Altre imposte e sanzioni	(254)	8
Totale	(480)	(43)

Nella voce "Altre imposte e sanzioni" è stata rilevata nella Capogruppo la correzione della stima delle imposte anticipate sulla perdita fiscale, registrate negli scorsi esercizi.

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativo all'imposta IRES sul reddito:

Esercizio chiuso al				
31/12/2025		31/12/2024		
Migliaia di Euro				
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte	(263)		508	
Onere fiscale teorico (24%)		(63)		122
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi	569		2.699	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	1.792		214	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	118		(2.773)	
Imponibile al 24%	1.980		648	
Imposte correnti dell'esercizio		475		156
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		(284)		4
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		-		(144)
Imposta netta dell'esercizio		191		16

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativamente all'IRAP:

Esercizio chiuso al				
31/12/2025		31/12/2024		
Migliaia di Euro				
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle Imposte	(263)		508	
Risultati società incluse nel perimetro di consolidamento non assoggettate a IRAP	(529)		(1.077)	
Risultato assoggettato ad IRAP	792		(569)	
Costi/ricavi non rilevanti ai fini IRAP	1.604		1.118	
Totale	812		549	
Onere fiscale teorico (3,9%)		32		21
Differenze temporanee realizzabili in esercizi successivi				
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	15		15	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti				
Imponibile Fiscale	827		564	
Imponibile al 4,82%	389	19	-	
Imponibile al 3,90%	438	17	564	
IRAP corrente dell'esercizio		36		22
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti				
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti				
IRAP netta dell'esercizio		36		22

10. Risultato netto e utile per azione

Il risultato per azione base relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è pari a -0,06 Euro ed è determinato dividendo il risultato dell'esercizio di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di Itway in circolazione nell'esercizio, escluse le azioni proprie.

Il numero medio ponderato delle azioni in circolazione è di 10.410.824.

	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Risultato netto del Gruppo in migliaia di Euro	-584	641
Numero medio ponderato azioni ordinarie in circolazione	10.410.824	10.410.824
Numero medio ponderato azioni potenziali in circolazione	-	-
Risultato netto per azione in Euro:		
- base	(0,06)	0,06
- diluito	(0,06)	0,06

11. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	1.644	242	177	4.438	6.501
Saldo al 31.12.2023	1.644	242	177	4.438	6.501
Incrementi	-	-	316	290	606
Decrementi	-	-	-	-	-
Variazione del periodo di consolidamento	93	-	-	14	107
Saldo al 31.12.2024	1.737	242	493	4.742	7.214
Ammortamenti accumulati	933	242	132	4.297	5.604
Saldo al 31.12.2023	933	242	132	4.297	5.604
Ammortamenti dell'esercizio	23	-	8	95	126
Effetto cambio Itway Turchia e applicazione IAS 39 anno precedente	-	-	324	-	324
Saldo ammortamenti al 31.12.2024	956	242	464	4.392	6.054
Valore netto:					
Al 31 dicembre 2023	711	-	45	141	897
Al 31 dicembre 2024	781	-	29	350	1.160

Migliaia di Euro	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzat., industriali e commerc.	Altri beni	Investimenti in corso	Totale
Costo acquisizione	1.737	242	493	4.742	-	7.214
Saldo al 31.12.2024	1.737	242	493	4.742	-	7.214
Incrementi	-	-	5	99	349	453
Decrementi	-	-	-	-	-	-
Variazione del periodo di consolidamento	(3)	-	-	-	-	(3)
Saldo al 31.12.2025	1.734	242	498	4.841	349	7.664
Ammortamenti accumulati	956	242	464	4.392	-	6.054
Saldo al 31.12.2024	956	242	464	4.392	-	6.054
Ammortamenti dell'esercizio	23	-	14	102	-	139
Saldo ammortamenti al 31.12.2025	979	242	478	4.494	-	6.193
Valore netto:						
Al 31 dicembre 2024	781	-	29	350	-	1.160
Al 31 dicembre 2025	755	-	20	347	349	1.471

Gli investimenti nella categoria “Altri beni” registrati nel corso dell’esercizio 2025 sono sostanzialmente riferibili all’acquisto di computer e server di rete.

Gli investimenti nella categoria “Investimenti in corso” sono relativi agli acconti pagati per i lavori di ristrutturazione presso la sede amministrativa di Ravenna a seguito dei danni dovuti all’alluvione avvenuta nel 2023.

12. Avviamento

L’avviamento complessivo iscritto dal Gruppo al 31 dicembre 2025 ammonta ad Euro 3.376 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2024). Tale avviamento è allocato alle unità generatrici dei flussi di cassa (Cash Generating Units) rappresentate dalle società controllate Itway Hellas e Seacom a cui si riferisce:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Itway Hellas	1.843	1.843
Seacom	1.531	1.531
Altre minori	2	2
Totale	3.376	3.376

Il Gruppo ha aggiornato la verifica della recuperabilità dei valori dell’avviamento. Il valore recuperabile della CGU cui sono attribuiti i suddetti avviamenti viene determinato attraverso l’individuazione del valore d’uso.

Al fine della verifica della eventuale perdita di valore degli avviamenti è stato utilizzato il metodo finanziario cd. “Discounted Cash Flow” (“DCF”), il quale richiede che i flussi finanziari vengano

scontati sulla base di un tasso di attualizzazione rappresentativo del rischio specifico delle varie Cash Generating Units (CGU).

I flussi finanziari attesi sono stati ricavati dai piani previsionali fino al 31 dicembre 2028 delle CGU identificate, approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, basati sugli andamenti attesi dei mercati ove le singole CGU operano, e recepiti sulla base degli individuali andamenti storici e specificità attese. Ai flussi attesi per il periodo 2025-2028, si aggiungono quelli relativi alla cosiddetta *perpetuity*, rappresentativi dei *Terminal Value*. Il tasso di crescita di medio/lungo termine (g rate) è prudenzialmente fissato allo 0%.

Il tasso di attualizzazione utilizzato (WACC – costo medio ponderato del capitale investito), è del 8,5% per la CGU Itway Hellas e del 8,1% per la CGU Seacom e si differenziano per la differente considerazione del rischio paese.

In questo contesto, si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti un andamento futuro caratterizzato da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato, il che potrebbe richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

La verifica dei valori al 31 dicembre 2025, anche mediante le analisi di sensitività svolte, non ha comportato la necessità di svalutazione degli avviamenti esposti nel bilancio consolidato.

13. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. In corso	Totale
Costo acquisizione	3.246	1.926	3.514	3.752	12.438
Saldo al 31.12.2023	3.246	1.926	3.514	3.752	12.438
Incrementi	1.076	132	57	1.392	2.657
Decrementi	-	-	-	(1.071)	(1.071)
Variazione del perimetro di consolidamento	32	-	-	221	253
Saldo al 31.12.2024	4.354	2.058	3.571	4.294	14.277
Ammortamenti accumulati	2.426	1.618	3.481	0	7.525
Saldo al 31.12.2023	2.426	1.618	3.481	0	7.525
Ammortamenti dell'esercizio	612	22	33	-	667
Effetto cambio Itway Turchia e applicazione IAS 39 anno precedente	(65)	-	-	-	(65)
Saldo ammortamenti al 31.12.2024	2.973	1.640	3.514	-	8.127
Valore netto:					
al 31 dicembre 2023	820	308	33	3.752	4.913
al 31 dicembre 2024	1.381	418	57	4.294	6.150

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto	Altre	Immob. In corso	Totale
Costo acquisizione	4.354	2.058	3.571	4.294	14.277
Saldo al 31.12.2024	4.354	2.058	3.571	4.294	14.277
Incrementi	1.040	10	204	1.067	2.321
Decrementi	-	-	-	(997)	(997)
Variazione del perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2025	5.394	2.068	3.775	4.364	15.601
Ammortamenti accumulati	2.973	1.640	3.514	-	8.127
Saldo al 31.12.2024	2.973	1.640	3.514	-	8.127
Ammortamenti dell'esercizio	710	88	31	-	829
Effetto cambio Itway Turchia e applicazione IAS 39 anno precedente	137	154	-	-	291
Saldo ammortamenti al 31.12.2025	3.820	1.882	3.545	-	9.247
Valore netto:					
al 31 dicembre 2024	1.381	418	57	4.294	6.150
al 31 dicembre 2025	1.574	186	230	4.364	6.354

Gli incrementi delle “Immobilizzazioni in corso” si riferiscono ad investimenti, il cui costo è identificato attendibilmente, in attività di sviluppo e perfezionamento di nuovi prodotti che hanno richiesto ulteriori investimenti per la società Capogruppo e per la controllata 4Science. In particolare, la Capogruppo ha proseguito nell’investimento nel prodotto ICOY® (I Care Of You), con brevetto italiano nr. 102020000016051 e con Patent Pending Europeo, che andrà a posizionare Itway come azienda leader nel segmento Environment Health Safety (EHS) ed inoltre ha investito in maniera importante nelle aree tematiche inerenti alle soluzioni IT/OT, in particolare il tema dell’Identity&Access Management, il tema dei rischi annessi al cosiddetto mondo OT (Cybersecurity & Resiliency), il tema della Governance & Risk Compliance nonché della sicurezza del Cloud ed Infrastrutture critiche. La controllata 4Science, invece, ha sostenuto ulteriori costi di sviluppo nel corso dell’esercizio che si riferiscono ad investimenti aventi utilità pluriennale, il cui costo è identificato attendibilmente, in attività di sviluppo e perfezionamento di nuovi prodotti che hanno richiesto ulteriori investimenti da parte della Società. Nello specifico 4Science ha proseguito nel corso dell’anno 2025 negli investimenti per lo sviluppo e miglioramento dei propri prodotti basati sulla piattaforma denominata DSpace, in particolare sulle verticalizzazioni per i mercati CRIS (Current Research Information Systems) e GLAM (Galleries Libraries Archives Museums), nonché sui propri Add-On che rappresentano uno degli asset più importanti per 4Science, essendo questi ultimi delle vere e proprie distro di proprietà intellettuale di 4Science. In continuità con quanto sviluppato nel corso dei precedenti esercizi, i maggiori investimenti in sviluppo nel 2025 si sono incentrati nell’avvio della realizzazione della versione DSpace11 Merger, una major release che vedrà la luce fra 3-4 anni, nel completamento dei verticali DSpace v.9 e nella continuazione dello sviluppo della nuova piattaforma SaaS chiamata DSpaceWay, il nuovo servizio di 4Science che inizierà ad essere commercializzato tra un paio di anni.

Sia la Capogruppo che le controllate hanno utilizzato la stessa metodologia per la valorizzazione delle immobilizzazioni in corso e per il passaggio di quest’ultimi a cespiti. All’interno delle immobilizzazioni in corso sono stati individuati i prodotti oggetto degli investimenti, indicando per ogni prodotto l’anno di inizio dell’investimento, la durata, l’anno di fine investimento (Technology Readiness Level TRL=9), il valore totale dell’investimento, l’anno di inizio della commercializzazione, un piano di vendite annuale per prodotto ed infine l’anno di inizio

dell'ammortamento di tale prodotto, tipicamente coincidente con l'inizio della commercializzazione, e la durata in anni dell'ammortamento. Questa metodologia ha coperto il ciclo di vita di ogni investimento, sviluppandosi quindi in un arco temporale di più anni, considerando che un investimento su un prodotto dura almeno due/tre anni e che la durata utile (commercializzazione) è stimata in circa 8 anni. Ogni società ha prodotto un documento di sintesi per ogni ambito tecnologico, fornendo tutti i dettagli per i vari prodotti che sono stati sviluppati e che rappresenteranno il main stream di ricavi per i prossimi anni.

Per gli investimenti effettuati il Gruppo ha aspettative di significativi ritorni economici nel prossimo futuro, grazie ai quali vi sarà la possibilità e la capacità tecnica ed economica di completare le attività di sviluppo nei prossimi esercizi.

Sono stati altresì trasferiti, dalle immobilizzazioni in corso, alla voce costi di sviluppo costi per Euro 997 mila Euro già sostenuti entro la fine del precedente esercizio per i quali sono state completate, nel corso del presente esercizio, le attività necessarie a renderli disponibili per l'utilizzo, avviando pertanto il processo di ammortamento, così come detto in precedenza.

14. Diritti d'uso

I diritti d'uso ammontano a 2.690 mila Euro, rispetto ai 2.579 mila Euro al 31 dicembre 2024. I beni in oggetto sono costituiti principalmente da immobili ed autovetture.

In particolare, tale importo include anche il valore contabile degli uffici direzionali di Milano, acquisiti ad ottobre 2008 tramite un contratto di leasing finanziario della durata di 18 anni, iscritto ad un valore comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I relativi debiti residui a fronte dell'acquisizione di tali due immobili sono iscritti nelle voci "Passività finanziarie non correnti e correnti" (Nota 26 e Nota 27).

15. Partecipazioni

Al 31 dicembre 2025 le partecipazioni non consolidate integralmente sono le seguenti:

- **Dexit S.r.l.**, società operante nell'ambito dei servizi IT alla pubblica amministrazione; la quota di partecipazione è del 9% ed è valutata al costo d'acquisto;
- **Serendipity Energia S.p.A.**, quota di partecipazione del 10,5% con la finalità di assicurarsi la parte di sviluppo di telecontrollo sulle centrali di energia alternativa che la partecipata andrà a costruire. Poiché tali sviluppi stanno subendo ritardi rispetto ai piani iniziali della società, prudenzialmente nell'esercizio 2017 si è provveduto a svalutare interamente tale partecipazione;
- **Itway Mena FZC**, ha quota di partecipazione del 17,1% da parte della controllata 4Science S.p.A. Insieme ad Ahmad Shaker, socio fondatore di riferimento dell'azionista di Itway S.p.A., SKY-NETICS SA che possiede il 6,23% di azioni, e che ha operazioni consolidate nell'area mediorientale, con la società Libanica SA, dallo scorso esercizio si è iniziato ad approfondire l'acquisizione dell'avviamento commerciale sviluppato da Itway Mena, in modo particolare i nell'africa subsahariana e centrale (Nigeria, Kenya, Gana) dove sono state aperte molte opportunità su qualificati prospect. I territori in esame vedono uno sviluppo da economia di guerra secondo i nostri standard occidentali e nel 2024 sono ripresi gli approfondimenti che erano

stati sospesi a causa dell'attenzione creata da alcuni mercati di riferimento di Libanica, in Medio Oriente, teatro di forti tensioni (Siria, Qatar, Libano, Kuwait, ecc.) ed anche opportunità.

La situazione di guerra, israelo-palestinese scoppiata ad ottobre 2023, con anche il coinvolgimento iraniano, ed ora allargata in Libano, non aiuta ad accelerare i processi, ma vi sono concrete possibilità, visto l'interlocutore, di arrivare ad una negoziazione concreta.

Sulla base di quanto sopra esposto, la situazione dell'area mediorientale ha creato un forte rallentamento nelle attività della partecipata bloccando le attività di Itway Mena che comunque con Itway Technologies LTD, partecipata al 49% da Itway Mena, ed il coinvolgimento di Libanica, si pensa possa vedere nel futuro la continuità delle operazioni nell'area Africa subsahariana e Medio Oriente.

- **Idrolab S.r.l.**, con quota di partecipazione del 10%, è società operativa nella progettazione software della gestione EDI (Electronic Data Interchange) di dati nel settore idrotermosanitario e precursore nella realizzazione informatica dell'emergente standard ETIM (European Technical Information Model) fondamentale nei progetti BIM (Building Information Model).

Il valore di carico iscritto nel bilancio consolidato relativamente a tali società partecipate è il seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Dexit S.r.l.	374	374
Itway MENA FZC	29	29
Idrolab S.r.l.	195	195
Fondazione Tiche	5	5
Altre partecipazioni	-	-
Partecipazioni in altre imprese valutate al costo	603	603
Totale partecipazioni	603	603

Il dettaglio delle attività, delle passività, dei ricavi e del risultato economico delle società partecipate è evidenziato nella tabella che segue (dati in Euro migliaia):

Altre Società	Paese	Attività	Passività	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Dexit S.r.l.*	Italia	4.326	1.355	3.214	330
Idrolab S.r.l.*	Italia	1.208	1.046	1.884	12
		310			
Itway MENA FZC**	Emirati Arabi	1.292	5.182	-	(54)

* riferiti al 31 dicembre 2024, ultimo bilancio disponibile

** riferiti al 30 settembre 2017 importi in migliaia di AED

16. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Le attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite, al 31 dicembre 2025 sono pari a 2.296 mila Euro (Euro 2.250 mila al 31 dicembre 2024).

Le attività per imposte anticipate sono costituite dai riflessi fiscali di accantonamenti a fondi tassati per Euro 856 mila (pari ad Euro 848 mila al 31 dicembre 2024), di perdite fiscali non dedotte nell'esercizio per Euro 1.271 mila (pari ad Euro 1.325 mila al 31 dicembre 2024) e da altre differenze temporanee per Euro 350 mila (Euro 284 mila al 31 dicembre 2024), per le quali il Gruppo prevede il recupero nei futuri esercizi, sulla base dei redditi imponibili attesi.

Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri ed ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 181 mila (invariate rispetto al 31 dicembre 2024). Si riferiscono prevalentemente all'attualizzazione del TFR e ad altre differenze temporanee

17. Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 16 mila (Euro 18 mila al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente a depositi cauzionali versati a clienti/fornitori a garanzia dei servizi forniti.

18. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 2.266 mila (Euro 617 mila al 31 dicembre 2024), al netto di un fondo obsolescenza di Euro 145 mila (invariato rispetto al 31 dicembre 2024). L'incremento è dovuto all'ammontare di merce acquistata a fine anno in particolare dalla controllata greca e rivenduta ai clienti nel 2026.

19. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2025, tutti a breve termine, ammontano ad Euro 25.395 mila (Euro 26.007 mila al 31 dicembre 2024), al netto di fondi svalutazione crediti che al 31 dicembre 2025 sono pari ad Euro 3.975 mila (Euro 3.889 mila al 31 dicembre 2024). Si ritiene che l'importo degli accantonamenti effettuati sia congruo rispetto ai rischi di insolvenza sui crediti in essere.

Nei crediti commerciali sono compresi anche i crediti per lavori in corso su ordinazione per Euro 2.688 mila (Euro 1.678 mila al 31 dicembre 2023).

Tra i crediti commerciali sono compresi 1.584 mila Euro verso la società partecipata Itway MENA FZC per il quale, considerando le incertezze circa la recuperabilità, è stato stanziato già nei precedenti esercizi un fondo svalutazione a integrale copertura.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Fondo iniziale	3.889	6.583
Variazione di perimetro	-	105
Accantonamento dell'esercizio	86	22
Utilizzi	-	(2.821)
Fondo finale	3.975	3.889

Al 31 dicembre 2025 la composizione dei crediti commerciali, suddivisa per scadenza, è la seguente:

Euro migliaia	31/12/2025	31/12/2024
A scadere	18.878	23.636
Scaduti fino a 30 gg	5.189	1.692
Scaduti da 30 a 60 gg	378	257
Scaduti > 60 gg	4.925	4.311
Totale crediti lordi	29.370	29.896
F.do svalutazione crediti	(3.975)	(3.889)
Totale crediti netti	25.395	26.007

20. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così costituite:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti tributari	1.140	117	1.023
Anticipi a fornitori e altri crediti	185	957	(772)
Ratei e risconti attivi	402	109	293
Totale	1.727	1.183	544

L'incremento della voce "Crediti tributari" è riferibile principalmente ad un credito IVA maturato dalla società controllata Itway Turchia, credito che troverà il suo utilizzo nei mesi successivi.

Il decremento della voce "Anticipi a fornitori e altri crediti" è relativo principalmente agli acconti pagati per i lavori di ristrutturazione presso la sede amministrativa di Ravenna a seguito dei danni dovuti all'alluvione avvenuta nel 2023 che sono stati capitalizzati nella voce "Immobili, impianti e macchinari".

Infine, l'incremento della voce "Ratei e risconti attivi" si riferiscono a sospensioni di costi sostenuti nel 2025 relativi a ricavi che si realizzeranno nel 2026.

21. Cassa e Disponibilità liquide

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2025	31/12/2024	
Depositi bancari e postali in Euro	440	1.185	(745)
Depositi bancari in Dollari	36	39	(3)
Denaro e valori in cassa	1	3	(2)
Totale	477	1.227	(750)

Si precisa che i conti correnti valutari sono valutati al cambio di fine esercizio e generalmente sono a servizio di pagamenti a fornitori in valuta (US Dollari) effettuati nei primi giorni dell'esercizio successivo.

22. Capitale sociale e riserve

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2025, interamente versato, è rappresentato da 10.613.867 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari ad Euro 5.306.933,50.

Riserva azioni proprie

Tale riserva, pari 320 mila Euro, accoglie il prezzo di acquisto e/o di vendita, comprensivo degli oneri accessori, delle azioni proprie della Capogruppo in portafoglio alla data del presente bilancio, ed è iscritta a riduzione del capitale sociale come previsto dallo IAS 32.

Al 31 dicembre 2025 il Gruppo dispone di n. 203.043 azioni proprie, rappresentative dell'1,91% del capitale sociale, iscritte al costo medio di Euro 1,58 ciascuna.

Riserva sovrapprezzo azioni e altre operazioni

Al 31 dicembre 2025 risulta pari ad Euro 21.499 mila (Euro 20.606 al 31 dicembre 2024).

La variazione è riferibile all'operazione di aumento di capitale deliberata dalla controllata 4Science S.p.A. a seguito della delibera assembleare del 16 maggio 2025 che ha approvato l'aumento di capitale proposto dal Consiglio di Amministrazione. Una prima parte dell'aumento di capitale si è conclusa nel mese di luglio 2025 con la sottoscrizione di n. 500 mila azioni al valore di 3,5 Euro cadauna per un aumento di capitale sociale, compreso di sovrapprezzo azioni, di 1,75 milioni di Euro.

Ai sensi dell'art. 2431 del C.C., si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni potrà essere eventualmente distribuita solo nel momento in cui la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2025 risulta pari ad Euro 515 mila (Euro 485 al 31 dicembre 2024).

Riserva volontaria

Al 31 dicembre 2025 risulta pari ad Euro 4.792 mila, invariata rispetto al precedente esercizio.

Altre riserve

Tali riserve, di segno negativo pari a 19.680 mila Euro globali, sono costituite dalla riserva per risultati portati a nuovo, dalla riserva generata dalla prima adozione degli IFRS e, evidenziata a parte, dalla riserva di traduzione generata dalla conversione in Euro dei bilanci della società controllate Itway Turchia e 4Science USA espressi in valuta diversa dall'unità di conto utilizzata dal Gruppo.

23. Benefici a dipendenti

Questa voce è rappresentata dal trattamento di fine rapporto delle società italiane del Gruppo.

La movimentazione è riportata di seguito:

Migliaia di Euro	31/12/2024	Variazione di perimetro	Proventi/ (Oneri) finanziari	Incrementi dell'esercizio	(Utili) Perdite attuariali	Utilizzi	Versam. ai sensi l. 296/2006	31/12/2025
Benefici a dipendenti	920	-	11	272	(27)	(167)	-	1.009
Totale	920	-	11	272	(27)	(167)	-	1.009

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2025
<i>Tasso di mortalità</i>	ISTAT 2022
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS distinte per età e sesso
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	8,00%
<i>Tasso di attualizzazione</i>	3,96%
<i>Tasso incremento retribuzioni</i>	0,50%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	2,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	2,00%

In particolare, occorre notare come:

- il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il **tasso annuo di incremento del TFR** come previsto dall'art. 2120 del Codice civile è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate:

Decesso	ISTAT 2022
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

Frequenza Anticipazioni	2,00%
Frequenza Turnover	8,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

Ipotizzando un incremento di 25 *basis point* del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2025, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (DBO) in corso ammonterebbe a circa Euro 15 mila. Allo stesso modo, ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 25 *basis point*, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa Euro 17 mila.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali produrrebbero effetti significativamente inferiori sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

24. Debiti commerciali non correnti

Al 31 dicembre 2025 tale voce è pari a zero (erano pari a 10 mila Euro al 31 dicembre 2024) e si riferisce ad un debito commerciale in essere con un fornitore col quale è stato stipulato un piano di rientro scaduto nel 2026.

25. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono pari a 13 mila Euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2024).

26. Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al			Variazioni	Scadenza
	31/12/2025	31/12/2024			
Debito residuo non corrente per leasing	1.235	1.378	(143)		Aprile 2029
Debito residuo non corrente per mutui	1.506	2.244	(738)	Maggio 2022/Giugno 2029 - Giugno 2022/Gennaio 2029	
Debito residuo non corrente per finanziamenti bancari	517	601	(84)	Settembre 2031/Giugno 2032	
Debito residuo non corrente vs altri finanziatori	127	184	(57)	Settembre 2028/Settembre 2029	
Debito per diritti d'uso a m/l termine	214	212	2		
Totale	3.599	4.619	1.020		

Tale voce rappresenta:

- per Euro 1.235 mila la quota non corrente del debito residuo verso una società di leasing per gli uffici di Milano, come precedentemente commentato (Nota 14), scadente nel 2029. Il contratto in oggetto era già classificato quale leasing finanziario ai sensi del previgente IAS 17. Con l'entrata in vigore dell'IFRS 16 a decorrere dal 1° gennaio 2019, tale contratto è stato trattato contabilmente con il metodo finanziario previsto dal nuovo standard che, nella sostanza, è in linea con i criteri di valutazione adottati già in precedenza per questo contratto. I principali dettagli dell'operazione di leasing sono: costo dell'immobile Euro 2.995 mila; tasso variabile (Euribor a 3 mesi + spread 160 bps), convertibile in tasso fisso in qualsiasi momento scelto dal conduttore;
- per Euro 199 mila la quota non corrente di un finanziamento Iccrea a medio termine scadente nel giugno 2029;
- per Euro 516 mila la quota non corrente di un finanziamento a 60 mesi erogato da Banca Progetto nel mese di maggio 2022 alla società controllata 4Science (Euribor 1 mese+4%);
- per Euro 791 mila la quota non corrente di un finanziamento a 60 mesi erogato da Banca Progetto nel mese di febbraio 2024 alla società controllata 4Science (Euribor 1 mese+4,25%);

- per Euro 266 mila la quota non corrente di un finanziamento a 94 mesi erogato da La Cassa di Ravenna nel mese di settembre 2024 alla Capogruppo Itway (Euribor 3 mesi + 3,2%);
- per Euro 251 mila la quota non corrente di un finanziamento a 84 mesi erogato da La BCC Ravennate, forlivese e imolese nel mese di ottobre 2024 alla Capogruppo Itway (Euribor 3 mesi + 1,40%);
- per Euro 127 mila la quota non corrente di due finanziamenti ottenuti nel 2022 dalla società Seacom ad un tasso del 6,3%;
- per Euro 214 mila la quota non corrente dei debiti finanziari per diritti d'uso risultanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Si riporta il dettaglio del debito residuo del leasing non corrente, suddiviso per scadenza:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Debito residuo non corrente al netto della quota interessi:		
Da 1 a 5 anni	1.235	1.378
Oltre 5 anni	-	-
Debito residuo per leasing al netto degli interessi	1.235	1.378

27. Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 2.129 mila (Euro 1.723 mila al 31 dicembre 2024), e sono prevalentemente rappresentate da debiti verso banche, verso altri finanziatori e finanziamenti chirografari non assistiti da garanzie. Inoltre, in tale voce sono iscritti, per Euro 204 mila, le quote correnti del debito finanziario per diritti d'uso, in applicazione dell'IFRS 16, di cui alla precedente Nota 26.

Alla data del 31 dicembre 2025, lo scaduto finanziario della Capogruppo è pari a Euro 20 mila. Alla medesima data, lo scaduto finanziario del Gruppo Itway è pari a Euro 29 mila.

Con riferimento allo scaduto finanziario di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, si precisa che, alla data odierna non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali.

28. Debiti commerciali correnti

I debiti commerciali correnti, inclusivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano ad Euro 19.825 mila al 31 dicembre 2025, di cui per Euro 0,8 milioni di Euro rappresentato da fatture da ricevere, contro Euro 19.703 mila al 31 dicembre 2024.

Il saldo al 31 dicembre 2025 comprende un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa Euro 4,3 milioni. Dello scaduto complessivo di Gruppo, una quota di 2,3 milioni di Euro è relativa a partite scadute da non oltre 30 giorni.

La Capogruppo al 31 dicembre 2025 ha un indebitamento commerciale scaduto verso fornitori pari a 1,4 milioni di Euro, di cui per euro 0,7 milioni scaduto da non oltre 30 giorni.

Con riferimento allo scaduto commerciale di Itway S.p.A. e del Gruppo Itway, quale sopra indicato, si precisa che, alla data odierna, sono stati ricevuti alcuni solleciti da parte di taluni creditori, ma non si segnalano tuttavia sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale.

29. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 4.605 mila (Euro 3.744 mila al 31 dicembre 2024) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2025	31/12/2024	
Debiti per imposte sul reddito	419	312	107
Debiti IVA	2.443	2.506	(63)
Debiti per ritenute su personale	1.480	679	801
Altre ritenute	263	247	16
Totale	4.605	3.744	861

I debiti esposti nella tabella si riferiscono a debiti tributari correnti non scaduti che verranno pagati alle naturali scadenze ad eccezione di:

- debiti IVA al 31 dicembre 2025 per Euro 644 mila (Euro 293 mila al 31 dicembre 2024), che si riferiscono a debiti pregressi in corso di rateazione i cui pagamenti sono regolari;
- debiti per IRES, IRAP e altri tributi di anni precedenti che al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 269 mila (Euro 343 mila Euro al 31 dicembre 2024), per i quali è corso la rateazione, regolarmente adempiuta;
- debiti IVA per Euro 117 mila relativi a debiti non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia;
- altri debiti verso l'Erario per Euro 1.110 mila, (Euro 725 mila al 31 dicembre 2024), relativi a debiti non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia; di questi debiti Euro 720 mila (Euro 274 mila al 31 dicembre 2024) si riferiscono alla Capogruppo.
- debiti tributari non scaduti al 31 dicembre 2025 ed altre partite residuali per Euro 2.465 mila.

30. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2023 a circa Euro 2.485 mila (Euro 2.864 mila al 31 dicembre 2023) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2025	31/12/2024	
Debiti verso il personale per retribuzioni	323	257	66
Altri debiti verso il personale	693	681	12
Debiti verso Amministratori e collaboratori	1.004	872	132
Debiti verso istituti previdenziali	752	383	369
Ratei e risconti	102	214	(112)
Acconti ricevuti e altre passività	-	78	(78)
Totale	2.874	2.485	389

Gli altri debiti verso il personale comprendono l'accantonamento per retribuzioni differite (ferie e mensilità aggiuntive).

Tra le altre passività correnti non vi sono debiti verso personale non pagati alle naturali scadenze.

Tuttavia, si comunica un indebitamento del Gruppo Itway verso gli Istituti Previdenziali scaduti al 31 dicembre 2025, relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia, di circa Euro 358 mila, debito che è pari a 140 mila Euro per quanto riguarda la sola Società Capogruppo.

Fra i debiti verso istituti previdenziali, inoltre, sono iscritti debiti scaduti per circa 39 mila Euro per i quali è stata ottenuta una rateizzazione che avrà effetti ancora per 3 anni.

31. Impegni e garanzie

Al 31 dicembre 2025 si segnala la sussistenza di una parental letter verso un fornitore di prodotti distribuiti in Grecia e Turchia per 10 milioni di dollari.

32. Informativa sulle parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e di seguito riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	-	-	228	-
Itway S.p.A. vs Fartech S.r.l.	73	20	-	34
TOTALE	76	20	228	34

Itway S.p.A. svolge attività di direzione e coordinamento delle società controllate residenti in Italia. Tale attività consiste nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo, nella definizione e adeguamento del Modello Organizzativo e nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie.

Itway S.p.A. non è assoggettata a direzione e coordinamento da parte di alcuna società.

33. Compensi corrisposti ad Amministratori e Sindaci, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito dell'introduzione dell'articolo 123 ter del TUF, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede amministrativa, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com alla sezione *Investor relation*.

34. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria Netta ("PFN") del Gruppo:

	31/12/2025	31/12/2024
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	477	1.227
Crediti finanziari	-	-
Attività finanziarie correnti	588	1.219
Passività finanziarie correnti	(2.128)	(1.723)
Posizione finanziaria netta corrente	(1.063)	723
Attività finanziarie non correnti	23	23
Passività finanziarie non correnti	(3.599)	(4.619)
Posizione finanziaria netta non corrente	(3.576)	(4.596)
Posizione finanziaria netta totale	(4.639)	(3.873)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per un'analisi più dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria netta corrente del Gruppo al 31 dicembre 2025 è influenzata, in particolare, dagli investimenti effettuati dalle società del Gruppo nel corso dell'esercizio per le attività di ricerca e sviluppo e dall'aumento dei crediti commerciali.

Le attività finanziarie correnti sono rappresentate da depositi di Itway Turchia ed Itway Grecia a garanzia di fidejussioni emesse, con scadenza entro il 31/12/2026 che vengono rinnovate ogni esercizio a seconda delle esigenze delle controllate.

Posizione finanziaria netta della Capogruppo

	31/12/2025	31/12/2024
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	46	319
Crediti finanziari	-	-
Passività finanziarie correnti	(1.053)	(592)
Passività finanziarie correnti verso società controllate	(1.797)	(826)
Obbligazioni convertibili	-	-
Posizione finanziaria netta corrente	(2.804)	(1.099)
Attività finanziarie non correnti	-	-
Passività finanziarie non correnti	(1.959)	(2.223)
Posizione finanziaria netta non corrente	(1.959)	(2.223)
Posizione finanziaria netta totale	(4.763)	(3.322)

La posizione finanziaria netta (PFN) della Società al 31 dicembre 2025, in calo di 1.300 mila Euro rispetto al 31 dicembre 2024, comprende un finanziamento ricevuto da 4Science pari a 1.797 mila Euro alla chiusura dell'esercizio.

Alla chiusura dell'esercizio il totale dei finanziamenti residui erogati da 4Science S.p.A. nel 2022 a favore della capogruppo Itway S.p.A. è pari a 826 mila Euro, mentre il residuo del finanziamento di 1,34 milioni di Euro erogato nel luglio 2025 è pari a 896 mila Euro. Tali finanziamenti sono compresi nella posizione finanziaria netta della Capogruppo ed ammontano a totali 1,797 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31/12/2024), comprensivi anche degli interessi maturati sui finanziamenti pari a 75 mila Euro.

Alla data della presente relazione l'ammontare di tali finanziamenti risulta essere pari a 1,2 milioni di Euro, di cui 300 mila Euro circa è rappresentato dal saldo del finanziamento erogato nel 2025.

35. Informativa di settore

Il Gruppo è posizionato verso il modello Digital Product Oriented, concentrandosi su segmenti di business a più alto valore aggiunto, attraverso le 4 Business Unit:

- Cybersecurity products (VAD & PS)

- Cybersecurity & Infrastructure
- Data Science;
- Cyber Safety.

Tali segmenti di mercato in cui operano le società del Gruppo possono essere suddivisi in due settori che riflettono la struttura organizzativa del Gruppo e quella del reporting interno.

Attraverso il settore **Cybersecurity products (VAD &PS)**, il Gruppo opera come Value Added Distributor con associati Project Services, nella vendita di prodotti specializzati di Cyber Security (software e hardware), servizi di certificazione sulle tecnologie software distribuite e servizi di assistenza e progettazione tecnica, servizi di pre e post vendita. I clienti sono “System Integrator” e “Value Added Reseller”, che vendono i prodotti al mercato degli utenti finali.

Attraverso il settore che racchiude, oltre alle attività corporate, i servizi offerti dalla capogruppo e altri settori in scale-up il Gruppo opera nei seguenti segmenti di mercato:

- o **Cyber Security**: si occupa di consulenza, progettazione, system integration; in **sintesi IT Services** in ambito Cyber Security, in particolare su Cyber Risk Management e GDPR;
- o **Cyber Safety** : con il prodotto brevettato e di proprietà **ICOY™®** opera nel mercato della sicurezza sul lavoro nel cosiddetto segmento EH&S (Environment, Health & Safety). Questa Business Unit, oggetto d’importanti investimenti su un prodotto estremamente innovativo, è in fase avanzata di Start up;
- o attraverso la controllata **4Science S.p.A** (con anche la sua controllata Seacom), offre servizi e soluzioni di Data Science e Data Management per il mercato dei digital repository della ricerca scientifica, dei beni culturali e dei Big Data.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, i principali dati economici relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

	Operazioni VAD + PS	Operazioni Capogruppo e altri settori in scale-up	Totale Consolidato
Migliaia di Euro			
Ricavi			
Ricavi	57.368	11.238	68.606
Altri ricavi e proventi	77	1.305	1.382
Totale Ricavi	57.445	12.543	69.988
Costi operativi			
Costo prodotti	(51.294)	(3.436)	(54.730)
Costi del personale	(1.493)	(6.664)	(8.157)
Altri costi ed oneri operativi	(1.444)	(3.585)	(5.029)
Totale costi operativi	(54.231)	(13.685)	(67.916)
Margine operativo lordo	3.214	(1.142)	2.072
Ammortamenti	(165)	(1.012)	(1.177)
Risultato operativo	3.049	(2.154)	895
Oneri/Proventi finanziari	(480)	(678)	(1.158)
Risultato prima delle imposte da attività ricorrenti	2.569	(2.832)	(263)
Oneri non ricorrenti	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.569	(2.832)	(263)
Imposte dell'esercizio	(315)	(165)	(480)
Risultato netto	2.254	(2.997)	(743)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, i principali dati economici relativi ai segmenti individuati erano i seguenti:

	Operazioni VAD + PS	Operazioni Capogruppo e altri settori in scale-up	Totale Consolidato
Migliaia di Euro			
Ricavi			
Ricavi	46.142	10.558	56.700
Altri ricavi e proventi	97	1.881	1.978
Totale Ricavi	46.239	12.439	58.678
Costi operativi			
Costo prodotti	(41.054)	(3.571)	(44.625)
Costi del personale	(1.400)	(5.771)	(7.171)
Altri costi ed oneri operativi	(1.176)	(3.428)	(4.604)
Totale costi operativi	(43.630)	(12.770)	(56.400)
Margine operativo lordo	2.608	(330)	2.278
Ammortamenti	(114)	(874)	(988)
Risultato operativo	2.495	(1.205)	1.290
Oneri/Proventi finanziari	(207)	(575)	(782)
Risultato prima delle imposte da attività ricorrenti	2.287	(1.779)	508
Oneri non ricorrenti	-	-	-
Risultato prima delle imposte	2.287	(1.779)	508
Imposte dell'esercizio	(303)	261	(43)
Risultato netto	1.984	(1.519)	465

Al 31 dicembre 2025, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati sono i seguenti:

	Operazioni VAD Grecia e Turchia	Attività Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Migliaia di Euro			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	140	1.331	1.471
Avviamento	1	3.375	3.376
Altre attività immateriali	321	6.033	6.354
Diritti d'uso	301	2.389	2.690
Attività per imposte anticipate	-	2.477	2.477
Partecipazioni	-	603	603
Attività finanziarie non correnti	-	23	23
Altre attività non correnti	11	5	16
Totale	774	16.236	17.010
Attività correnti			
Rimanenze	2.244	22	2.266
Crediti commerciali	17.964	7.431	25.395
Altre attività correnti	1.157	570	1.727
Cassa e equivalenti Disponibilità liquide	107	370	477
Crediti finanziari	-	-	-
Attività finanziarie correnti	588	-	588
Totale	22.060	8.393	30.453
Totale attività	22.834	24.629	47.463
 Patrimonio Netto	 4.223	 9.005	 13.228
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	-	1.009	1.009
Debiti vs fornitori a m/l termine	-	-	-
Fondi per rischi ed oneri	-	13	13
Passività per imposte differite	-	181	181
Passività finanziarie non correnti	75	3.524	3.599
Totale	75	4.727	4.802
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	59	2.070	2.129
Debiti/crediti infrasettoriali	573	(573)	-
Debiti commerciali	15.481	4.344	19.825
Debiti tributari	2.129	2.476	4.605
Altre passività correnti	291	2.583	2.874
Totale	18.533	10.900	29.433
Totale passività	22.834	24.629	47.463

Al 31 dicembre 2024, i principali dati patrimoniali relativi ai segmenti individuati erano i seguenti:

	Operazioni VAD Grecia e Turchia	Attività Capogruppo e altri settori	Totale Consolidato
Migliaia di Euro			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	109	1.051	1.160
Avviamento	2	3.374	3.376
Altre attività immateriali	514	5.636	6.150
Diritti d'uso	167	2.412	2.579
Attività per imposte anticipate	-	2.431	2.431
Partecipazioni	-	603	603
Attività finanziarie non correnti	-	23	23
Altre attività non correnti	11	7	18
Totale	803	15.537	16.340
Attività correnti			
Rimanenze	559	58	617
Crediti commerciali	19.336	6.671	26.007
Altre attività correnti	595	589	1.183
Cassa e equivalenti Disponibilità liquide	202	1.024	1.227
Attività finanziarie correnti	1.219	-	1.219
Totale	21.911	8.342	30.253
Totale attività	22.714	23.879	46.593
 Patrimonio Netto	 4.437	 8.758	 13.195
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	-	920	920
Debiti vs fornitori a m/l termine	-	10	10
Fondi per rischi ed oneri	-	13	13
Passività per imposte differite	-	181	181
Passività finanziarie non correnti	97	4.522	4.619
Totale	97	5.646	5.743
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	121	1.602	1.723
Debiti/crediti infrasettoriali	345	(345)	-
Debiti commerciali	15.306	4.397	19.703
Debiti tributari	2.222	1.522	3.744
Altre passività correnti	186	2.299	2.485
Totale	18.180	9.475	27.655
Totale passività	22.714	23.879	46.593

36. Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Itway S.p.A.

Nei mesi che seguiranno il Gruppo continuerà le proprie attività di sviluppo nei propri mercati di riferimento: Cyber security, Data Science e Cyber Safety. Il rafforzamento della struttura tecnico commerciale, come sopra commentato porterà una accelerazione nella crescita.

BU Cyber Security & Resiliency

La suite Itway Cyber Security & Resiliency 360™ rappresenta l'evoluzione della nostra offerta in ambito sicurezza. È un portafoglio completo di servizi gestiti attivi 24 ore su 24, 365 giorni l'anno, integrato con soluzioni tecnologiche di ultima generazione e progettato per supportare aziende di qualsiasi dimensione nella prevenzione, nel rilevamento e nella gestione proattiva delle minacce informatiche.

Particolare attenzione è stata rivolta al potenziamento dei servizi NOC/SOC e all'introduzione di modelli di Managed Security Provider (MSP) ad alte prestazioni, in grado di garantire copertura continua, capacità di risposta tempestiva e presidio costante su dati e infrastrutture critiche.

Per rafforzare e rendere ancora più distintiva l'offerta sono stati formalizzati accordi di partnership con aziende tecnologiche di assoluto rilievo:

- **Radiflow** si rivolge invece al mondo OT e ICS, ossia alle reti industriali e di automazione. La sua forza sta nella capacità di scoprire tutti gli asset connessi in ambienti produttivi, di valutarne i rischi e di monitorarne le anomalie senza interferire con i processi operativi. In settori come energia, manifatturiero o trasporti, dove l'interruzione della produzione è critica, Radiflow aiuta a garantire continuità operativa e ad aumentare la resilienza delle infrastrutture contro cyberattacchi che potrebbero compromettere macchinari e impianti.
- **Quest Software** si colloca in un ambito più gestionale e infrastrutturale. Le sue soluzioni sono orientate a supportare la governance dell'IT ibrido, dalla migrazione e amministrazione di Active Directory e Azure AD, al backup e disaster recovery, fino alla gestione degli endpoint e del cloud. L'utilità per le aziende sta nella possibilità di ridurre complessità e costi operativi, aumentando la capacità di recupero dopo incidenti e semplificando la transizione da ambienti legacy a infrastrutture moderne.
- **Silverfort** si concentra sulla protezione degli accessi e delle identità in tempo reale, intervenendo direttamente sui processi di autenticazione. La piattaforma consente di estendere controlli avanzati come l'autenticazione multi-fattore (MFA) e le policy adattive a tutte le risorse aziendali, inclusi sistemi legacy, ambienti ibridi e infrastrutture che normalmente non supportano questi meccanismi, senza richiedere modifiche o installazioni invasive. Attraverso l'analisi comportamentale e il controllo continuo degli accessi, Silverfort è in grado di individuare tentativi anomali, bloccare attività sospette e prevenire attacchi basati su credenziali compromesse o movimenti laterali all'interno della rete. In questo modo completa le soluzioni di identity governance, introducendo un livello di sicurezza operativo e immediato durante l'utilizzo delle identità.
- **Axonius** si concentra invece sulla gestione degli asset di sicurezza. La sua piattaforma raccoglie informazioni da centinaia di fonti diverse per costruire un inventario completo e sempre aggiornato di dispositivi, applicazioni, utenti e servizi cloud. Da questa visibilità emergono automaticamente le

lacune di copertura – ad esempio un endpoint senza antivirus, un account non monitorato, un SaaS non gestito – e l’organizzazione può così intervenire rapidamente. È uno strumento prezioso per eliminare i “punti ciechi” che spesso rappresentano il primo vettore di attacco.

- **ResilientX** lavora sul fronte dell’esposizione esterna e della gestione del rischio dei fornitori. La sua piattaforma consente di avere una fotografia chiara di ciò che l’azienda espone su Internet – domini, IP, infrastrutture cloud, API – e di monitorare nel tempo eventuali vulnerabilità. Parallelamente, con i moduli di terze parti (TPRM), è possibile valutare e controllare il livello di sicurezza dei partner e dei fornitori, un tema oggi centrale per conformarsi a normative come NIS2 o DORA e per prevenire incidenti derivanti dalla supply chain.
- **Fortinet** infine rappresenta uno dei player storici della sicurezza di rete. I suoi firewall di nuova generazione sono integrati in un ecosistema più ampio, il Security Fabric, che unisce protezione perimetrale, sicurezza degli endpoint, soluzioni di SD-WAN, SASE e controllo centralizzato. La forza di Fortinet è la completezza: un’azienda può coprire gran parte delle proprie esigenze di sicurezza, dal data center alle filiali, dagli accessi remoti al cloud, con una suite coerente di tecnologie in grado di dialogare tra loro e semplificare la gestione.
- **ExaGrid** opera nell’ambito della protezione del dato e della cyber resilienza, offrendo una soluzione avanzata di storage per backup. La tecnologia di tiered backup storage combina una cache ad alte prestazioni per backup e ripristini rapidi con un repository isolato e deduplicato per la conservazione a lungo termine, progettato per resistere anche ad attacchi ransomware.
- **Gyala** rappresenta un’eccellenza italiana nel campo della cyber resilience automatizzata e si posiziona come complemento alle soluzioni di monitoraggio OT. La sua piattaforma basata su AI rileva anomalie e attiva in tempo reale contromisure automatiche su infrastrutture IT, OT e IoT, riducendo drasticamente i tempi di risposta agli attacchi e garantendo continuità operativa.

Nel contesto della crescente digitalizzazione del settore industriale, della diffusione dell’Industrial IoT e della progressiva convergenza tra sistemi IT e OT – fattori che rendono le infrastrutture produttive sempre più esposte agli attacchi informatici – Radiflow e Gyala coprono due livelli distinti e complementari della sicurezza: da un lato la visibilità e il monitoraggio non invasivo degli ambienti OT, dall’altro la capacità di reazione automatica e resilienza attiva alle minacce; in questo scenario, Itway ha siglato accordi strategici con Radiflow e Gyala, leader nelle rispettive aree tecnologiche, le cui soluzioni consentono di proteggere asset critici come centrali elettriche, impianti industriali, reti di distribuzione e sistemi di trasporto, garantendo monitoraggio continuo, gestione delle vulnerabilità, risposta agli incidenti e continuità operativa.

L’approccio di Radiflow e Gyala si integrano perfettamente con la visione di Itway, consentendoci di proporre al mercato una protezione realmente completa, che va dall’infrastruttura IT fino alla fabbrica digitale e copre sia la visibilità degli ambienti OT sia la capacità di reazione automatizzata alle minacce. Parallelamente, la nostra strategia di crescita si fonda su un forte investimento nello sviluppo tecnologico proprietario. In questa prospettiva nasce Itway EdgeCYBER™, una soluzione avanzata di machine learning on edge progettata specificamente per la sicurezza degli ambienti OT. La piattaforma elabora i dati direttamente sul campo, analizza i comportamenti macchina tramite algoritmi di intelligenza artificiale, rileva in tempo reale anomalie e minacce e sfrutta tecniche di apprendimento federato per migliorare costantemente i modelli senza trasferire all’esterno dati sensibili.

Il risultato è un sistema flessibile e intelligente, conforme alle normative più recenti in materia di protezione dei dati e di cyber security industriale. Queste iniziative, insieme alle partnership con Radiflow e Gyala, sono in piena coerenza con l’entrata in vigore della direttiva europea NIS2, che dal 18 ottobre 2024 introduce nuovi e stringenti obblighi di sicurezza e governance digitale per un’ampia gamma di soggetti pubblici e privati.

Itway si sta quindi posizionando come partner qualificato per accompagnare le imprese nell'adeguamento alla normativa e nell'adozione di un approccio strutturato e proattivo alla gestione del rischio cyber. Siamo convinti che la combinazione tra partnership tecnologiche di eccellenza, competenze consulenziali, presenza capillare sul territorio e capacità di innovazione interna costituisca il vero motore della nostra crescita e il valore distintivo che offriamo ai nostri clienti.

BU Cyber Safety

La Business Unit Cyber Safety, interamente dedicata al prodotto proprietario ICOY, si sta mostrando come uno dei pilastri strategici di sviluppo del Gruppo. Il primo semestre del 2025 ha visto un deciso incremento degli ordinativi, accompagnato da numerosi segnali di interesse che confermano la rilevanza della nostra proposta e il forte bisogno, da parte delle imprese, di soluzioni evolute per la sicurezza dei lavoratori. Il piano industriale procede quindi secondo le attese, con una traiettoria di crescita in linea con il budget.

Grazie ad una squadra commerciale dedicata, composta da figure di alto profilo, stiamo acquisendo commesse significative presso alcuni dei più grandi gruppi industriali italiani. Parallelamente sono partite le prime vendite indirette e collaborazioni con operatori specializzati nella sicurezza sul lavoro, un modello che ci permette di raggiungere più capillarmente il mercato e di consolidare la nostra presenza nei settori a più alto rischio infortunistico.

Il percorso di go-to-market è sostenuto da una strategia di marketing e comunicazione strutturata: il lancio del marchio ICOY e del sito ufficiale ha dato visibilità al progetto, mentre le partnership istituzionali con associazioni di settore, unite alla collaborazione con INAIL, ci hanno consentito di legittimare ulteriormente la nostra posizione e di integrare le migliori pratiche nel nostro sviluppo tecnologico.

Dal punto di vista tecnico, la piattaforma ha già raggiunto traguardi di grande rilievo, come la certificazione di ICOY MOVER al Performance Level E, Categoria 3, che ne attesta l'idoneità per contesti industriali ad alto rischio. Al contempo, stiamo portando avanti lo sviluppo delle due principali configurazioni: ICOY MOVER, focalizzato sul rilevamento dinamico dei rischi, e ICOY GUARDIAN, dedicato alla supervisione statica di aree sensibili.

Guardando al futuro, ICOY si inserisce pienamente in una tendenza globale che vede convergere sicurezza e produttività. Così come messo in luce dagli studi di settore, l'applicazione di intelligenza artificiale e visione artificiale non solo riduce drasticamente i rischi per i lavoratori, ma offre un potenziale significativo in termini di efficientamento dei processi e ottimizzazione dei flussi operativi. La nostra ambizione è quindi duplice: contribuire in modo concreto alla riduzione degli infortuni sul lavoro e al tempo stesso diventare un fattore abilitante per la competitività industriale delle imprese italiane ed europee.

Nei prossimi mesi proseguiremo con investimenti mirati in ricerca, partnership strategiche e sviluppo commerciale, con l'obiettivo di estendere la diffusione di ICOY al mercato internazionale e di posizionare la Business Unit Cyber Safety come punto di riferimento nella nuova frontiera della sicurezza integrata: un modello che unisce prevenzione, protezione e produttività.

4Science S.p.A.

BU Data Science:

L'anno 2025 si chiude con un buon backlog di ordini e con prospettive interessanti di crescita legate soprattutto al mercato internazionale ed in particolare a quello statunitense.

Gli investimenti importanti in formazione sui nuovi ingressi di personale effettuati nel corso degli scorsi esercizi, oltre alla riorganizzazione delle operazioni già intrapresa nel corso dei precedenti esercizi e che hanno impattato in modo significativo sull'efficienza delle operation, hanno cominciato a portare i primi effetti positivi alla nuova struttura operativa, sia per quanto riguarda la crescita dei ricavi che il recupero di marginalità.

E' proprio grazie agli investimenti fatti su personale qualificato che la società rappresenta oggi, a livello mondo, uno dei principali service provider della piattaforma DSpace con un ruolo di guida all'interno dello steering committee americano che ne definisce gli sviluppi e le evoluzioni future; questo ruolo di guida, assieme alla accresciuta capacità produttiva della nostra software factory, ci consentirà di potere crescere sia sul mercato internazionale che nazionale.

Anche il mercato USA, che ha già dato significativi risultati nel corso del 2025, rappresenta una grossa opportunità per consentire alla società di crescere e consolidare le proprie quote di mercato a livello mondiale. Anche per Seacom l'anno 2025 si è chiuso con un buon backlog di ordini; questo ci permette di prevedere un'ulteriore crescita dei ricavi e dei margini per l'anno 2026, così come si stima che l'attività che è in corso di completamento per l'integrazione di Seacom S.r.l. nel gruppo Itway porti a sviluppare sinergie congiunte e ad aumentare l'efficienza operativa della società. La traiettoria dei risultati in crescita lascia confidenti nel raggiungimento degli obiettivi previsti per il 2026.

Itway International S.r.l. (Itway Turkiye Ltd. e Itway Hellas S.A.)

BU Cyber security Products VAD + PS

Fatto salvo il grave deterioramento della situazione medio orientale, non si ravvisano fattori significativi che possano in qualche modo rallentare la nostra costante crescita nel prosieguo del 2026.

Si manterrà particolare attenzione alla situazione valutaria in Turchia, come già avvenuto in passato, così come si dovrà aumentare il portafoglio prodotti per ridurre il rischio concentrazione vendor, il tutto associato ad una gestione vigile dei costi operativi soprattutto in Grecia, dove sono stati fatti investimenti in persone specializzate.

Ci aspettiamo che le attività di distribuzione a valore aggiunto con servizi di progettazione proseguano in modo importante nella loro crescita, con un'attenzione costante alla difesa dei margini, che sono in aumento, e alla gestione del circolante.

I mercati di riferimento in Grecia ed in Turchia in cui operiamo sono in una fase di significativo sviluppo e la prospettiva è quella di crescere organicamente grazie ai tassi di incremento previsti dai vendor che rappresentiamo, all'incremento della nostra market share e alla introduzione di nuove linee di prodotto, come ad esempio Keysight, Claroty e Thales oltre ad altre linee per il mercato dello storage e del cloud back-up, quali Commvault e Treelix.

L'obiettivo resta quello di conservare dei buoni tassi di crescita, sia come ricavi che come redditività, in linea con il Business Plan, e di confermare il posizionamento strategico di leadership nella Cyber security in Grecia e Turchia.

37. Passività potenziali

Gli Amministratori ritengono che non sussistano passività potenziali significative che non siano state considerate ai fini dello stanziamento di eventuali fondi rischi nello stato patrimoniale consolidato, commentati alla precedente Nota 25.

38. Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

39. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il principio contabile IFRS 7 prescrive di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale -finanziaria ed al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui il Gruppo è esposto nel corso dell'esercizio ed alla data di riferimento del bilancio ed il modo in cui questi vengono gestiti.

I principi contabili applicati nella predisposizione del bilancio consolidato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nelle sezioni Principi contabili e Principali criteri di valutazione, mentre la definizione dei rischi finanziari e l'analisi del grado di significatività dell'esposizione del Gruppo Itway alle varie categorie di rischio individuate è di seguito riportata.

Le principali attività finanziarie del Gruppo sono rappresentate da crediti commerciali, cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dall'attività operativa. Le passività finanziarie sono sostanzialmente costituite da debiti a breve verso primari istituti di credito e da debiti a medio lungo-termine verso istituti di leasing, verso ICCREA e verso Banca Progetto.

Nella seguente tabella si fornisce il raccordo tra le voci di bilancio rappresentative di strumenti finanziari e le attività e passività finanziarie, come previsto dal principio contabile IFRS 9:

ATTIVO	31 dicembre 2025			
<i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTOCI (**)</i>
Altre attività non correnti	16	16	-	-
Attività finanziarie non correnti	23	-	23	-
Attività non correnti	39	16	23	-
Crediti commerciali	25.395	25.395	-	-
Altre attività correnti	1.727	1.727	-	-
Altri crediti finanziari	-	-	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	477	477	-	-
Attività finanziarie correnti	588	588	-	-
Attività correnti	28.187	28.187	-	-

ATTIVO	31 dicembre 2024			
<i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTOCI (**)</i>
Altre attività non correnti	18	18	-	-
Attività finanziarie non correnti	41	-	23	-
Attività non correnti	41	18	23	-
Crediti commerciali	26.007	26.007	-	-
Altre attività correnti	1.183	1.183	-	-
Altri crediti finanziari	-	-	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	1.227	1.227	-	-
Attività finanziarie correnti	1.219	1.219	-	-
Attività correnti	29.636	29.636	-	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	31 dicembre 2025		
		<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Debiti commerciali non correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	3.599	-	3.599	-
Passività non correnti	3.599	-	3.599	-
Passività finanziarie correnti	2.129	-	2.129	-
Debiti commerciali correnti	19.825	-	19.825	-
Debiti tributari	4.605	-	4.605	-
Altre passività correnti	2.874	-	2.874	-
Passività correnti	29.433	-	29.433	-

PASSIVO <i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	31 dicembre 2024		
		<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Debiti commerciali non correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	4.619	-	4.619	-
Passività non correnti	4.619	-	4.619	-
Passività finanziarie correnti	1.723	-	1.723	-
Debiti commerciali correnti	19.703	-	19.703	-
Debiti tributari	3.744	-	3.744	-
Altre passività correnti	2.485	-	2.485	-
Passività correnti	27.655	-	27.655	-

** Fair Value Trough Profit and Loss

** Fair Value Trough Other Comprehensive Income

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte ad un valore che non si discosta dal *fair value*.

Rischio di tasso

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono depositi bancari a vista e depositi bancari a garanzia di fidejussioni commerciali ottenute dagli istituti di credito. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative del Gruppo.

La totalità dei finanziamenti ottenuti dal Gruppo prevede tassi di interesse variabili (generalmente Euribor 1-3 mesi + spread). Pertanto, il rischio di tasso di interesse è rappresentato dall'esposizione dei flussi finanziari alle oscillazioni dei tassi di interesse. La politica del Gruppo attuale è quella di non attivare specifiche operazioni di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse. Sulla base dell'esposizione a breve-media dell'esercizio, una fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di circa Euro 20 mila per esercizio.

Sulle passività finanziarie non correnti, la fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 36 mila per esercizio.

Rischio di cambio

Il Gruppo utilizza come moneta di conto, per le proprie attività di acquisto e di vendita, principalmente l'Euro ed in via residuale il dollaro statunitense, nonché la lira turca in relazione alla controllata Itway Turkiye. Da segnalare che il deterioramento del cambio della lira turca nei confronti dell'euro che ha caratterizzato gli ultimi esercizi ha comportato una riduzione del valore di carico degli asset netti della controllata Itway Turkiye. Allo stato attuale, tenuto conto anche delle particolarità e delle ragioni macroeconomiche che hanno impattato l'andamento del cambio della lira tura, il gruppo non ha ritenuto di attivare strumenti di copertura su tale rischio di cambio tenendo conto che le transazioni commerciali vengono in gran parte definite in USD. Inoltre, nell'esercizio 2022 è stata costituita anche la società controllata 4Science USA Corp., con sede del Delaware (USA), società che al 2025 è ancora in fase di start-up e, pertanto, la gestione di transazioni denominate in USD è stata irrilevante ai fini del rischio di cambio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. Il Gruppo non ha concentrazioni significative di rischio di credito; pertanto, non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate, ad eccezione delle informazioni e del dettaglio dei crediti commerciali per classi di scaduto che è evidenziato nella Nota 19. Al fine di controllare tale rischio, il Gruppo ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero. Relativamente alle altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ad alta solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di un singolo istituto.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite. Al 31 dicembre 2025, come precedentemente indicato, il Gruppo ha accumulato debiti scaduti nei confronti di fornitori commerciali, nonché debiti scaduti di natura tributaria e previdenziale, in parte già oggetto di rateazione. Considerando l'attuale posizione finanziaria netta del Gruppo, gli apporti di capitale attesi da ulteriori strumenti di finanza strutturata che verranno presentati per la delibera nella prossima assemblea e le proiezioni del piano industriale approvato, si ritiene che gli scaduti possano essere integralmente sanati e che il Gruppo disporrà delle adeguate risorse finanziarie per far fronte agli impegni futuri.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide o liquidabili e un'adeguata disponibilità di linee di credito. Oltre a quanto indicato precedentemente nei prospetti di bilancio e nelle note relativamente alle passività finanziarie correnti, le quali scadono

entro l'esercizio successivo alla data di bilancio, la tabella seguente analizza le passività finanziarie non correnti del Gruppo, raggruppate in base alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio:

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>	<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>
Passività finanziarie non correnti	3.599	3.599	1.164	2.308	127
Passività non correnti	3.599	3.599	1.164	2.308	127

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>	<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>
Passività finanziarie non correnti	4.619	4.619	1.096	3.303	220
Passività non correnti	4.619	4.619	1.096	3.303	220

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è quello di mantenere adeguati livelli di indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Si ritiene che la miglior valutazione degli indicatori di capitale sia desumibile dai prospetti finanziari che precedono.

40. Strumenti finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo iscritti in bilancio consolidato non si discostano significativamente dal valore equo.

41. Corrispettivi alla Società di revisione - Art. 149 duodecies del Regolamento emittenti

Descrizione	Euro mila
Compensi Analisi S.p.A. per attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato della Itway SpA (comprensivo del contributo Consob)	67
Compensi Analisi S.p.A. per attività di revisione legale del bilancio d'esercizio di società controllate	7
Compensi Analisi S.p.A. per altri servizi di attestazione	1
Compensi Network HLB per attività di revisione contabile dei bilanci delle società controllate	37
Compensi altri revisori per attività di revisione contabile dei bilanci delle società controllate	10
Totale	122

Oltre ai compensi sopra indicati, non sono stati conferiti altri incarichi alla Società di Revisione o alle società della sua rete.

42. Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itway S.p.A. nella riunione del 30 giugno 2026, nella quale è stato dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e la completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

43. Le imprese del Gruppo Itway S.p.A.

Ai sensi della delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo e modalità di consolidamento. Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione sul capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci, se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale, e l'evidenza delle imprese partecipanti.

IMPRESA CONTROLLANTE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro		
Itway S.p.A.	Milano	5.306.933,50		

IMPRESA CONTROLLANTE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE VOTANTE SUL CAPITALE	IMPRESA PARTECIPANTI
Itway International S.r.l.	Milano	10.000	100%	Itway S.p.A.
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	Itway International S.r.l.
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000 *	100%	Itway International S.r.l.
4Science S.p.A.	Milano	66.664	63,69%	Itway S.p.A.
4Science USA Corp.	Delaware (USA)	150.000**	100%	4Science S.p.A.
Seacom S.r.l.	Navacchio (PI)	34.500	60%	4Science S.p.A.
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

** il valore è espresso in Dollari USA

ALTRE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	Itway S.p.A.
Itway MENA FZC	Emirati Arabi	35.000*	17,1%	4Science S.p.A.
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	10%	Itway S.p.A.

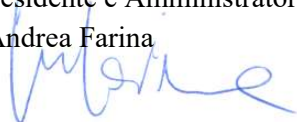
* il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)

Ravenna, 30 giugno 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina



**BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025**

DI ITWAY S.p.A.

CONTO ECONOMICO

Euro unità		Note	Esercizio chiuso al	
			31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Ricavi di vendita *		1	6.428.550	5.953.369
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		<i>1.747.708</i>	<i>1.371.008</i>
Altri proventi operativi		2	789.942	1.023.307
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		<i>25.815</i>	<i>1.000</i>
Costi per prodotti		3	(1.721.690)	(1.634.879)
Costi per servizi *		4	(2.411.072)	(2.373.527)
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		<i>(208.152)</i>	<i>(115.000)</i>
Costi del personale		5	(2.375.563)	(2.001.414)
Altri oneri operativi		6	(406.057)	(200.107)
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		<i>(70.000)</i>	<i>(70.000)</i>
Risultato operativo lordo (EBITDA) **			304.110	766.749
Ammortamenti e svalutazioni		7	(586.908)	(497.919)
Risultato operativo (EBIT) **			(282.798)	268.829
Proventi finanziari		8	208	15.428
Oneri finanziari		8	(242.860)	(235.417)
	<i>di cui verso Società del Gruppo</i>		<i>(59.921)</i>	<i>(56.284)</i>
Altri proventi e oneri finanziari		8	(38.648)	4.983
Risultato delle controllate/collegate valutate col metodo del Patrimonio Netto		8	438.503	434.583
Risultato prima delle imposte			(125.595)	488.407
Imposte dell'esercizio		9	(145.064)	114.608
Risultato dell'esercizio da attività in funzionamento			(270.659)	603.015

* per una descrizione dei rapporti con le Parti correlate, si rimanda alla Nota 31.

**la definizione di EBITDA ed EBIT è fornita nel paragrafo "Presentazione del bilancio" delle Note di commento.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

<i>Euro unità</i>	31 dicembre 2025	31 dicembre 2024
Risultato dell'esercizio	(270.659)	603.015
Componenti non riclassificabili a Conto Economico:		
Utili/(Perdite) attuariali piani a benefici dipendenti	(8.273)	37.095
Componenti riclassificabili a Conto Economico:		
Utili/(Perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS27	(860.626)	(188.039)
Risultato dell'esercizio	(1.139.558)	452.071

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

<i>Euro unità</i>	Note	31/12/25	31/12/24
ATTIVITÀ			
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	10	545.811	233.251
Altre attività immateriali	11	3.626.973	3.197.080
Diritti d'uso	12	2.506.831	2.580.218
Partecipazioni	13	7.921.057	8.200.229
Attività per imposte anticipate	14	2.210.492	2.337.800
Totale		16.811.164	16.548.578
Attività correnti			
Rimanenze	15	21.813	58.053
Crediti commerciali *	16	3.081.498	2.113.152
Crediti verso controllate di natura finanziaria *	17	295.162	8.174.653
Crediti verso controllate di natura commerciale *	32	1.867.771	862.806
Altre attività correnti	18	241.619	460.630
Altri crediti finanziari *	19	-	-
Cassa e disponibilità liquide	20	46.483	318.584
Totale		5.554.346	11.987.878
Totale attività		22.365.510	28.536.456
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ			
Capitale sociale e riserve			
Capitale sociale		5.306.935	5.306.935
Riserva azioni proprie		(321.103)	(321.103)
Riserva sovrapprezzo azioni		18.430.546	18.430.546
Riserva legale		516.959	486.808
Riserva di utili/(perdite) portati a nuovo		(14.373.758)	(14.089.586)
Risultato dell'esercizio		(270.659)	603.015
Totale	21	9.288.920	10.416.615
Passività non correnti			
Benefici a dipendenti	22	398.999	343.908
Debiti commerciali non correnti	23	-	10.000
Fondi per rischi ed oneri	24	500.269	8.246.820
Passività per imposte differite	14	12.048	12.048
Passività finanziarie non correnti	25	1.958.964	2.223.015
Totale		2.870.280	10.835.791
Passività correnti			
Passività finanziarie correnti	26	1.053.352	590.298
Debiti commerciali correnti *	27	2.229.828	2.245.235
Debiti verso controllate *	32	4.250.576	2.614.434
Debiti tributari	28	1.059.709	474.707
Altre passività correnti	29	1.612.845	1.359.376
Totale		10.206.310	7.284.050
Totale passività		13.076.590	18.119.841
Totale patrimonio netto e passività		22.365.510	28.536.456

* per i rapporti con le "Parti correlate" e le "Società del Gruppo" si rimanda rispettivamente alle Note 31 e 32.

Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto

Il prospetto che segue riassume le variazioni del patrimonio netto della Società:

Euro unità	Riserve di Utili						Patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. Azioni e altre operazioni	Riserva legale	Riserva di utili/perdite a nuovo ¹	Risultato dell'esercizio	
Saldo al 1° gennaio 2024	5.306.935	(321.103)	18.430.546	484.904	(13.767.539)	38.088	10.171.831
IAS8 (*)	-	-	-	-	(207.287)	-	(207.287)
Saldo al 1° gennaio 2024 riesposto	5.306.935	(321.103)	18.430.546	484.904	(13.974.826)	38.088	9.964.544
Aumenti di capitale da conversione P.O.	-	-	-	-	-	-	-
Totale operazioni con i soci	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	1.904	36.184	(38.088)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	603.015	603.015
<i>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2024:</i>							
Utili/(perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS 27 R	-	-	-	-	(188.039)	-	(188.039)
Utili/(perdite) attuariali su piani benefici a dipendenti	-	-	-	-	37.095	-	37.095
Risultato complessivo	-	-	-	-	(150.944)	603.015	452.071
Saldo al 31 dicembre 2024	5.306.935	(321.103)	18.430.546	486.808	(14.089.586)	603.015	10.416.615

(1) la riserva di utili/(perdite) a nuovo recepisce gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.
 (*) : correzione di errore di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come meglio specificato nel paragrafo "Principi contabili – principi generali"

Euro unità	Riserve di Utili						Patrimonio netto
	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva da sovrapp. Azioni e altre operazioni	Riserva legale	Riserva di utili/perdite a nuovo ¹	Risultato dell'esercizio	
Saldo al 1° gennaio 2025	5.306.935	(321.103)	18.430.546	486.808	(14.089.586)	603.015	10.416.615
Aumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Rilevazione imposte esercizi precedenti	-	-	-	-	11.863	-	11.863
Totale operazioni con i soci	-	-	-	-	-	-	-
Destinazione risultato dell'esercizio	-	-	-	30.151	572.864	(603.015)	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	-	(270.659)	(270.659)
<i>Altre componenti del risultato complessivo al 31 dicembre 2025:</i>							
Utili/(perdite) complessive derivanti dall'applicazione dello IAS 27 R	-	-	-	-	(860.626)	-	(860.626)
Utili/(perdite) attuariali su piani benefici dipendenti	-	-	-	-	(8.273)	-	(8.273)
Risultato complessivo	-	-	-	-	(868.899)	(270.659)	(1.139.558)
Saldo al 31 dicembre 2025	5.306.935	(321.103)	18.430.546	516.959	(14.373.758)	(270.659)	9.288.919

(1) la riserva di utili/(perdite) a nuovo recepisce gli effetti della transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il prospetto che segue riassume l'andamento dei flussi di cassa della Società:

<i>Migliaia di Euro</i>	Esercizio chiuso al 31/12/2025	Esercizio chiuso al 31/12/2024
Risultato dell'esercizio	(126)	452
<i>Rettifiche per voci che non hanno effetto sulla liquidità:</i>		
Componenti economiche non monetarie	83	(229)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	59	56
Ammortamento attività immateriali	327	259
Ammortamento diritti d'uso	139	123
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	76	-
Accantonamento trattamento di fine rapporto e quiescenza	105	91
Risultati controllate valutate con il metodo del PN	(439)	(435)
Imposte	(145)	(115)
<i>Cash flow da attività operativa al lordo della variazione del capitale d'esercizio</i>	79	202
Pagamenti di trattamento di fine rapporto	(58)	(87)
Variazione dei crediti commerciali verso terzi	(1.044)	317
Variazione dei crediti finanziari e commerciali verso controllate	(872)	(681)
Variazione delle rimanenze	36	(29)
Variazione di altre attività e passività correnti	1.057	(338)
Variazione dei debiti commerciali correnti	1.549	333
<i>Cash flow da attività operativa generato (assorbito) dalle variazioni di CCN</i>	668	(485)
<i>Cash flow da attività operativa (A)</i>	747	(283)
Variazione di attività non correnti finanziarie e non finanziarie	139	(110)
Investimenti in attività materiali (al netto dei disinvestimenti)	(371)	(237)
Investimento in altre attività immateriali (al netto dei disinvestimenti)	(922)	(685)
Diritti d'uso	(66)	(17)
<i>Cash flow da attività di investimento (B)</i>	(1.220)	(1.049)
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie correnti	464	263
Accensione/(Rimborsi) di passività finanziarie non correnti	(264)	413
IAS 27	-	206
Emissione P.O. convertibile		
<i>Cash flow da attività di finanziamento (C)</i>	200	882
<i>Cash flow da attività cedute (D)</i>	-	-
<i>Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (A+B+C+D)</i>	(273)	(450)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di inizio periodo	319	769
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti di fine periodo	46	319

Gli oneri finanziari pagati nell'esercizio ammontano a 156 mila Euro (143 mila Euro nell'esercizio precedente).

NOTE AL BILANCIO SEPARATO DELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

INFORMAZIONI GENERALI

Itway S.p.A. (di seguito anche la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni costituita in Italia. La Società ha la propria sede legale a Milano in Viale Achille Papa 30 e la sede amministrativa a Ravenna ed è attiva con uffici commerciali a Roma al seguente indirizzo:

- Roma - Via Edoardo D'Onofrio 304.

Valutazione sulla continuità aziendale della Società

Il bilancio della Società al 31 dicembre 2025 chiude con un risultato netto di -271 mila Euro, il quale, al netto dei risultati e delle operazioni sulle società partecipate, diventerebbe pari a -710 mila Euro.

Dal punto di vista finanziario al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha una posizione finanziaria netta corrente negativa per 1,06 milioni di Euro e una posizione finanziaria netta complessiva negativa per circa 4,6 milioni di Euro (Ebitda/PFN ratio 2025=2,2).

La situazione debiti nei confronti dei fornitori è la seguente: per Euro 2,3 milioni scaduti da 0-30 giorni in regolare gestione del pagamento, per euro 2,1 milioni oltre i 30 giorni in gestione. Per nessuna delle posizioni scadute sono state ricevute lettere di messa in mora e non sono iniziate attività di recupero legale dei crediti.

Si comunica inoltre la situazione dei crediti nei confronti dei clienti: vi sono Euro 5,2 milioni di crediti scaduti da 0-30 giorni in regolare gestione degli incassi ed Euro 1,3 milioni oltre i 30 giorni incassati successivamente alla data del periodo o in gestione. Il Gruppo inoltre ha debiti scaduti verso l'erario per euro 1,38 milioni circa e verso istituti previdenziali per euro 0,35 milioni circa, altre posizioni a debito di natura tributaria sono invece attualmente già oggetto di rateazione. Stante quanto sopra il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, pur ravvisando significative incertezze sulla capacità della Società di operare come entità in funzionamento per un orizzonte temporale di almeno dodici mesi a causa della situazione finanziaria sopra descritta.

Alla data di redazione della presente relazione i debiti scaduti del Gruppo verso l'erario sono a pari a Euro 1,8 milioni, i debiti scaduti verso gli istituti previdenziali sono pari a Euro 0,28 milioni mentre lo scaduto fornitori è pari ad Euro 0,99 milioni scaduti da 0-30 giorni in regolare gestione di pagamento e per Euro 2,19 milioni oltre i 30 giorni in gestione.

Le valutazioni effettuate tengono conto, oltre che dei risultati economico finanziari conseguiti nell'esercizio 2025, anche delle previsioni contenute nel Piano Industriale 2026-2029, approvato dal Consiglio di Amministrazione, che individua le azioni necessarie per garantire una situazione di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario per l'intero arco di piano.

Gli elementi essenziali del piano industriale 2026-2029 approvato dal CdA, sono:

- 1) Valorizzazione, crescita e consolidamento della Business Unit (BU) Cyber Security Products VAD + PS;
- 2) Valorizzazione, crescita e sviluppo delle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety e Data science grazie anche ai recenti sviluppi sul progetto IPAC;
- 3) Autofinanziamento, anche attraverso l'incasso, progressivo dei crediti vantati nei confronti delle controllate Grecia e Turchia, alla data pari a circa 2 milioni di Euro;
- 4) Ricorso al sistema creditizio per finanziare gli investimenti effettuati e previsti nelle Business Unit (BU) Cyber security & Cyber Resiliency, Cyber safety.
 - a. SIMEST (Gruppo CDP) erogazione di 1,43 milioni di Euro;
 - b. Ulteriori erogazioni da parte di altri istituti;
- 5) Ulteriori strumenti di finanza strutturata a supporto della crescita. E' prevista la convocazione di un'assemblea straordinaria per deliberare l'attribuzione di una delega al CdA ad aumentare a richiesta, a pagamento, in via scindibile, anche con esclusione del diritto di opzione, il capitale sociale per un importo massimo di euro 5 milioni e ad emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie e/o cum warrant fino allo stesso ammontare, entro un periodo di 5 anni;

- 6) Regularizzazione dei debiti scaduti, anche facendo ricorso, per i debiti tributari, a forme di regularizzazione mediante rateazione, così come previsto dalle norme vigenti;

Inoltre, gli amministratori stanno valutando anche eventuali operazioni straordinarie di valorizzazione sugli asset significativi del Gruppo.

Il Piano considera, inoltre, il completamento degli investimenti già realizzati o in corso di realizzazione.

Le BU Cyber security & Cyber Resiliency e Cyber safety, come abbiamo descritto, hanno avuto e stanno attuando importanti investimenti nello sviluppo dei prodotti (Itway Cyber security ed Icoy) e, pur necessitando ancora di supporto finanziario, hanno prodotto un più che significativo incremento dei ricavi di vendita prodotti e servizi che anche nel prosieguo del 2026 prevedono ricavi in ulteriore crescita, confermati dal trend (funeling, pipeline e fatturato) dei primi cinque mesi del 2026.

La BU Data Science vede protagonista la società 4Science e le sue controllate. 4Science è una società in crescita, ora finanziariamente autonoma e con un trend positivo previsto (funeling, pipeline e fatturato) nel primo semestre 2026. A maggio 2025 il CdA ha deliberato un aumento di capitale riservato a soggetti che hanno manifestato la volontà ad entrare, come investitori, nell'azionariato di questa società. L'aumento di capitale è stato attuato con la procedura di ABB ed a luglio 2025 sono stati raccolti 1,75 milioni di Euro.

Lo sviluppo atteso delle varie business unit del gruppo, con il necessario sostegno finanziario, e le successive previsioni di generazione di flussi finanziari, così come esplicitati all'interno del piano industriale, è previsto possano consentire lo sviluppo delle linee di business in start up e in scale up e confermare la recuperabilità degli investimenti nelle attività di sviluppo di nuovi prodotti iscritti tra le attività immateriali e il riassorbimento delle attività per imposte anticipate, tra le quali anche quelle correlate alle perdite fiscali riportabili, nonché la regularizzazione dei debiti scaduti.

Principi generali

I prospetti contabili della situazione patrimoniale-finanziaria, di conto economico, di conto economico complessivo ed il prospetto di movimentazione del patrimonio netto sono redatti in unità di Euro, il rendiconto finanziario ed i dati inseriti nelle note sono espressi in migliaia di Euro per una migliore facilità di lettura, tranne quando diversamente indicato.

I prospetti contabili sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nella situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti. La situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2025 è comparata con i saldi dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024;
- nel conto economico, la rappresentazione dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi. I saldi di conto economico al 31 dicembre 2025 sono comparati con quelli dell'esercizio precedente chiuso al 31 dicembre 2024;
- per il rendiconto finanziario è utilizzato il metodo indiretto;
- l'EBITDA (Risultato operativo lordo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance della Società in quanto non è influenzata dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento e svalutazione. L'EBITDA è definito come Utile/Perdita al lordo degli ammortamenti di immobilizzazioni materiali ed immateriali, accantonamenti e svalutazioni crediti sorti antecedentemente all'esercizio comparativo, delle svalutazioni di attività immateriali e materiali e degli accantonamenti a fondo copertura perdite partecipate, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile;

- l'EBIT (Risultato operativo) è un indicatore economico non definito nei Principi Contabili internazionali e non deve essere considerato una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi. È definito come Utile/Perdita al lordo delle svalutazioni di attività immateriali e materiali, degli accantonamenti a fondo copertura perdite partecipate, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione qui applicato potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre entità e quindi non risultare con esse comparabile.

Nei prospetti contabili e nei dati comparativi la Società ha adottato gli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dallo IASB, gli aggiornamenti di quelli preesistenti (IAS), nonché i documenti dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e quelli emessi dallo Standing Interpretation Committee (SIC), ritenuti applicabili alle operazioni poste in essere dalla Società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al criterio generale della competenza.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati sono omogenei con quelli adottati nella predisposizione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024. Tali principi richiedono stime che, nel contesto di incertezza economica attuale, hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi nel prossimo futuro di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi naturalmente né stimabili, né prevedibili, al valore contabile delle relative voci.

Occorre, inoltre, precisare che nel corso della redazione del presente bilancio è stato riscontrato un errore aritmetico nel calcolo delle attività per imposte anticipate di pertinenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Tale errore è stato corretto nel presente bilancio, ai sensi dello IAS 8, applicando il metodo retrospettivo con imputazione tra le riserve di patrimonio netto dell'impatto relativo alla correzione di errore di competenza dei precedenti esercizi. L'errore in oggetto ammonta ad euro 207 mila ed ha comportato una corrispondente riduzione, alla data del 1° gennaio 2024 (data di apertura del bilancio comparativo), delle riserve di patrimonio netto e delle attività per imposte anticipate.

Uso di stime

La redazione del bilancio d'esercizio, in applicazione degli IFRS, richiede l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti; le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico.

Di seguito sono elencate le voci di bilancio che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate può avere un impatto significativo sul bilancio:

- ☐ valutazione delle partecipazioni;
- ☐ valutazione delle rimanenze di magazzino e dei crediti maturati per commesse in corso di esecuzione;
- ☐ valutazione del fondo svalutazione crediti;
- ☐ valutazione delle attività fiscali differite;
- ☐ valutazione dei benefici ai dipendenti;
- ☐ valutazione dei fondi per rischi e oneri.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente nel Conto Economico d'esercizio.

Per quanto riguarda le partecipazioni in imprese controllate, la Società, qualora identifichi degli indicatori di *impairment*, svolge l'*impairment* test sui valori di carico delle partecipazioni secondo quanto descritto nel successivo paragrafo "Perdite di valore". Si evidenzia che al 31 dicembre 2025 la Società non ha rilevato indicatori di *impairment* sui valori delle partecipazioni detenute.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto o di produzione comprensivo degli oneri accessori, al netto del relativo fondo di ammortamento.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore o con periodicità annuale o quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato (per i dettagli si veda paragrafo "perdite di valore – *impairment*").

L'ammortamento inizia quando le attività sono pronte per l'uso. Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei cespiti. I beni composti di componenti, di importo significativo, con vita utile differente sono considerati separatamente nella determinazione dell'ammortamento.

L'ammortamento è calcolato, a quote costanti, in funzione della stimata vita utile dei relativi cespiti, rivista periodicamente se necessario, applicando le seguenti aliquote percentuali:

Immobili	2%
Mobili di ufficio	12%
Computers e macchine di ufficio elettroniche	20%
Automezzi	25%
Sistemi telefonici elettronici	20%

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico rispettivamente tra gli altri ricavi e altre spese operative.

Leasing

A partire dal 1° gennaio 2019, a seguito della prima applicazione del principio contabile IFRS 16- 'Leases', il Gruppo riconosce per tutti i contratti di leasing, a eccezione di quelli a breve termine, quindi entro i 12 mesi, e di quelli relativi ad attività di modesto valore, un diritto d'uso alla data di inizio del leasing, che corrisponde alla data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso. I canoni di locazione relativi a contratti a breve termine e a basso valore sono rilevati come costi a conto economico lungo la durata del leasing. I diritti d'uso sono valutati al costo, al netto degli ammortamenti accumulati e delle perdite di valore (*impairment loss*) e rettificati a seguito di ogni rimisurazione delle passività del leasing. Il valore assegnato ai diritti d'uso corrisponde all'ammontare delle passività di leasing rilevate e sono ammortizzati a quote costanti sulla base della vita utile stimata o della durata del contratto, se inferiore. La passività finanziaria per leasing è rilevata alla data di inizio dell'accordo per un valore complessivo pari al valore attuale dei canoni di leasing da corrispondere nel corso della durata del contratto, scontati utilizzando un tasso stimato pari al tasso marginale, quando il tasso di interesse implicito nel contratto di leasing non è facilmente determinabile. I pagamenti variabili di leasing rimangono contabilizzati a conto economico come costo di competenza del periodo. Dopo la data di inizio, l'ammontare delle passività per contratti di locazione aumenta per riflettere la maturazione degli interessi e diminuisce per riflettere i pagamenti effettuati. Ogni pagamento di leasing è ripartito tra rimborso della quota capitale della passività e costo finanziario. Il costo finanziario è imputato a conto economico lungo la durata del contratto, per riflettere un tasso di interesse costante sul debito residuo della passività, per ciascun periodo.

La durata del lease è calcolata considerando il periodo non annullabile del leasing, insieme ai periodi coperti da un'opzione di estensione dell'accordo se è ragionevolmente certo che verrà esercitata, o qualsiasi periodo coperto da un'opzione di risoluzione del contratto di locazione, se è ragionevolmente certo non essere esercitato. I contratti sono inclusi o esclusi dall'applicazione del principio in base ad analisi dettagliate eseguite a livello di singolo accordo e in linea con le regole previste dai principi IFRS.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di aziende rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione sul *fair value* delle attività e passività identificabili nella società acquisita alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e non viene ammortizzato, ma viene rivisto almeno una volta all'anno per verificare che non abbia subito perdite di valore (*impairment test*), come indicato nel paragrafo successivo "Perdite di valore". Le eventuali perdite di valore sono iscritte a conto economico e non possono essere successivamente ripristinate.

Nel caso in cui dovesse emergere un avviamento negativo, esso viene immediatamente riconosciuto a conto economico.

Attività immateriali

Un'attività immateriale viene rilevata contabilmente solo se è identificabile, se è sottoposta al controllo della Società, è probabile che generi benefici economici futuri e il suo costo può essere determinato attendibilmente. Le attività immateriali sono rilevate al costo determinato secondo i criteri indicati per le immobilizzazioni materiali e qualora si stimi abbiano una vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente lungo il periodo della stimata vita utile stessa e l'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque comincia a produrre benefici economici per l'impresa.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività è la seguente:

- licenze software e diritti simili: sulla base della durata della licenza e/o del diritto;
- costi di sviluppo: 5 – 8 esercizi;
- altre immobilizzazioni immateriali: 3 esercizi.

Partecipazioni in società controllate, collegate e joint-venture

La Società ha adottato l'"Amendment" dello IAS 27 che permette di valutare, nel bilancio separato, le partecipazioni in società controllate, collegate e joint ventures, rispettivamente al costo, in accordo con lo IFRS 9, o con il metodo del patrimonio netto, in accordo con lo IAS 28. La Società, in particolare, ha scelto di utilizzare il criterio del *fair value* nella valutazione delle partecipazioni di minoranza ed il metodo del patrimonio netto nella valutazione delle partecipazioni in società controllate e collegate.

Conseguentemente le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono iscritte inizialmente al costo e, successivamente all'acquisizione, vengono rettifiche in funzione della quota di pertinenza della società partecipante nelle attività nette della partecipata. L'utile o perdita della partecipante riflette la propria quota di pertinenza dell'utile/ (perdita) d'esercizio della partecipata e le altre componenti del conto economico complessivo della partecipante riflettono la propria quota di pertinenza delle altre componenti del conto economico complessivo della partecipata.

Perdite di valore ("*Impairment*")

Almeno ad ogni data di bilancio d'esercizio, la Società rivede il valore contabile delle proprie attività materiali, immateriali e partecipazioni per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni durevoli di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo della svalutazione. Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di un'attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa futuri attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (*c.d. cash generating unit*), scontati utilizzando un tasso, al netto delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business delle controllate, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di un'attività (o di un'unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, il valore contabile dell'attività è ridotto al minor valore recuperabile. La perdita di valore è rilevata nel conto economico.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore, al netto degli ammortamenti che si sarebbero dovuti calcolare prima della precedente svalutazione. Il ripristino del valore è imputato a conto economico.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate quando l'entità diviene parte nelle clausole contrattuali dello strumento e sono classificate inizialmente in base alle successive modalità di misurazione: costo ammortizzato, fair value rilevato nel conto economico complessivo OCI (FVOCI) o fair value rilevato nel conto economico d'esercizio (FVTPL). La classificazione delle attività finanziarie al momento della rilevazione iniziale dipende dalle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie e dal modello di business che la società applica per la loro gestione. Affinché un'attività finanziaria possa essere classificata e valutata al costo ammortizzato o al FVOCI, deve generare flussi finanziari che dipendono solamente dal capitale e dagli interessi sull'importo del capitale da restituire (cosiddetto Solely Payments of Principal and Interest o SPPI test).

La valutazione iniziale delle attività finanziarie avviene al fair value più, nel caso di un'attività finanziaria non valutata al fair value rilevato nell'utile o perdita d'esercizio, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività o passività finanziaria, ad eccezione dei crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento, i quali sono contabilizzati al prezzo dell'operazione, come definito nell'IFRS 15.

La valutazione successiva delle attività finanziarie avviene secondo i seguenti criteri:

Costo ammortizzato

Un'attività finanziaria è valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali;

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Tali attività sono valutate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo e sono soggette ad impairment test. Gli utili e le perdite sono rilevati nel conto economico d'esercizio quando l'attività è eliminata, modificata o rivalutata.

Fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI)

un'attività finanziaria è valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie;

- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Gli interessi attivi, le perdite e le riprese di valore sono contabilizzati nel conto economico d'esercizio, mentre le variazioni di fair value sono rilevate in OCI. Al momento dell'eliminazione, la variazione cumulativa del fair value rilevata in OCI viene riclassificata nel conto economico d'esercizio.

Fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio (FVTPL)

Tale categoria comprende le attività detenute per la negoziazione (acquisite per la vendita nel breve termine), le attività finanziarie designate al momento della prima rilevazione come attività finanziarie al fair value con variazioni rilevate nel conto economico d'esercizio, o le attività finanziarie che devono essere obbligatoriamente valutate al fair value. Le attività finanziarie con flussi finanziari che non soddisfano l'SPPI test sono classificate e valutate al fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio, indipendentemente dal modello di business. Le attività finanziarie al FVTPL sono iscritte nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value e le variazioni nette di fair value sono contabilizzate nel conto economico d'esercizio.

Al momento della rilevazione iniziale, l'entità può scegliere in maniera irrevocabile di presentare nelle altre componenti di conto economico complessivo le successive variazioni del fair value dell'investimento in uno strumento rappresentativo di capitale che non è né posseduto per negoziazione, né un corrispettivo potenziale rilevato in un'operazione di aggregazione aziendale cui si applica l'IFRS 3.

Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono iscritte al valore nominale. Vengono iscritte in bilancio quando il loro recupero è giudicato probabile. Si veda anche il commento alla successiva voce "Imposte sul reddito".

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo d'acquisto e il presumibile valore netto di realizzo. Il costo è determinato, ove possibile, al costo specifico di acquisto, altrimenti secondo il metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto tiene conto degli oneri accessori sostenuti per portare le rimanenze nel luogo o nelle condizioni attuali. Il valore netto di realizzo è determinato in base ai valori correnti dei prodotti alla chiusura dell'esercizio meno i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Il valore delle giacenze obsolete o a lenta movimentazione è svalutato in relazione alla possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione magazzino.

Crediti commerciali

▪ Crediti verso clienti

I crediti sono valutati, al momento della prima iscrizione, al fair value.

Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso ed il valore di iscrizione iniziale.

Il suddetto ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo; tasso quest'ultimo rappresentato dal saggio che allinea, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi ed il valore di iscrizione iniziale (cd. metodo del costo ammortizzato con il criterio dell'interesse effettivo).

L'impairment dei crediti è determinato sulla base del modello delle expected credit losses previsto dall'IFRS 9, utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici.

Tale modello di valutazione è applicato utilizzando l'approccio semplificato che prevede per i crediti commerciali l'adozione di alcune semplificazioni al fine di evitare che l'entità debba monitorare i cambiamenti nel rischio di credito, così come previsto dal modello generale di impairment descritto nell'IFRS 9 (general deterioration method). La rilevazione della perdita secondo l'approccio semplificato è lifetime e si basa sulla suddivisione dei crediti per classi di rischio. Sono stabilite differenti percentuali di svalutazione raggruppando i crediti in base ai giorni di ritardo nel pagamento dei crediti commerciali e ad altri indicatori di rischio.

Le perdite di valore dei crediti sono rilevate nel Conto Economico d'esercizio alla voce "Oneri diversi di gestioneAltri oneri operativi".

Il fondo svalutazione crediti è classificato in riduzione della corrispondente voce contabilizzata tra le attività.

Le operazioni di cessione dei crediti a titolo pro-soluto, per le quali sostanzialmente tutti i rischi e benefici sono trasferiti al cessionario, determinano l'eliminazione dei crediti dall'attivo patrimoniale.

▪ Lavori in corso su ordinazione

Quando il risultato di una commessa può essere stimato con ragionevolezza, i lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost),

così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza in proporzione allo stato di avanzamento lavori. La differenza positiva o negativa tra valore dei contratti ed acconti ricevuti è iscritta rispettivamente nell'attivo o nel passivo dello stato patrimoniale.

Quando il risultato di una commessa non può essere stimato con attendibilità, essa viene valutata nei limiti dei costi che probabilmente saranno recuperati ("zero profit"). I costi di commessa sono rilevati nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è immediatamente rilevata come costo, tramite accantonamento a specifico fondo.

Cassa e Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa, assegni e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a vista, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di compravendita, ed espone in riduzione del patrimonio netto. Gli effetti finanziari derivanti dalle eventuali vendite successive di azioni proprie sono rilevati ad incremento del patrimonio netto.

Passività finanziarie

Le passività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili al finanziamento stesso. Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

Benefici ai dipendenti

Le passività relative ai programmi a benefici definiti (quali il Trattamento di Fine Rapporto – TFR per la quota maturata ante 1° gennaio 2007) sono determinate al netto delle eventuali attività al servizio del piano sulla base di ipotesi attuariali e per competenza, coerentemente alle prestazioni di lavoro necessarie per l'ottenimento dei benefici; la valutazione della passività è verificata da attuari indipendenti. Il valore degli utili e delle perdite attuariali è iscritto tra le altre componenti del Conto economico complessivo. A seguito della legge Finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, per le società con più di 50 dipendenti, per le quote maturate a far data dal 1° gennaio 2007, il TFR si configura come piano a contributi definiti.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono rilevati quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione. Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo. In questo caso, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo; l'incremento del fondo connesso al trascorrere del tempo è imputato a conto economico nella voce "Proventi ed oneri finanziari".

Debiti commerciali

I debiti sono iscritti al valore nominale. Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti sono valutati al valore attuale, imputando lo sconto come onere finanziario per competenza.

Altre passività correnti

Si riferiscono a rapporti di varia natura e sono iscritti al valore nominale.

Strumenti derivati

Gli strumenti derivati sono relativi unicamente a coperture a termine del rischio di cambio e le relative attività/passività sono rilevate al *fair value*. I derivati sono classificati come strumenti di copertura quando la stessa è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Le variazioni di *fair value* dei derivati di copertura che formalmente non soddisfano le condizioni per la contabilizzazione dell'*hedge accounting* sono rilevate a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dall'attività finanziaria scadono;
- l'entità trasferisce l'attività finanziaria, ovvero:
 - trasferisce i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria (sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure non è stato mantenuto il controllo dell'attività);
 - oppure mantiene i diritti contrattuali a ricevere i flussi finanziari dell'attività finanziaria, ma assume l'obbligazione contrattuale di pagare i flussi finanziari a uno o più beneficiari in un accordo in cui (i) l'entità non ha l'obbligazione di corrispondere importi ai beneficiari finali a meno che incassi importi equivalenti dall'attività originaria; (ii) le condizioni del contratto di trasferimento impediscono all'entità di vendere o di impegnare l'attività originaria salvo quando questa è a garanzia dell'obbligazione a corrispondere flussi finanziari ai beneficiari finali; (iii) l'entità ha l'obbligazione di trasferire qualsiasi flusso finanziario che incassa per conto dei beneficiari finali senza un ritardo rilevante.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, oppure adempiuto, cancellata o scaduto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore con termini contrattuali sostanzialmente diversi, deve essere contabilizzato come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria. Analogamente, una variazione sostanziale dei termini di una passività finanziaria esistente o di una parte di essa (sia essa attribuibile o no alle difficoltà finanziarie del debitore) deve essere contabilizzata come estinzione della passività finanziaria originaria e rilevazione di una nuova passività finanziaria.

Rilevazione di ricavi

I ricavi sono rilevati come segue.:

Le vendite di beni e prestazioni di servizi sono contabilizzate in base all'IFRS 15. Tale principio entra in vigore per negli esercizi sociali che iniziano in data 1^a gennaio 2018 o in data successiva e sostituisce i principi IAS 18 – Ricavi e IAS 11 – Lavori su ordinazione, nonché le interpretazioni IFRIC 13 (Programmi di fidelizzazione della clientela), IFRIC 15 (Accordi per la costruzione di immobili), IFRIC 18 (Cessioni di attività da parte della clientela) e SIC 31 (Ricavi — Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari). L'IFRS 15 stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d'assicurazione e gli strumenti finanziari. Il nuovo modello di contabilizzazione dei ricavi prevede cinque step riassumibili come segue:

1. identificazione del contratto con il cliente;

2. identificazione delle performance obligations contenute nel contratto;
3. determinazione del prezzo;
4. allocazione del prezzo alle performance obligations contenute nel contratto;
5. criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna performance obligations.

Si è fatto uso dell' "espedito pratico" indicato al paragrafo 63 dell'IFRS 15 che consente di non rettificare l'importo promesso del corrispettivo per tener conto degli effetti di una componente di finanziamento significativa, in quanto tenuto conto della prassi del settore dei consolidati rapporti con la clientela la Società si attende, all'inizio del contratto, che l'intervallo di tempo tra il momento in cui il bene promesso è trasferito al cliente e il momento in cui il cliente effettuerà il relativo pagamento non supererà un anno.

Interessi - Sono rilevati per competenza.

Dividendi - La distribuzione del dividendo agli azionisti della Società è riconosciuta come una passività nel bilancio nel periodo in cui essa viene approvata dall'Assemblea dei soci.

I dividendi ricevuti sono rilevati come un'attività nel bilancio e come un provento nel conto economico d'esercizio solo quando:

- a) sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento del dividendo;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno all'entità;
- c) l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato..

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti, in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nella situazione patrimoniale-finanziaria. Gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Imposte sul reddito

Itway S.p.A. (la "consolidante") e le sue società controllate italiane, ad eccezione di Seacom S.r.l., hanno esercitato l'opzione per il cd. "Consolidato fiscale nazionale" di cui agli artt. 117 e seguenti del D.P.R. 917/86 (T.U.I.R.), che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili delle singole società.

I rapporti economici, le responsabilità e gli obblighi reciproci fra la Consolidante e le società controllate, sono definiti nel "Regolamento del consolidato per le società del Gruppo Itway".

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della migliore stima del reddito imponibile, in relazione alla legislazione fiscale vigente.

Imposte differite

Le imposte differite e anticipate sono calcolate in base al metodo patrimoniale (*liability method*) sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori delle attività e passività iscritte in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e delle eventuali perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano renderne applicabile l'utilizzo.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura dell'esercizio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile il loro recupero. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il reddito fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate alla data di bilancio.

Criteri di conversione delle poste in valuta estera

La valuta funzionale e di presentazione adottata da Itway S.p.A. è l'Euro. Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al cambio di riferimento alla data di chiusura dell'esercizio e i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al Conto Economico.

Principi contabili di recente emanazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili per l'anno 2025 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 ad eccezione dei principi contabili, emendamenti ed interpretazioni di recente emanazione.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2025

I principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni, in vigore dal 1° gennaio 2025 ed omologati dalla Commissione Europea, sono di seguito riportati:

- Modifiche allo IAS 21 - Gli effetti delle variazioni dei tassi di cambio: impossibilità di cambio. Tali modifiche chiariscono quando una valuta è scambiabile con un'altra valuta e, di conseguenza, quando non lo è. Quando una valuta non è scambiabile con un'altra, tali modifiche definiscono le modalità di determinazione del tasso di cambio da applicare. Le modifiche precisano inoltre l'informativa che deve essere fornita quando una valuta non è scambiabile.

Non si sono verificati impatti significativi sul Bilancio della Società correlati ai nuovi principi entrati in vigore.

Nuovi principi contabili ed emendamenti non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

Di seguito sono indicati i nuovi principi contabili o modifiche ai principi, applicabili per gli esercizi che hanno inizio dopo il 1° gennaio 2025, la cui applicazione anticipata è consentita. La Società ha deciso di non adottarli anticipatamente per la preparazione del presente bilancio.

- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7: modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari. Le principali modifiche riguardano chiarimenti sulla data di eliminazione contabile ("derecognition") di una passività finanziaria, nuove linee guida per valutare se i flussi finanziari contrattuali di un'attività finanziaria sono rappresentati unicamente da pagamenti di capitale e interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, chiarimenti sul trattamento contabile delle attività finanziarie con elementi di non rivalsa e nuovi obblighi informativi.
- Modifiche all'IFRS 9 e all'IFRS 7: Contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura.
- Ciclo annuale di miglioramenti ai principi contabili IFRS – Volume 11. Le principali modifiche riguardano: (i) Modifiche all'IFRS 1.B5-B6 per assicurare la coerenza con quanto indicato nella sezione 6.4 dell'IFRS 9, inserendo specifici rinvii ("criteri di ammissibilità dell'hedge accounting" al posto di "condizioni per l'hedge accounting"); (ii) Modifica all'IFRS 7.B38 per sostituire il rinvio all'IFRS 7.27A (paragrafo non più esistente) con rinvio all'IFRS 13.72-73. Allineamento della terminologia ("input non osservabili" al posto di "input non basati su dati di mercato osservabili"); (iii) Modificato l'IFRS 9.2.1(b)(ii) per chiarire che, in caso di eliminazione contabile di una passività per leasing, deve essere applicato anche l'IFRS 9.3.3.3 (rilevazione dell'impatto nell'utile/(perdita) dell'esercizio), (iv) Modificato l'IFRS 10.B74 per chiarire che la sola capacità di dirigere il soggetto che opera per conto dell'investitore non è un indicatore sufficiente per identificare un "de facto agent"; (v) Modificato lo IAS 7.37 per eliminare il riferimento al "metodo del costo" per la valutazione delle partecipazioni, che non è più definito nei principi contabili IFRS con la conseguente limitazione nel rendiconto finanziario della rilevazione dei soli flussi di cassa intercorsi (es. dividendi e anticipazioni).

Inoltre, sono presenti alcuni nuovi principi e modifiche emessi dallo IASB ma non ancora omologati dall'UE al 31 dicembre 2025. Tra essi rientrano:

- l'IFRS 14, il cui processo di omologazione rimane sospeso;

- l'IFRS 18, applicabile dal 1° gennaio 2027 e già pubblicato in Gazzetta Ufficiale - il nuovo principio introduce alcuni obblighi di informativa da riportare nelle note esplicative al bilancio in caso di utilizzo di indicatori di performance che rientrano tra i cosiddetti Management-defined Performance Measures, fornendo agli investitori informazioni più trasparenti e comparabili sui risultati finanziari delle società.
- l'IFRS 19, relativo alle entità controllate prive di "public accountability"; vari emendamenti, tra cui quelli riguardanti le operazioni di vendita o conferimento di attività tra un investitore e una collegata o joint venture, le modifiche all'IFRS 19, gli emendamenti allo IAS 21 relativi alle valute in iperinflazione, nonché aggiornamenti non soggetti a omologazione relativi a esempi illustrativi di diversi principi IFRS.

Alla data della presente Relazione Finanziaria Annuale, non si ritiene che i Principi Contabili, le interpretazioni e le modifiche di Principi Contabili sopra elencate possano avere impatti significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società; tuttavia, una valutazione approfondita è in corso di valutazione da parte del management.

Altre informazioni

Con riferimento alla informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, vengono indicate separatamente negli schemi di bilancio.

Altre informazioni richieste ai sensi dell'art. 114 del D.lgs n.58/98 (TUF)

Nelle note del bilancio annuale separato al 31 dicembre 2025 che seguono, in ciascun paragrafo vengono riportate le seguenti ulteriori informazioni:

- Nota 34: la posizione finanziaria netta della Società con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- Note 26-29: le posizioni debitorie scadute della Società, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- Nota 31: le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
- Nota 25: l'eventuale mancato rispetto dei covenant, delle negative pledge e di ogni altra clausola dell'indebitamento della Società comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole.
- Nota 35: lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

1. Ricavi di vendita

I ricavi di vendita per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 6.429 mila e sono composti come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/25	31/12/24
Ricavi da vendita prodotti	3.010	3.006
Ricavi da prestazioni di servizi	2.189	2.028
Ricavi per servizi alle società controllate	1.230	919
Totale	6.429	5.953

Quanto sopra esposto evidenzia un incremento dei ricavi della Società di 476 mila Euro (+8%).

2. Altri proventi operativi

Gli altri proventi operativi per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 790 mila e sono dettagliati come segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/25	31/12/24
Contributi per spese di pubblicità e marketing	-	-
Contributi c/esercizio	5	3
Sopravvenienze attive	33	234
Altri ricavi e proventi vari	752	786
Totale	790	1.023

La voce "Altri ricavi e proventi vari" include principalmente gli incrementi di immobilizzazioni immateriali per lo sviluppo di prodotti.

3. Costi per prodotti (al netto della variazione delle rimanenze di materie prime e merci)

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/25	31/12/24
Acquisti di prodotti	1.468	1.449
Costi per servizi rivenduti	220	155
Altri acquisti	34	31
Totale	1.722	1.635

L'aumento dei costi per prodotti è strettamente connesso all'aumento dei ricavi di vendita.

4. Costi per servizi

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/25	31/12/24
Compensi Amministratori della capogruppo e relativi oneri	495	638
Compensi Collegio Sindacale	69	69
Compensi alla società di revisione	68	62
Consulenze e collaborazioni	951	959
Pubblicità e Fiere	27	62
Telefoniche	31	24
Assicurazioni	109	93
Utenze elettriche, acqua e gas	13	17
Viaggi e rappresentanza	172	165
Costi specialista, IR e servizio titoli	90	82
Altre spese e servizi	386	202
Totale	2.411	2.373

Si precisa che nella tabella sono evidenziati i compensi fissi e variabili spettanti agli organi sociali deliberati dall'Assemblea, comprensivi degli oneri previdenziali ed accessori relativi.

5. Costi del personale

La composizione del costo del personale nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/25	31/12/24
Stipendi	1.722	1.459
Oneri Sociali	550	446
Trattamento di fine rapporto	104	78
Altri costi per il personale	-	18
Totale	2.376	2.002

Il numero dei dipendenti, sia medio che puntuale, è dettagliato nella tabella che segue:

	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
	<i>Dato medio</i>	<i>Dato medio</i>		<i>Dato puntuale</i>	<i>Dato puntuale</i>	
Dirigenti	3	4	(1)	3	3	-
Quadri	12	7	5	14	8	6
Impiegati	17	16	1	14	14	-
Totale	32	27	5	31	25	6

Il numero medio dei dipendenti della Società registrato nel corso dell'esercizio è stato di 32 unità rispetto alle 27 unità dell'esercizio precedente. Il dato puntuale alla fine dell'esercizio è stato pari a 31 unità rispetto alle 25 unità relative al 2024. L'incremento di 6 unità è dovuto all'inserimento risorse nella Società di personale qualificato commerciale e tecnico.

6. Altri oneri operativi

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/25	31/12/24
Locazione immobili, uffici e autovetture	109	50
Accantonamenti per svalutazione crediti	76	-
Oneri straordinari, sopravvenienze e altri oneri	221	150
Totale	406	200

Il costo per locazioni rilevato nell'esercizio 2025 si riferisce ai costi dei leasing di breve termine (esclusi dall'applicazione dell'IFRS 16) oltre ai pagamenti variabili del leasing (indicizzazioni e simili).

L'incremento degli oneri straordinari e sopravvenienze è principalmente imputabile alla rilevazione di oneri non ricorrenti per circa euro 95 mila, relativi a sopravvenienze passive derivanti dalla chiusura dei rapporti con alcuni fornitori.

7. Ammortamenti e svalutazioni

La composizione della voce nei due esercizi a confronto è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/25	31/12/24
Ammortamento delle attività materiali	59	56
Ammortamento delle attività immateriali	327	259
Ammortamento diritti d'uso	201	183
Totale	587	498

8. Proventi ed oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono analizzati nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/25	31/12/24
Proventi da partecipazioni	-	15
Altri proventi	-	-
Totale proventi finanziari	-	15
Oneri Finanziari verso Istituti Finanziari	(137)	(120)
Commissioni bancarie	(15)	(8)
Altri oneri finanziari	(91)	(107)
Totale oneri finanziari	(243)	(235)
Altri proventi e oneri finanziari	(39)	5
Risultato controllate con metodo PN	439	435
Totale	157	220

Si rimanda alla successiva Nota 13 "Partecipazioni" per eventuali dettagli sul risultato delle controllate valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

9. Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono analizzate nel prospetto che segue:

Migliaia di Euro	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Imposte correnti sul reddito (Ires)	-	-	-
Irap	(18)	-	(18)
Imposte (anticipate)/ differite	85	107	(22)
Altre imposte	(212)	8	(220)
Totale	(145)	115	(260)

Nella voce "Altre imposte" è stata rilevata nella Capogruppo l'adeguamento della stima delle imposte anticipate registrate negli scorsi esercizi.

La seguente tabella evidenzia la riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale effettivo relativo alle imposte sui redditi (IRES):

Esercizio chiuso al				
Migliaia di Euro	31/12/2025		31/12/2024	
	Imponibile (126)	Imposta	Imponibile 488	Imposta
Risultato prima delle Imposte				
Onere fiscale teorico (24%)		(30)		117
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	429		3.402	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	(341)		(435)	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(75)		(2.943)	
Imponibile al 24%	(113)		(2.669)	
Imposte correnti (IRES) dell'esercizio		-		-
Imposte differite, al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		(85)		4
Imposte anticipate, al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		-		(111)
IRES netta dell'esercizio		(85)		(107)

Migliaia di Euro		Esercizio chiuso al		
		31/12/2025	31/12/2024	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato prima delle imposte	(126)		488	
Costi (proventi) non rilevanti ai fini IRAP	570		(2.426)	
Totale	(444)		(1.938)	
Onere fiscale teorico (3,9%)		17		-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	-		-	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi futuri	-		-	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-		-	
Imponibile Fiscale	(444)		(1.938)	
Imponibile al (4,82%)	48	2	-	
Imponibile al (3,90%)	396	16	-	-
IRAP corrente dell'esercizio		18		-
Imposta differita al netto degli utilizzi delle imposte accantonate negli esercizi precedenti		-		-
Imposta anticipata al netto degli utilizzi delle imposte anticipate accantonate negli esercizi precedenti		-		-
IRAP netta dell'esercizio		18		

10. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono esposte al netto del relativo fondo ammortamento e presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	744	1.782	2.526
Saldo al 31.12.2023	744	1.782	2.526
Incrementi	-	237	237
Decrementi	-	-	-
Saldo al 31.12.2024	744	2.019	2.763
Ammortamenti accumulati	744	1.730	2.474
Saldo al 31.12.2023	744	1.730	2.474
Ammortamenti dell'esercizio	-	56	56
Saldo al 31.12.2024	744	1.786	2.530
Valore netto			
Al 31 dicembre 2023	-	52	52
Al 31 dicembre 2024	-	233	233

Migliaia di Euro	Terreni e Fabbricati	Investimenti in corso	Altri beni	Totale
Costo acquisizione	744	-	2.019	2.763
Saldo al 31.12.2024	744	-	2.019	2.763
Incrementi	-	349	23	372
Decrementi	-	-	-	-
Saldo al 31.12.2025	744	349	2.042	3.135
Ammortamenti accumulati	744	-	1.786	2.530
Saldo al 31.12.2024	744	-	1.786	2.530
Ammortamenti dell'esercizio	-	-	59	59
Saldo al 31.12.2025	744	-	1.845	2.589
Valore netto				
Al 31 dicembre 2024	-	-	233	233
Al 31 dicembre 2025	-	349	197	546

Gli investimenti nella categoria "Altri beni" registrati nel corso dell'esercizio 2025 sono sostanzialmente riferibili all'acquisto di arredi, computer e server di rete.

Gli incrementi per "Investimenti in corso" si riferiscono ai costi sostenuti per i lavori di ristrutturazione della sede amministrativa di Ravenna, ancora in corso di completamento.

11. Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali presentano la seguente composizione e variazione negli ultimi due esercizi:

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Licenze software e diritti di brevetto	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo acquisizione	1.198	1.650	1.751	2.028	6.627
Saldo al 31.12.2023	1.198	1.650	1.751	2.028	6.627
Incrementi	542	24	33	725	1.324
Decrementi	-	-	-	(542)	(542)
Saldo al 31.12.2024	1.740	1.674	1.784	2.211	7.409
Ammortamenti accumulati	750	1.484	1.722	-	3.956
Saldo al 31.12.2023	750	1.484	1.722	-	3.956
Ammortamenti dell'esercizio	218	22	16	-	256
Saldo amm.ti al 31.12.2024	968	1.506	1.738	-	4.212
Valore netto					
al 31 dicembre 2023	448	166	29	2.028	2.671
al 31 dicembre 2024	772	168	46	2.211	3.197

Migliaia di Euro	Costi di sviluppo	Licenze software e diritti di brevetto	Altre	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo acquisizione	1.740	1.674	1.784	2.211	7.409
Saldo al 31.12.2024	1.740	1.674	1.784	2.211	7.409
Incrementi	562	4	31	688	1.285
Decrementi	-	-	-	(528)	(528)
Saldo al 31.12.2025	2.302	1.678	1.815	2.371	8.166
Ammortamenti accumulati	968	1.506	1.738	-	4.212
Saldo al 31.12.2024	968	1.506	1.738	-	4.212
Ammortamenti dell'esercizio	284	22	22	-	328
Saldo amm.ti al 31.12.2025	1.252	1.528	1.760	-	4.540
Valore netto					
al 31 dicembre 2024	772	168	46	2.211	3.197
al 31 dicembre 2025	1.050	150	55	2.371	3.626

Gli incrementi delle “Immobilizzazioni in corso” si riferiscono ad investimenti, il cui costo è identificato attendibilmente, in attività di sviluppo e perfezionamento di nuovi prodotti che hanno richiesto ulteriori investimenti per la Società. In particolare, la Società ha proseguito nell'investimento nel prodotto ICOY® (I Care Of You), con brevetto italiano nr. 102020000016051 e con Patent Pending Europeo, che andrà a posizionare Itway come azienda leader nel segmento Environment Health Safety (EHS) ed inoltre ha investito in maniera importante nelle aree tematiche inerenti alle soluzioni IT/OT, in particolare il tema dell'Identity&Access Management, il tema dei rischi annessi al cosiddetto mondo OT (Cybersecurity & Resiliency), il tema della Governance & Risk Compliance nonché della sicurezza del Cloud ed Infrastrutture critiche.

La Società ha utilizzato una specifica metodologia per la valorizzazione delle immobilizzazioni in corso e per il passaggio di quest'ultimi a cespiti; in particolare, all'interno delle immobilizzazioni in corso sono stati individuati i prodotti oggetto degli investimenti, indicando per ogni prodotto l'anno di inizio dell'investimento, la durata, l'anno di fine investimento (Technology Readiness Level TRL=9), il valore totale dell'investimento, l'anno di inizio della commercializzazione, un piano di vendite annuale per prodotto ed infine l'anno di inizio dell'ammortamento di tale prodotto, tipicamente coincidente con l'inizio della commercializzazione, e

la durata in anni dell'ammortamento. Questa metodologia ha coperto il ciclo di vita di ogni investimento, sviluppandosi quindi in un arco temporale di più anni, considerando che un investimento su un prodotto dura almeno due/tre anni e che la durata utile (commercializzazione) è stimata in circa 8 anni. La Società ha prodotto un documento di sintesi per ogni ambito tecnologico, fornendo tutti i dettagli per i vari prodotti che sono stati sviluppati e che rappresenteranno il main stream di ricavi per i prossimi anni.

Per gli investimenti effettuati la Società ha aspettative di significativi ritorni economici nel prossimo futuro, grazie ai quali vi sarà la possibilità e la capacità tecnica ed economica di completare le attività di sviluppo nei prossimi esercizi.

Sono stati altresì trasferiti, dalle immobilizzazioni in corso alla voce costi di sviluppo, costi per Euro 528 mila Euro già sostenuti entro la fine del precedente esercizio per i quali sono state completate, nel corso del presente esercizio, le attività necessarie a renderli disponibili per l'utilizzo, avviando pertanto il processo di ammortamento, così come detto in precedenza.

12. Diritti d'uso

I diritti d'uso ammontano a 2.507 mila Euro (Euro 2.580 mila Euro al 31 dicembre 2024). I beni in oggetto sono costituiti principalmente da immobili ed autovetture.

I relativi debiti residui a fronte dell'acquisizione di tali immobili sono iscritti nelle voci "Passività finanziarie non correnti e correnti" (Nota 25 e Nota 26).

13. Partecipazioni

Si forniscono di seguito alcune informazioni relative alle partecipazioni possedute dalla Società:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in Euro	% possesso diretto	% possesso indiretto	Valore al 31/12/25	Valore al 31/12/24
Società controllate						
Itway Turkiye Ltd.	Eski Uscudar Yolu NO. 8/18 – Istanbul	1.500.000 *	-	100%	2.226	2.781
Itway Hellas S.A.	Ag. Ioannu Str. 10, Atene	846.368	-	100%	4.655	4.163
Itway International S.r.l.	Viale A. Papa, 30 Milano	10.000	100%	-	-	-
4Science S.p.A.	Viale A. Papa, 30 Milano	66.664	63,69%		465	683
Itway RE S.r.l.	Via L. Braille, 15 – Ravenna	10.000	100%		6	4
Altre società:						
Dexit S.r.l.	Via G. Gilli 2, Trento	700.000	9%		374	374
Idrolab S.r.l.	Via Dell'Arrigoni, 120 Cesena	52.500	10%		195	195
Totale					7.921	8.200

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

Itway S.p.A. detiene il 100% del capitale di Itway International S.r.l. (con capitale sociale di Euro 10 mila) la quale, a sua volta, è proprietaria delle partecipazioni totalitarie nel capitale delle controllate Itway Hellas e Itway Turkeyie. Tale società era stata creata quale veicolo per la cessione delle suddette società estere, previo conferimento delle rispettive partecipazioni, sulla base degli accordi stipulati con un potenziale acquirente, successivamente decaduti. Tale operazione di riorganizzazione del gruppo, pertanto, si qualifica come “aggregazione aziendale di entità sotto comune controllo” ai sensi del paragrafo B1 dell’IFRS 3 e, conseguentemente, risulta inapplicabile l’acquisition method previsto dall’IFRS 3 per la contabilizzazione delle operazioni di “aggregazione aziendale” vere e proprie. Per tale ragione, da un punto di vista sostanziale e tenuto conto della riesposizione dei saldi patrimoniali della Itway International sulla base dei principi contabili di gruppo, il valore contabile della partecipazione detenuta da Itway nel 100% del capitale di Itway International è da intendersi pari alla somma dei valori contabili riferibili alle controllate Itway Hellas e Itway Turkeyie, come indicato in tabella. Dal maggio 2024 Itway International svolge una attività operativa avendo acquisito da Seacom S.r.l. la distribuzione dei prodotti Zimbra e quindi non è più una holding pura di partecipazioni come nei precedenti esercizi; si precisa tuttavia che i valori del patrimonio netto e del risultato economico di Itway International sono comunque di importo non rilevante, escludendo l’ammontare delle partecipazioni esposte tra le sue attività. Si è quindi ritenuto appropriato, al fine di fornire una visione sostanziale del valore di riferimento della partecipazione detenuta da Itway, di esporre nelle tabelle di dettaglio delle note al bilancio il confronto del valore contabile teoricamente riferibile alle due partecipazioni con i rispettivi patrimoni netti, neutralizzando di fatto gli effetti dell’operazione di riorganizzazione societaria avvenuta solo per mere finalità formali, come sopra indicato.

I dati di Patrimonio Netto e Risultato Netto delle società partecipate, dettagliati nella seguente tabella, sono desunti dai progetti di bilancio d’esercizio o fascicoli di consolidamento al 31 dicembre 2025 approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, e rettificati, laddove necessario, per adeguarli ai principi contabili adottati dalla Società:

Al 31 dicembre 2025						
Denominazione	(Euro)	%	Patrimonio Netto	di cui Risultato d'esercizio	Quota Patrimonio Netto di pertinenza	Valore a bilancio
Itway Hellas S.A.		100%	2.196.329	491.374	2.196.329	4.654.686
Itway Turkiye Ltd.		100%	2.027.053	318.320	2.027.053	2.226.741
Itway International S.r.l.		100%	4.043.245	(86.740)	4.043.245	-
4Science S.p.A.		63,69%	4.938.641	(339.274)	3.206.830	464.217
Itway RE S.r.l.		100%	7.083	1.678	7.083	6.102
Seacom S.r.l.		38,21%	(60.264)	9.306	(23.027)	26.624
Dexit S.r.l. (*)		9,00%	2.971.248	330.498	267.412	373.544
Idrolab S.r.l. (*)		10,00%	161.680	11.583	16.168	195.000
Altre partecipazioni						767
Totale Partecipazioni						7.921.057

(*) bilancio al 31 dicembre 2024

Per una migliore comprensione dell’attività svolta dalle società controllate, si rimanda al bilancio consolidato di Gruppo, redatto dal Consiglio d’Amministrazione contestualmente al presente bilancio d’esercizio.

Le due controllate greca e turca, sono possedute per il tramite di Itway International S.r.l.

La controllata turca opera già da qualche anno in una fase economica complessa per via della perdurante svalutazione e delle politiche economico-monetarie messe in campo dal governo centrale, nonché dei posizionamenti geopolitici internazionali legati alle scelte politiche effettuate dal Governo turco. In particolare, le politiche fiscali messe in atto dal governo turco nel corso dell'anno hanno avuto un impatto piuttosto negativo sulla capacità di spesa delle aziende. Nonostante questo, nel 2025 l'economia turca ha continuato a crescere, con un incremento del PIL stimato intorno al +3,5 / +3,6%, sostenuto prevalentemente dalla domanda interna e dagli investimenti, pur in un contesto di politiche monetarie e fiscali restrittive finalizzate al contenimento dell'inflazione. In tale scenario, il settore ICT e dei servizi correlati si è confermato tra i comparti più dinamici, con tassi di crescita (circa 7-8%), superiori alla media dell'economia turca, trainati dai processi di digitalizzazione delle imprese, dallo sviluppo dei servizi digitali e dall'e-commerce. Le esigenze di efficienza operativa, sicurezza dei sistemi e gestione di infrastrutture complesse stanno favorendo una domanda crescente di soluzioni cloud, servizi gestiti e cybersecurity, in particolare nei settori industriali, finanziari e dei servizi. L'evoluzione del mercato evidenzia opportunità selettive per operatori specializzati ad elevato valore aggiunto, capaci di integrare tecnologie e servizi continuativi in un contesto caratterizzato da volatilità macroeconomica e crescente attenzione al rischio, in linea con il posizionamento del Gruppo.

Sebbene ci siano oggettive difficoltà del sistema paese che impongono una grande attenzione, Itway Turchia si conferma un top player nel mercato della Cyber security turco; i risultati del 2025 superano la crescita del settore ICT Turco, continuando a svilupparsi ed espandersi a livello di volumi sia in Euro (+17,9%) sia in valuta locale (+48.5%) rispetto allo scorso esercizio. Il risultato netto è altresì influenzato da differenze su cambi registrati nel periodo dalla controllata che vende e acquista, utilizzando come valuta di conto, il dollaro americano e che nel 2024 aveva ottenuto risultati nettamente migliori rispetto al 2025.

La controllata greca ha registrato nel periodo una crescita in termini di fatturato pari al 31,2% aumentando le proprie quote di mercato. La Società, specializzata nella Cyber security, continua a crescere, anno dopo anno. Nel 2025 la crescita dell'economia greca, sostenuta da investimenti e domanda interna, ha generato opportunità selettive anche nel settore ICT, in particolare nei progetti legati alla digitalizzazione delle infrastrutture, alla modernizzazione dei servizi e all'attuazione dei programmi finanziati dai fondi europei Recovery and Resilience Facility (PNRR europeo). Gli investimenti pubblici e privati hanno mostrato una crescente attenzione verso soluzioni cloud, servizi digitali gestiti e cybersecurity, anche in risposta alle esigenze di efficienza operativa, resilienza dei sistemi e adeguamento normativo. L'evoluzione del contesto evidenzia una domanda orientata a fornitori specializzati ad elevato valore aggiunto, capaci di integrare tecnologie, competenze e servizi continuativi, creando un quadro favorevole per operatori attivi nella gestione integrata dei sistemi informativi e della sicurezza, in linea con il posizionamento del Gruppo.

Per sostenere la crescita di fatturato e l'introduzione di nuovi vendor sono stati fatti investimenti sul team tecnico con conseguente incremento dei costi del personale (+6,4%), cosa che non ha impedito il miglioramento di EBITDA ed EBIT, cresciuti rispettivamente del 22,4% e del 25,8%.

Per quanto riguarda 4Science, l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 vede i ricavi complessivi in crescita del 5,3%, con i ricavi di prodotti e servizi che crescono del 17,1% rispetto all'esercizio 2024, mentre i costi generali hanno registrato un aumento di circa il 7,7%. L'EBITDA si attesta a +64,8 mila Euro contro i -24,7 mila Euro del 2024, l'EBIT si attesta sui -398 mila Euro ed il risultato dell'esercizio risulta essere pari a -435 mila Euro.

La crescita dei ricavi, in particolare di prodotti e servizi, pur in presenza di un contenuto aumento delle spese operative, è stata tale da generare un miglioramento del Margine Lordo Operativo rispetto al precedente esercizio, sia in valore che in percentuale sui ricavi, questo a testimoniare il miglioramento dell'efficienza operativa, uno degli obiettivi prefissati all'inizio del presente esercizio.

L'incremento di costi nell'esercizio appena conclusosi è principalmente correlato agli investimenti in corso sul personale secondo i piani di crescita previsti dalla società in vista degli obiettivi di ricavi dei prossimi anni.

Considerando che l'azienda basa il proprio valore sulla capacità di erogare servizi, il principale investimento riguarda la crescita del personale il cui costo è aumentato di 292 mila Euro, in quanto si è passati da 44 unità (dato puntuale al 31 dicembre 2024) a 46 unità (dato puntuale al 31 dicembre 2025), mentre il dato medio passa da 40 (anno 2024) a 43 (anno 2025). L'incremento di costi del 2025 è stato originato dall'inserimento di personale qualificato con un aumento di 3 unità (numero medio) fra project manager, analyst, sviluppatori, service desk analyst e sistemisti, così come previsto nei piani di investimento della società che, dopo gli importanti inserimenti nel corso del 2022 e 2023, si avvia ora ad un mantenimento 'fisiologico' delle proprie risorse.

L'inserimento e l'addestramento di nuove risorse comporta sempre una fase di minore efficienza interna, sia nella capacità di erogazione di ricavi (impatto sui valori di ricavi maturati), sia nell'efficacia nell'erogare tali servizi (impatto sulla marginalità dei ricavi maturati) la cui causa va ricercata nell'assorbimento delle risorse senior, nell'addestramento e nel trasferimento di know-how verso i nuovi ingressi, così come nella juniority del personale inserito in organico. Abbiamo però iniziato, come detto poco sopra, la fase del recupero di efficienza operativa, così come testimoniato dal rapporto ricavi servizi/numero addetti, passato dai 58,6k/addetto del 2024 ai 65,7k del 2025.

È utile ricordare che l'expertise tecnico e di dominio necessari per operare efficacemente in 4Science sono particolarmente specialistici e non facilmente reperibili sul mercato, da qui la necessità di importanti investimenti in formazione. Questo processo formativo proseguirà ancora, seppure in forma minore, anche per tutto il 2026, mentre l'efficienza e capacità produttiva andranno a migliorare ulteriormente nel corso del prossimo esercizio. Nel corso dell'esercizio 2025 l'ammontare degli ordinativi è stato pari a 3.050 mila Euro in crescita del 18,2% rispetto ai 2.579 mila Euro del 2024. Un dato questo che testimonia lo sviluppo dei mercati CRIS e GLAM, frutto degli investimenti fatti negli scorsi esercizi fiscali ed ancora oggi in corso.

La società opera anche nel campo della cybersecurity, implementando sistemi di protezione avanzata e governance della sicurezza, e nelle piattaforme di collaboration e digital workplace, migliorando produttività e comunicazione aziendale. Negli ultimi anni ha inoltre sviluppato competenze in ambito intelligenza artificiale e automazione, aiutando le organizzazioni a sfruttare modelli predittivi e processi intelligenti.

Grazie a un approccio consulenziale e orientato ai risultati, Seacom si propone come partner tecnologico capace di accompagnare i clienti lungo tutto il ciclo di vita dei progetti digitali, garantendo affidabilità, performance e innovazione continua.

Si ricorda, infine, che 4Science S.p.A. detiene la quota di controllo del 60% del capitale di Seacom S.r.l., acquistata nel corso dell'esercizio 2024. L'adeguamento del valore della partecipazione in 4Science S.p.A. secondo il metodo del patrimonio netto, pertanto, tiene conto anche dell'andamento economico della controllata Seacom S.r.l.

Nel dicembre 2025 è stata liquidata la società Itway France SAS, di cui Itway S.p.A. era socio unico. Itway ha chiuso dunque nel presente bilancio i crediti e i debiti presenti verso la controllata francese registrando nel bilancio al 31/12/25 una perdita netta di 22 mila Euro.

Di seguito un breve commento sulle altre partecipazioni:

- La società controllata Itway RE S.r.l. ha addebitato alla Capogruppo l'affitto per la sede di Ravenna;
- La collegata Dexit S.r.l. ha continuato le sue attività principalmente nella Provincia Autonoma di Trento, chiudendo il bilancio al 31 dicembre 2024 con un utile di Euro 331 mila. Il bilancio al 31 dicembre 2025 non è ancora disponibile e verrà approvato nei termini di legge.
- Idrolab S.r.l., con quota di partecipazione del 10% è società operativa nella gestione di dati nel settore software della gestione EDI (Electronic Data Interchange) di dati nel settore idrotermosanitario e precursore nella realizzazione informatica dell'emergente standard ETIM (European Technical Information Model) fondamentale nei progetti BIM (Building Information Model).

A seguito dell'adozione dell'"Amendment" dello IAS 27, come sopra esposto, i valori di carico delle partecipazioni non sono stati oggetto di *impairment test* alla data del 31 dicembre 2025 in quanto non sono stati riscontrati *impairment indicators*.

Di seguito si riepilogano i dati economico-finanziari delle società collegate:

	Attività correnti	Attività non correnti	Passività correnti	Passività non correnti	Ricavi	Utile/(Perdita) di esercizio	Totale conto economico complessivo
Dexit S.r.l.*	4.250	76	930	425	3.214	330	330
Idrolab S.r.l.*	864	344	520	526	1.884	12	12

* riferiti all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, ultimo bilancio disponibile

14. Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite passive

Al 31 dicembre 2025 le attività per imposte anticipate ammontano, al netto delle passività per imposte differite, ad Euro 2.198 mila (Euro 2.326 mila al 31 dicembre 2024). La Società prevede il recupero nei futuri esercizi sulla base dei redditi imponibili attesi e dell'utilizzo dei citati fondi tassati.

Le passività per imposte differite sono rilevate a fronte di differenze temporanee tassabili in esercizi futuri ed ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 12 mila (invariate rispetto al 31 dicembre 2024) e si riferiscono principalmente agli accantonamenti sull'attualizzazione del TFR.

Le seguenti tabelle evidenziano le variazioni intervenute nell'esercizio:

Migliaia di Euro	31/12/2025		31/12/2024		Variazione imposte anticipate
	Importo	Imposte anticipate	Importo	Imposte anticipate	
Fondo svalutazione crediti tassato	3.566	855	3.533	848	7
Perdite fiscali consolidato fiscale non utilizzate	4.743	1.139	5.523	1.325	(186)
Altre	900	216	1.550	372	(156)
Totale credito per imposte anticipate	9.210	2.210	10.606	2.545	(335)

Migliaia di Euro	31/12/2025		31/12/2024		Variazione imposte differite
	Importo	Imposte differite	Importo	Imposte differite	
Attualizzazione TFR	50	12	50	12	-
Totale debito per imposte differite	50	12	50	12	-

15. Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 22 mila (erano pari a 58 mila Euro al 31 dicembre 2024).

16. Crediti commerciali

I crediti commerciali al 31 dicembre 2025, tutti a breve termine, ammontano ad Euro 3.081 mila (Euro 2.113 mila al 31 dicembre 2024). Il valore è espresso al netto di un fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 3.609 mila (Euro 3.533 al 31 dicembre 2024). Si ritiene che l'importo degli accantonamenti effettuati sia congruo rispetto ai rischi di insolvenza sui crediti in essere.

Nei crediti commerciali sono compresi anche i crediti per lavori in corso su ordinazione per Euro 1.450 mila (Euro 493 mila al 31 dicembre 2024).

Tra i crediti commerciali sono compresi 1.584 mila Euro verso la società partecipata Itway MENA FZC per il quale, considerando le incertezze circa la recuperabilità, è stato stanziato già nei precedenti esercizi un fondo svalutazione a integrale copertura.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è evidenziata nella tabella seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Fondo iniziale	3.533	6.354
Accantonamento dell'esercizio	76	-
Utilizzi	-	(2.821)
Fondo finale	3.609	3.533

La composizione dei crediti commerciali suddivisa per scadenza è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
A scadere	2.849	2.262
Scaduti fino a 30 gg	56	242
Scaduti da 30 a 60 gg	37	-
Scaduti > 60 gg	3.748	3.142
Totale crediti lordi	6.690	5.646
Fondo svalutazione	(3.609)	(3.533)
Totale	3.081	2.113

17. Crediti verso controllate di natura finanziaria

La Società, nell'ottica della centralizzazione ed ottimizzazione della tesoreria, intrattiene rapporti finanziari di conto corrente, regolati a tassi di mercato, con le società controllate, per complessivi Euro 295 mila al 31 dicembre 2025 (Euro 8.175 mila al 31 dicembre 2024). La diminuzione di tale voce rispetto al 31/12/24 è dovuta alla liquidazione della società Itway France avvenuta nel dicembre 2025 che ha portato alla cancellazione di tale credito parimenti alla chiusura del fondo rischi stanziato negli anni precedenti a copertura dell'esposizione verso la partecipata francese.

18. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono così costituite:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		
	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Crediti tributari	62	46	16
Altri crediti	17	350	(333)
Ratei e risconti attivi	163	65	98
Totale	242	461	(219)

Il decremento della voce “Altri crediti” è relativo principalmente agli acconti pagati per i lavori di ristrutturazione presso la sede amministrativa di Ravenna a seguito dei danni dovuti all’alluvione avvenuta nel 2023 che sono stati capitalizzati nella voce “Immobili, impianti e macchinari”.

19. Altri crediti finanziari

La voce “Altri crediti finanziari” al 31 dicembre 2025 è pari a zero (invariata rispetto al 31 dicembre 2024).

20. Cassa e disponibilità liquide

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2025	31/12/2024	
Depositi bancari e postali in Euro	45	318	(273)
Depositi bancari in Dollari	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1	1	-
Totale	46	319	(273)

21. Capitale sociale e riserve

Capitale sociale

Il capitale sociale al 31 dicembre 2025, interamente versato, è rappresentato da n. 10.613.867 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,5 cadauna, pari ad Euro 5.306.935.

Riserva azioni proprie

Tale riserva accoglie il prezzo di acquisto/vendita delle azioni proprie in portafoglio alla data del presente bilancio. Al 31 dicembre 2025 la Società dispone di n. 203.043 azioni proprie, rappresentative dell'1,91% del capitale sociale, iscritte al costo medio di Euro 1,58 ciascuna.

Riserva sovrapprezzo azioni e altre operazioni

Al 31 dicembre 2025 risulta pari ad Euro 18.431 mila (invariata rispetto al 31 dicembre 2024).

Ai sensi dell’art. 2431 del C.C., si precisa che la riserva da sovrapprezzo azioni potrà essere eventualmente distribuita solo nel momento in cui la riserva legale abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2025 risulta pari ad Euro 517 mila (Euro 487 al 31 dicembre 2024). L’aumento è dovuto alla destinazione stabilito per tale riserva del risultato dell’esercizio 2024.

Riserva per utili/(perdite) a nuovo

Al 31 dicembre 2025 risulta negativa per perdite a nuovo ed è pari ad Euro 14.374 mila (Euro 14.090 mila al 31 dicembre 2024); la variazione rispetto al 2024 è dovuta alla destinazione dell’utile dell’esercizio 2024, alla rilevazione/valutazione dei risultati delle società controllate con il metodo del patrimonio netto, alla rilevazione di imposte di competenza degli esercizi precedenti e all’attualizzazione del TFR.

La riserva comprende anche gli effetti sul patrimonio netto derivanti dalla transizione ai principi contabili internazionali effettuata con riferimento al 30 settembre 2004, nonché l'effetto della variazione del tasso di cambio in riferimento alla partecipazione detenuta nella Itway Turkiye; l'ammontare riferito all'esercizio 2025 iscritto in OCI è pari a 861 mila Euro.

22. Benefici a dipendenti

Tale voce evidenzia gli accantonamenti a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni concesse ai dipendenti.

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio 2025:

Migliaia di Euro	31/12/24	Oneri finanziari	Incrementi	Perdite (Utili) attuariali	Utilizzi	31/12/25
Trattamento di fine rapporto	343	19	105	(20)	(49)	398
Totale	343	19	105	(20)	(49)	398

Le principali assunzioni utilizzate nella stima attuariale dei benefici ai dipendenti sono le seguenti:

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2025
<i>Tasso di mortalità</i>	ISTAT 2022
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS distinte per età e sesso
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	8,00%
<i>Tasso di attualizzazione</i>	3,96%
<i>Tasso incremento retribuzioni</i>	0,50%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	2,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	2,00%

In particolare, occorre notare come:

- il **tasso annuo di attualizzazione** utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 10+ rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il **tasso annuo di incremento del TFR** come previsto dall'art. 2120 del Codice civile è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali.

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate:

Decesso	ISTAT 2022
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TER

Frequenza Anticipazioni	2,00%
Frequenza Turnover	8,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza M&P su un rilevante numero di aziende analoghe.

Ipotizzando un incremento di 25 basis point del tasso tecnico di attualizzazione rispetto a quello effettivamente applicato per le valutazioni al 31 dicembre 2025, a parità delle altre ipotesi attuariali, il decremento potenziale del valore attuale delle obbligazioni per piani a benefici definiti (DBO) in corso ammonterebbe a circa Euro 15 mila. Allo stesso modo, ipotizzando una riduzione del medesimo tasso di 25 basis point, si avrebbe un aumento potenziale del valore attuale della passività di circa Euro 17 mila.

Le variazioni delle restanti ipotesi attuariali produrrebbero effetti significativamente inferiori sul valore attuale delle passività per piani a benefici definiti iscritti a bilancio.

23. Debiti commerciali non correnti

Al 31 dicembre 2025 tale voce è pari a zero (Euro 10 mila 31 dicembre 2024) e si riferisce ad un debito commerciale in essere con un fornitore col quale è stato stipulato un piano di rientro che scaduto nel gennaio 2026.

24. Fondi per rischi ed oneri

Si riporta di seguito la movimentazione registrata nell'esercizio:

Migliaia di Euro	31/12/2024	Accantonamento	Utilizzi/ Riclassifiche	31/12/2025
Fondo copertura perdite partecipazioni	8.247	142	(7.889)	500
Fondo rischi fiscali	-	-	-	-
Totale	8.247	142	(7.889)	500

Il fondo copertura perdite partecipazioni riflette gli adeguamenti dei fondi delle partecipazioni controllate. Il decremento/utilizzo di 7.889 mila Euro è dovuto alla liquidazione della società Itway France SAS avvenuta a fine 2025 come commentato nella precedente Nota 17.

25. Passività finanziarie non correnti

La composizione della voce è la seguente:

Migliaia di Euro	31/12/2025	Esercizio chiuso al		Scadenza
		31/12/2024	Variazioni	
Debito residuo non corrente per leasing	1.235	1.378	(143)	Aprile 2029
Debito residuo non corrente per finanziamenti bancari	517	601	(84)	Settembre 2031/Giugno 2032
Debito per diritti d'uso a m/l termine	207	245	(38)	
Totale	1.959	2.224	(265)	

Tale voce rappresenta:

- per Euro 1.235 la quota non corrente del debito residuo verso una società di leasing per gli uffici di Milano, come precedentemente commentato, scadente nel 2029. Il contratto in oggetto era già classificato quale leasing finanziario ai sensi del previgente IAS 17. Con l'entrata in vigore dell'IFRS 16 a decorrere dal 1° gennaio 2019, tale contratto è stato trattato contabilmente con il metodo finanziario previsto dal nuovo standard che, nella sostanza, è in linea con i criteri di valutazione adottati già in precedenza per questo contratto. I principali dettagli dell'operazione di leasing sono: costo dell'immobile Euro 2.995 mila; tasso variabile (Euribor a 3 mesi + spread 160 bps), convertibile in tasso fisso in qualsiasi momento scelto dal conduttore;
- per Euro 266 mila la quota non corrente di un finanziamento a 94 mesi erogato da La Cassa di Ravenna nel mese di settembre 2024 (Euribor 3 mesi + 3,2%);
- per Euro 251 mila la quota non corrente di un finanziamento a 84 mesi erogato da La BCC Ravennate, forlivese e imolese nel mese di ottobre 2024 (Euribor 3 mesi + 1,40%);
- per Euro 207 la quota non corrente dei debiti finanziari per diritti d'uso risultanti dall'applicazione dell'IFRS 16.

Si riporta il dettaglio del debito residuo del leasing non corrente suddiviso per scadenza:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al	
	31/12/2025	31/12/2024
Debito residuo non corrente al netto della quota interessi:		
Da 1 a 5 anni	1.235	1.378
Oltre 5 anni	-	-
Debito residuo per leasing al netto degli interessi	1.235	1.378

26. Passività finanziarie correnti

Al 31 dicembre 2025 ammontano ad Euro 1.053 mila (Euro 590 mila al 31 dicembre 2024) e sono sostanzialmente rappresentate da debiti verso banche, verso altri finanziatori e finanziamenti chirografari non assistiti da garanzie. Inoltre, in tale voce sono iscritti, per circa Euro 147 mila, le quote correnti del debito finanziario per diritti d'uso, in applicazione dell'IFRS 16, di cui alla Nota 25.

Alla data del 31 dicembre 2025 lo scaduto finanziario della Società è pari a 20 mila Euro.

Con riferimento allo scaduto finanziario della Società, si precisa che, alla data odierna non sussistono controversie legali o iniziative giudiziali.

27. Debiti commerciali correnti

I debiti commerciali, inclusivi dello stanziamento per fatture da ricevere, ammontano ad Euro 2.230 mila al 31 dicembre 2024 contro Euro 2.245 mila al 31 dicembre 2024. Tali debiti commerciali sono tutti a breve termine, ed includono un indebitamento scaduto verso fornitori pari a circa 1,4 milioni di Euro, di cui per euro 0,6 milioni scaduto da non oltre 30 giorni.

Con riferimento allo scaduto commerciale della Società, si precisa che, alla data odierna, sono stati ricevuti alcuni solleciti da parte di taluni creditori, ma non si segnalano tuttavia sospensioni dei rapporti di fornitura tali da pregiudicare l'ordinario svolgimento dell'attività aziendale.

28. Debiti tributari

I debiti tributari ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 1.060 mila (Euro 474 mila al 31 dicembre 2024) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2025	31/12/2024	
Debiti per imposte sul reddito	133	124	9
Debiti per IVA	93	45	48
Debiti per ritenute su personale e lavoratori autonomi	834	305	529
Totale	1.060	474	586

Si precisa che l'indebitamento della Società verso l'erario, relativo a debiti scaduti e non rateizzati, è pari a 720 mila Euro ed è relativo a debiti non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia. Inoltre, vi sono alcuni debiti tributari per Euro 284 mila relativi a imposte sul reddito di anni precedenti già oggetto di regolare rateazione.

29. Altre passività correnti

Le altre passività correnti ammontano al 31 dicembre 2025 ad Euro 1.613 mila (Euro 1.359 mila al 31 dicembre 2024) e la relativa composizione è la seguente:

Migliaia di Euro	Esercizio chiuso al		Variazioni
	31/12/2025	31/12/2024	
Debiti verso il personale	83	60	23
Altri debiti verso il personale	236	261	(25)
Debiti verso Amministratori e collaboratori	890	778	112
Debiti verso istituti previdenziali	329	182	147
Ratei e risconti	10	5	5
Acconti ricevuti e altri debiti	65	73	(8)
Totale	1.613	1.359	254

Gli "Altri debiti verso il personale" comprendono l'accantonamento per le retribuzioni differite (ferie e mensilità aggiuntive).

La voce "Ratei e risconti" accoglie lo storno della quota parte dei ricavi fatturati nel 2026 ma di competenza del 2026.

Tra le altre passività correnti non vi sono debiti verso personale non pagati alle naturali scadenze.

Inoltre, si comunica che l'indebitamento della Società verso gli Istituti Previdenziali scaduti e non rateizzati al 31 dicembre 2025 è pari a 140 mila Euro, non pagati alle naturali scadenze e che si prevede verranno pagati entro i termini previsti dalle normative vigenti in materia.

Fra i debiti verso istituti previdenziali, infine, sono iscritti debiti scaduti per circa 39 mila Euro per i quali è stata ottenuta una rateizzazione che avrà effetti ancora per 3 anni.

30. Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie in essere al 31 dicembre 2025 sono le seguenti:

- garanzie della Società per circa Euro 540 mila prestate a favore della società controllata Itway RE S.r.l. a garanzia del mutuo immobiliare erogato.

31. Informativa sui rapporti con parti correlate

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con società correlate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattualmente stabilite dalle parti, in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi:

in migliaia di Euro	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Itway S.p.A. vs Giovanni Andrea Farina & Co. S.r.l.	-	-	228	-
Itway S.p.A. vs Fartech S.r.l.	76	20	-	34
TOTALE	76	20	228	34

I rapporti del Gruppo con i propri Amministratori sono riepilogati nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione.

32. Rapporti infragruppo

La seguente tabella fornisce una sintesi dei rapporti della Società con le società controllate del Gruppo Itway:

Migliaia di Euro	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari (*)	Debiti Commerciali (*)	Costi operativi e finanziari	Ricavi, altri ricavi e proventi finanziari
Itway RE S.r.l.	17	295	-	55	70	10
4Science S.p.A.	26	-	1.797	490	260	118
Itway International S.r.l.	638	-	1.902	-	-	371
Itway Hellas S.A.	-	-	-	-	-	184
Itway Turkiye Ltd.	975	-	-	-	-	975
Seacom S.r.l.	212	-	-	7	8	115
Totale	1.868	295	3.699	552	338	1.773

(*) Tali importi sono classificati alla voce "Debiti verso controllate" della situazione patrimoniale – finanziaria.

Rapporti commerciali

La Società non è in una situazione di dipendenza o controllo da parte di altre società. Itway S.p.A. effettua operazioni commerciali di vendita e acquisto di prodotti e di servizi con le società controllate, rientranti nell'ambito della gestione ordinaria della Società.

Rapporti finanziari

La Società, nell'ottica della centralizzazione ed ottimizzazione della tesoreria, intrattiene con le società controllate rapporti finanziari di conto corrente regolati a tassi di mercato evidenziati nella tabella sopra esposta, per complessivi Euro 295 mila al 31 dicembre 2025.

33. Compensi ad Amministratori e sindaci, ai direttori generali ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito dell'introduzione dell'art.123 ter del TUF, i dati di tali compensi sono riportati analiticamente nella Relazione sulla remunerazione, che verrà messa a disposizione del pubblico entro i termini di legge presso la sede sociale, e consultabile altresì sul sito internet www.itway.com, alla sezione Investor relation.

34. Posizione finanziaria netta

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, di seguito si evidenzia la composizione della Posizione Finanziaria netta della Società:

	31/12/2025	31/12/2024
Migliaia di Euro		
Disponibilità liquide	46	319
Crediti finanziari	-	-
Passività finanziarie correnti	(2.850)	(1.418)
Obbligazioni convertibili	-	-
Posizione finanziaria netta corrente	(2.804)	(1.099)
Attività finanziarie non correnti	-	-
Passività finanziarie non correnti	(1.959)	(2.223)
Posizione finanziaria netta non corrente	(1.959)	(2.223)
Posizione finanziaria netta totale	(4.763)	(3.322)

Si rimanda al Rendiconto Finanziario per l'analisi dettagliata delle movimentazioni che hanno generato la variazione nella Posizione Finanziaria Netta.

La posizione finanziaria netta (PFN) della Società al 31 dicembre 2025, in calo di 1,3 milioni di Euro rispetto al 31 dicembre 2024, comprende un finanziamento ricevuto da 4Science pari a 1.797 mila Euro alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, alla chiusura dell'esercizio il totale dei finanziamenti residui erogati da 4Science S.p.A. nel 2022 a favore della capogruppo Itway S.p.A. è pari a 826 mila Euro, mentre il residuo del finanziamento di 1,34 milioni di Euro erogato nel luglio 2025 è pari a 896 mila Euro. Tali finanziamenti sono compresi nella posizione finanziaria netta della Capogruppo ed ammontano a totali 1,797 milioni di Euro (0,8 milioni di Euro al 31/12/2024), comprensivi anche degli interessi maturati sui finanziamenti pari a 75 mila Euro.

Alla data della presente relazione l'ammontare di tali finanziamenti risulta essere pari a 1,2 milioni di Euro, di cui 300 mila Euro circa è rappresentato dal saldo del finanziamento erogato nel 2025.

La posizione finanziaria netta non corrente riflette i finanziamenti dettagliati nella Nota 25.

35. Eventi successivi

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

36. Operazioni significative, non ricorrenti, atipiche e/o inusuali

Si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, con soggetti terzi o tra società del Gruppo Itway, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

37. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

Il principio contabile IFRS 7 prescrive di fornire in bilancio informazioni integrative che consentano agli utilizzatori di valutare:

- la rilevanza degli strumenti finanziari con riferimento alla situazione patrimoniale-finanziaria ed al risultato economico;
- la natura e l'entità dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari cui la Società è esposta nel corso dell'esercizio ed alla data di riferimento del bilancio ed il modo in cui questi vengono gestiti.

I principi contabili applicati nella predisposizione del bilancio separato relativamente agli strumenti finanziari sono descritti nelle sezioni "Principi contabili" e "Principali criteri di valutazione", mentre la definizione dei rischi finanziari e l'analisi del grado di significatività dell'esposizione della Società alle varie categorie di rischio individuate è di seguito riportata.

Le principali attività finanziarie della Società sono rappresentate da crediti commerciali, cassa e disponibilità liquide che derivano direttamente dall'attività operativa. Le passività finanziarie sono sostanzialmente costituite da debiti a breve verso primari istituti di credito e da debiti a medio lungo-termine verso istituti di leasing.

ATTIVO <i>Euro migliaia</i>	31 dicembre 2025					
	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTOCI (**)</i>
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	3.081	-	3.081	-	-	-
Crediti verso controllate di natura finanziaria	295	-	295	-	-	-
Crediti verso controllate di natura commerciale	1.868	-	1.868	-	-	-
Altre attività correnti	242	-	242	-	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	46	-	46	-	-	-
Attività correnti	5.532	-	5.532	-	-	-

ATTIVO		31 dicembre 2024				
<i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Attività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al costo ammortizzato</i>	<i>Derivati di copertura</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTPL (*)</i>	<i>Strumenti finanziari al FVTOCI (**)</i>
Attività finanziarie non correnti	-	-	-	-	-	-
Attività non correnti	-	-	-	-	-	-
Crediti commerciali	2.113	-	2.113	-	-	-
Crediti verso controllate di natura finanziaria	8.175	-	8.175	-	-	-
Crediti verso controllate di natura commerciale	863	-	863	-	-	-
Altre attività correnti	461	-	461	-	-	-
Cassa e Disponibilità liquide	319	-	319	-	-	-
Attività correnti	11.931	-	11.931	-	-	-

PASSIVO		31 dicembre 2025		
<i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Debiti commerciali non correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	1.959	-	1.959	-
Passività non correnti	1.959	-	1.959	-
Passività finanziarie correnti	1.053	-	1.053	-
Debiti commerciali correnti	2.230	-	2.230	-
Debiti verso controllate	4.250	-	4.250	-
Altre passività correnti	1.613	-	1.613	-
Debiti tributari	1.060	-	1.060	-
Passività correnti	10.206	-	10.206	-

PASSIVO		31 dicembre 2024		
<i>Euro migliaia</i>	<i>Valore contabile</i>	<i>Passività per derivati al FVTPL (*)</i>	<i>Altre passività finanziarie</i>	<i>Derivati di copertura</i>
Debiti commerciali non correnti	-	-	-	-
Passività finanziarie non correnti	2.223	-	2.223	-
Passività non correnti	2.223	-	2.223	-
Passività finanziarie correnti	590	-	590	-
Debiti commerciali correnti	2.245	-	2.245	-
Debiti verso controllate	2.614	-	2.614	-
Altre passività correnti	1.359	-	1.359	-
Debiti tributari	475	-	475	-
Passività correnti	7.283	-	7.283	-

*Fair Value Trough Profit and Loss

**Fair Value Trough Other Comprehensive Income

Le attività e le passività finanziarie sono iscritte ad un valore che non si discosta dal *fair value*.

Nel seguito sono commentati i principali rischi riferibili all'attività della Società:

Rischio di tasso

Gli strumenti finanziari della Società comprendono depositi bancari a vista. Tali strumenti sono destinati a finanziare le attività operative della Società.

La totalità dei finanziamenti ottenuti dalla Società prevede tassi di interesse variabili (generalmente Euribor a 1 - 3 mesi). Pertanto, il rischio di tasso di interesse è rappresentato dall'esposizione dei flussi finanziari alle oscillazioni dei tassi di interesse. La politica attuale è quella di non attivare specifiche operazioni di copertura sul rischio di variazione del tasso di interesse. Sulla base dell'esposizione a breve-medio dell'esercizio, una fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 9 mila per esercizio. Sulle passività finanziarie non correnti, la fluttuazione di 1 punto percentuale nei tassi di interesse comporterebbe una variazione +/- di interessi nell'ordine di Euro 20 mila per esercizio.

Rischio di cambio

La Società utilizza come moneta di conto, per le proprie attività di acquisto e di vendita, principalmente l'Euro ed in via residuale il dollaro statunitense. Inoltre, la controllata Itway Turkiye utilizza la lira turcha nella redazione del proprio bilancio separato. Da segnalare che il deterioramento del cambio della lira turca nei confronti dell'euro, che ha caratterizzato gli ultimi esercizi, ha comportato una riduzione del valore di carico degli asset netti della controllata Itway Turkiye. Allo stato attuale, tenuto conto anche delle particolarità e delle ragioni macroeconomiche che hanno impattato l'andamento del cambio della lira turca, il gruppo non ha ritenuto di attivare strumenti di copertura su tale rischio di cambio tenendo conto che le transazioni commerciali vengono in gran parte definite in USD. Relativamente alla società controllata 4Science USA Corp., con sede del Delaware (USA), costituita nell'esercizio 2022, si informa che detta società è ancora in fase di start-up e, pertanto, la gestione di transazioni denominate in USD è stata irrilevante ai fini del rischio di cambio.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte. La Società non ha concentrazioni significative di rischio di credito; pertanto, non si ritiene opportuno evidenziare informazioni quantitative e dettagliate, ad eccezione del dettaglio dei crediti commerciali per classi di scaduto che è evidenziato nella Nota 16. Al fine di controllare tale rischio, la Società ha implementato procedure ed azioni per la valutazione della clientela e le eventuali azioni di recupero. Relativamente alle altre attività finanziarie, che comprendono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, le controparti finanziarie sono esclusivamente istituti finanziari ad alta solvibilità e sono adottate apposite politiche per limitare l'esposizione al rischio di credito nei confronti di singoli istituti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e scadenze prestabilite. Al 31 dicembre 2025, come precedentemente indicato, la Società ha accumulato debiti scaduti nei confronti di fornitori commerciali, nonché debiti scaduti di natura tributaria e previdenziale, in parte già oggetto di rateazione. Considerando l'attuale posizione finanziaria netta della Società, gli apporti di capitale attesi da ulteriori strumenti di finanza strutturata che verranno presentati per la delibera nella prossima assemblea e le proiezioni del piano industriale approvato, si ritiene che gli scaduti possano essere integralmente sanati e che la Società disporrà delle adeguate risorse finanziarie per far fronte agli impegni futuri.

Una gestione prudente del rischio di liquidità viene perseguita mantenendo sufficienti risorse liquide o liquidabili e un'adeguata disponibilità di linee di credito. Oltre a quanto indicato precedentemente nei prospetti di bilancio e nelle note relativamente alle passività finanziarie correnti, le quali scadono entro l'esercizio successivo alla data di bilancio, la tabella seguente analizza le passività finanziarie non correnti della Società, raggruppate in base alla scadenza contrattuale rispetto alla data di bilancio:

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2025</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>	<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>
Passività finanziarie non correnti	1.959	1.959	376	1.456	127
Passività non correnti	1.959	1.959	376	1.456	127

<i>Euro migliaia</i>	<i>31/12/2024</i>	<i>Flussi finanziari contrattuali</i>	<i>1-2 anni</i>	<i>2-5 anni</i>	<i>oltre</i>
Passività finanziarie non correnti	2.223	2.223	355	1.648	220
Passività non correnti	2.223	2.223	355	1.648	220

Gestione del capitale

L'obiettivo primario della gestione del capitale della Società è quello di mantenere adeguati livelli di indicatori di capitale in modo da supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti. Si ritiene che la miglior valutazione degli indicatori di capitale sia desumibile dai prospetti finanziari che precedono.

38. Altre informazioni

Con riferimento alla informativa richiesta da Consob relativamente ad operazioni e saldi significativi con parti correlate e infragruppo, si specifica che le stesse, oltre a trovare evidenza in apposita Nota, sono state indicate separatamente negli schemi di bilancio.

39. Art. 149 duodecies del Regolamento emittenti

Descrizione	Euro mila
Compensi Analisi per attività di revisione del bilancio d'esercizio e consolidato di Itway S.p.A. (comprensivo del contributo CONSOB) e della relazione semestrale	67
Compensi Analisi per altri servizi di attestazione	1
Totale	68

Oltre ai compensi sopra indicati non sono stati conferiti altri incarichi da Itway S.p.A., singolarmente considerata, alla Società di Revisione o a società del suo network.

40. Pubblicazione del progetto di Bilancio

Il Progetto di Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Itway S.p.A., che ne ha altresì approvato la pubblicazione, nella riunione del 30 giugno 2026, nella quale è stato dato mandato al Presidente di apportare al Progetto le modifiche o integrazioni di perfezionamento formale che fossero ritenute necessarie od opportune per la miglior stesura e completezza del testo, in tutti i suoi elementi.

41. Le imprese del Gruppo Itway S.p.A.

Ai sensi della Delibera Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, di seguito viene riportato l'elenco delle imprese e delle partecipazioni rilevanti del Gruppo.

IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE CON IL METODO INTEGRALE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZIONE VOTANTE SUL CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Itway International S.r.l.	Milano	10.000	100%	Itway S.p.A.
Itway Hellas S.A.	Atene	846.368	100%	Itway International S.r.l.
Itway Turkiye Ltd.	Istanbul	1.500.000 *	100%	Itway International S.r.l.
4Science S.p.A.	Milano	66.664	63,69%	Itway S.p.A.
4Science USA Corp.	Delaware (USA)	150.000**	100%	4Science S.p.A.
Seacom S.r.l.	Navacchio (PI)	34.500	60%	4Science S.p.A.
Itway RE S.r.l.	Ravenna	10.000	100%	Itway S.p.A.

* il valore è espresso in Nuova Lira Turca (YTL)

** il valore è espresso in Dollari USA

Nell'elenco sono indicate le imprese suddivise per tipo di controllo, modalità di consolidamento e per settore di attività. Per ogni impresa sono evidenziati: la denominazione, la sede, la relativa nazione di appartenenza e il capitale sociale nella valuta originaria. Sono inoltre indicate la quota di partecipazione nel capitale, la percentuale di voto nell'assemblea ordinaria dei soci, se diversa dalla percentuale di partecipazione sul capitale, e l'evidenza delle imprese partecipanti.

IMPRESA CONTROLLANTE	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro
Itway S.p.A.	Milano	5.306.935

ALTRE SOCIETA'	SEDE	CAPITALE SOCIALE Euro	% PARTECIPAZION E CAPITALE	IMPRESE PARTECIPANTI
Dexit S.r.l.	Trento	700.000	9%	Itway S.p.A
Itway MENA FZC	Arabia Saudita	35.000*	17,1%	4Science S.p.A.
Idrolab S.r.l.	Cesena	52.500	10%	Itway S.p.A

** il valore è espresso in Dirham degli Emirati Arabi Uniti (AED)*

Ravenna, 30 giugno 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente e Amministratore Delegato

G. Andrea Farina

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti G.Andrea Farina – Amministratore Delegato e Sonia Passatempo Dirigente Preposto alle redazioni dei documenti contabili societari della Itway S.pA. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025 nel corso dell'esercizio dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio consolidato:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Ravenna, 30 giugno 2026

G.Andrea Farina
Presidente & Amministratore Delegato

Sonia Passatempo
*Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari*

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter
del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti G.Andrea Farina – Amministratore Delegato e Sonia Passatempì Dirigente Preposto alle redazioni dei documenti contabili societari della Itway S.pA. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa

e

- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 nel corso dell'esercizio dal 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025.

2. Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che

3.1 il bilancio d'esercizio:

a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;

b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;

c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nell'area di consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Ravenna, 30 giugno 2026

G.Andrea Farina
Presidente & Amministratore Delegato

Sonia Passatempì
Dirigente preposto alla redazione dei documenti
contabili societari